

RASSEGNA CULTURALE PER LO STORICO SINDACO A UN SECOLO DALLA NASCITA E A 21 ANNI DALLA SCOMPARSA - A PAGINA 5

# La Fossano di Beppe Manfredi

Una vita dedicata alla politica, all'amministrazione e al giornalismo

**IL FONDO  
di Claudio Bo**

**Contesto  
e testo**

Per il cittadino digiuno di "cose" giudiziarie votare per un referendum confermativo di una riforma costituzionale è impegnativo. Perlomeno bisogna fare lo sforzo di leggere la Costituzione nel punto in cui viene riformata. Quindi valutare se nella riforma si annidano attacchi alla Costituzione stessa, alla democrazia, apologie di fascismo e favori alle mafie (cioè quello che paventa il fronte del no).

(segue a pagina 2)  
direttorebo@gmail.com



**Borgo Vecchio eventi  
nel segno dell'arte**



**A PAGINA 4**

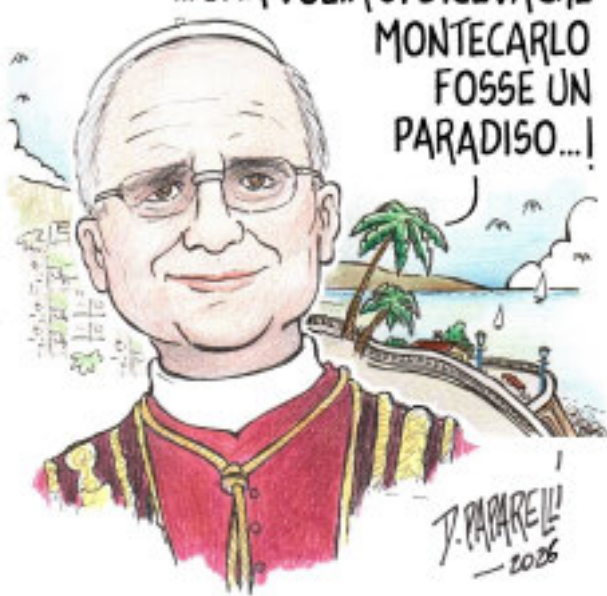
**GRANDE SUCCESSO A MURAZZO - A PAGINA 11**

## La Marcia delle Donne



**PAPA LEONE IN VISITA UFFICIALE  
NEL PRINCIPATO DI MONACO**

...UNA VOLTA SI DICEVA CHE  
MONTECARLO  
FOSSA UN  
PARADISO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

**FRATELLI DI FARIGLIANO SU ITALIA 1**

**A PAG. 20**



**LA CURA SI METTE IN CIRCOLO**

**A PAG. 8**



# Lauree magistrali a Mondovì

Arte circense, gli attuali corsi triennali faranno il salto di qualità

**IL FONDO  
di Claudio Bo**

**Contesto  
e testo**

Per il cittadino digiuno di "cose" giudiziarie votare per un referendum confermativo di una riforma costituzionale è impegnativo. Perlomeno bisogna fare lo sforzo di leggere la Costituzione nel punto in cui viene riformata. Quindi valutare se nella riforma si annidano attacchi alla Costituzione stessa, alla democrazia, apologie di fascismo e favori alle mafie (cioè quello che paventa il fronte del no).

(segue a pagina 2)  
direttorebo@gmail.com



**SE VOLETE VISITARLO  
IL BARUFFI C'E' ANCORA**

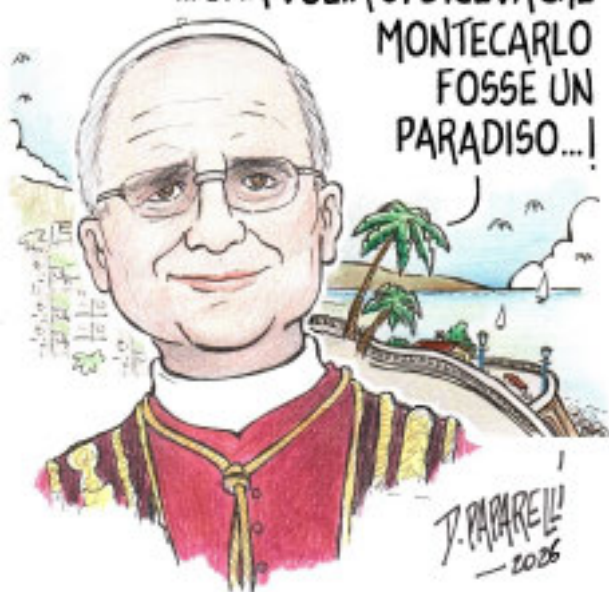


A PAGINA 20

INSIEME AD ALTRI 25 DEL CUNEESE - A PAGINA 13

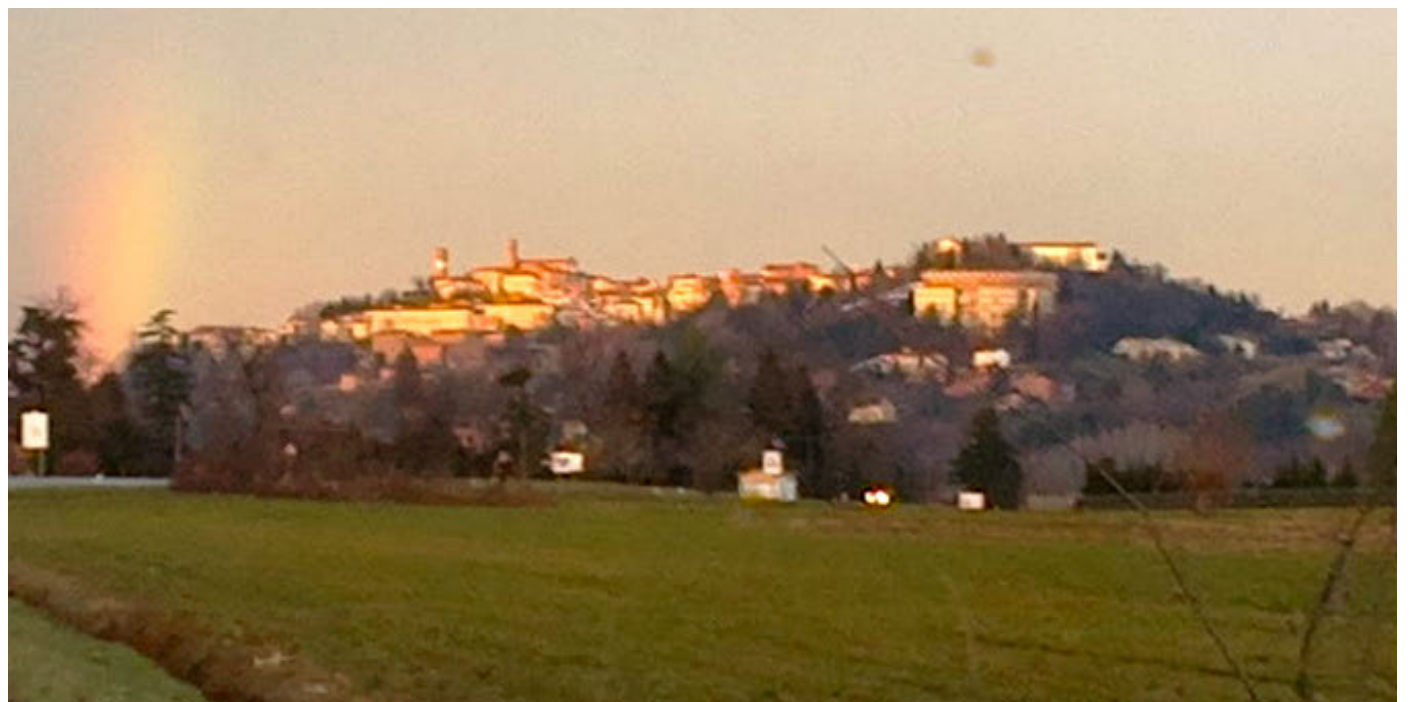
**PAPA LEONE IN VISITA UFFICIALE  
NEL PRINCIPATO DI MONACO**

...UNA VOLTA SI DICEVA CHE  
MONTECARLO  
FOSSE UN  
PARADISO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

## Mondovì Comune montano



**FRATELLI DI FARIGLIANO SU ITALIA 1**

A PAG. 20



**DUE PASSI PER L'AUTISMO**

A PAG. 19



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# C'è un Centrosinistra per il «Sì»

Alla fine della lettura il cittadino verrà rassicurato dal testo (provate a farlo e vedrete) per cui sarebbe propenso a votare Sì.

A questo punto quelli contrari alla legge gli diranno: "Sei proprio un ingenuo, nel testo non c'è niente di strano, il problema sono le misteriose leggi che verranno dopo, per non parlare del pericolo di una involuzione autoritaria che userà questa riforma per asservire la magistratura tutta".

È già difficile digerire il quesito referendario, adesso dovremmo votare pensando a scenari futuri che la modifica costituzionale non prefigura affatto, ma che stanno nella testa di Gratteri e compagni.

A questo punto il lettore si chiederà perché, con il disastro che capita nel mondo, il sottoscritto si stia incaponendo su un argomento che, per la maggior parte della gente, si riduce ad un referendum contro la Meloni. Ebbene, proprio perché non dovrebbe essere così, perché ogni giorno mi trovo di fronte a obiezioni assurde e ora ci si sta mettendo anche la fantapolitica.

## ENRICO MORANDO A CUNEO E ALBA PER IL SÌ

**D**oppio incontro martedì a Cuneo ed Alba organizzato dai movimenti di Centro e di Sinistra per il Sì. Oratore l'ex vice ministro e senatore del Pd Enrico Morando presentato dal nostro direttore Claudio Bo. Dopo l'approfondito intervento di Morando, in parte ripreso nell'editoriale di questa pagina, di fronte ad un pubblico attento e partecipe sono intervenuti i rappresentanti dei vari movimenti.

A Cuneo sono intervenuti: Giacomo Prandi: Segretario Provinciale Azione; Nicolò Musso: Segretario Cittadino Azione; Flavio Martino: Assemblea Più Europa; Andrea Massa: Ora!; Umberto Bellotti: Partito Liberal Democratico.

Ad Alba: Giacomo Prandi: Segretario Provinciale Azione; Massimo Giachino: Segretario Cittadino Azione; Flavio Martino: Assemblea Più Europa; Cristina Morrone: Ora!; Umberto Bellotti: Partito Liberal Democratico.

**A fianco un momento dell'incontro ad Alba**



narie che seguiranno riguarderanno (come sempre avviene) aspetti tecnici che già si conoscono: la definizione dei titoli e delle caratteristiche dei magistrati da sorteggiare nei Csm e nell'Alta Corte e la formazione in Parlamento dell'albo dei tecnici dove sorteggiare i componenti "laici". In entrambi i casi, trattandosi di leggi ordinarie, dovranno essere in linea con la Costituzione e non potranno collidere con la riforma che si sta approvando. Pertanto l'elenco approvato dal Parlamento a Camere unificate conterrà (come tutte le commissioni e gli organismi parlamentari) persone indicate dalla minoranza e persone indicate dalla maggioranza.

E ora veniamo alla "fantapolitica". Secondo alcuni queste modifiche costituzionali sarebbero propeudetiche (nel caso di un'involuzione autoritaria del Paese) alla messa sotto scacco della magistratura. Si è già visto come nel testo non vi sia nulla di tutto questo, ma la realtà è che semmai la riforma rafforza la posizione di indipendenza dei Pm. Infatti oggi la Costituzione italiana prevede che l'attività del pubblico ministero sia soggetta alla legge ordinaria, pur nel quadro di indipendenza e autonomia. La norma, però, resta non definita. L'attuale riforma, invece, non garantisce l'indipendenza e l'autonomia solo alla magistratura, ma precisa che queste garanzie vengono attribuite ai giudicanti e ai requirenti, una sottolineatura che mette del tutto le Procure al riparo da ingerenze di qualsiasi tipo.

Se qualcuno volesse fare incursioni autoritarie si troverebbe bloccato proprio dalla nuova norma costituzionale. Insomma, andando a votare per il referendum (ed è importante che ci andiate) non votate per il contesto politico - come ha chiosato Morando stesso - ma per il testo costituzionale. Il bene della Costituzione viene prima di tutto.

**Claudio Bo.**

## IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

# È "zona rossa", non il nuovo che avanza

**D**esertificazione. Siamo tutti in zona rossa. Saracinesche giù; la crisi continua, purtroppo. Lo scenario è desolante. Ed ora anche la ridente e grassa pianura padana ne è al centro. No, non si parla del suolo che resta un problema gravissimo, al centro di politiche miopi ed errate, da almeno cinquant'anni. I riflettori, nel crepuscolo d'Italia, illuminano, ora, i nostri paesi, le città, le frazioni, quelle che un tempo si chiamavano "le case sparse".

Certo, colpa dei supermercati, delle città commerciali, degli avveniristi "santuari del consumismo". Arrivano dagli Stati Uniti e dalla Cina e, anche qui, hanno riversato le loro luci su strade senza più latterie, bar, bocciofile, alimentari (quelli della Végé...).

Ma l'insieme che, ogni tanto, "buca" tv e giornali è preoccupante. Oltre il 50% dei paesi non ha più un negozio nel senso del "bazar": quelli cioè dove si trovavano prodotti alimentari, ma anche quelli per il bucato e per la casa. Sono quei posti che hanno accolto le cabine dei primi preziosissimi telefoni pubblici, a gettoni e non. Spariti. Via!

Ogni Comune, allora, tendeva a far crescere i servizi: banche, uffici postali, panetterie, latterie, rivendite dei giornali, ecc. Ora, è un "cahier de doléances". È vero, il fenomeno, nelle periferie della città, è vecchio di almeno trent'anni. Vidi le prime

saracinesche giù alla Falchera, alle Vallette, a Mirafiori sud, per restare a Torino. Ora, però, lo spettacolo è spettrale anche nei paesi: i negozi di territorio, presidio e luce di tutti, stanno scomparendo. La maggior parte dei centri non ha

se dei cinesi. Stiamo usando l'Intelligenza artificiale per sostituire il lavoro manuale più semplice ed, infatti, sta crescendo a dismisura il "lavoro povero". In fondo la metamorfosi della società è cominciata proprio da quelle luci spente

nelle strade delle frazioni e nei vicoli delle periferie. Che fine hanno fatto i nostri negozi? Che fine faranno i mercati rionali, poiché anche quelli traballano. Certo, c'è chi, come il Comune di Torino, corre ai ripari fermando o rallentando la corsa dei supermercati. Ma l'impressione è quella di trovarsi di fronte ad un processo irreversibile ed inarrestabile: una desertificazione economica e sociale. Molta fantasia e decisione nelle reazioni di sindaci e associazioni e qualche "frutto" si vede: spazi di prossimità, minibazar: forse, è la strada giusta.

Tuttavia, a volte, si ha la sensazione che ciò che si vede ogni giorno per la strada, alle fermate dei bus, in auto sia l'immagine terribile della "città del futuro" non quella di Dio, di sant'Agostino: tutti parlano ma, a ben vedere, sono al telefono mentre

camminano, salgono, scendono, obliterano il biglietto, corrono, sgambettano. Il tempo dell'ascolto è finito anche sui marciapiedi? Eppure, Cesare Pavese aveva ragione: «Un paese ci vuole...». Vale ancora? Certo, è "il nuovo che avanza". Non si può fermare, migliorare sì.



Prima però devo chiarire perché questa riforma costituzionale su un tema che da anni condivido mi sta a cuore. Lo farò anche ispirato dalla "lectio magistralis" tenuta dall'ex vice ministro e senatore del Pd, Enrico Morando, martedì sera a Cuneo ed Alba. La separazione delle carriere fra giudicanti e requirenti è un tema antico, si tratta di uno dei cardini per passare dal processo inquisitorio a quello accusatorio, quello parzialmente in vigore dopo la riforma Vassalli (partigiano comunista). Un tema caro alla Sinistra da sempre, dai tempi di Matteotti sino ai radicali che, sia detto per inciso, promossero coi socialisti e stravinsero (insieme alla sinistra tutta e anche alla Dc) il referendum sulla responsabilità civile dei Giudici, che è già legge voluta dagli italiani e che non viene introdotta con questo voto, come qualcuno

vuol far credere.

La separazione delle carriere consegue alla riforma Vassalli sul giusto processo che pone (almeno in teoria) difesa e accusa sullo stesso piano. Sostanzialmente è il definitivo abbandono del processo inquisitorio che venne rafforzato dal fascismo proprio con la riforma Grandi che unificava fortemente le carriere dei magistrati. Ancora oggi Giudici e Pm condividono la gestione della magistratura nel Csm, fanno assieme le liste, promuovono azioni comuni, decidono trasferimenti e promozioni gli uni degli altri. Evidente la necessità di 2 Csm separati e carriere divise proprio per dare un senso alla terza costituzionale del giudice che deve avere una base oggettiva, appunto la separazione, e non soggettiva come l'indipendenza.

Se vince il Sì le leggi ordi-

## ARGOMENTANDO

### Venezia

**Pierpaolo Faccio**

**N**ella sera di inizio Marzo mi torna in mente la laguna veneziana ed i palazzi della città sull'acqua, antichi, sbrecciati, semplicemente splendidi. Ero giovanissimo quando la frequentavo d'estate; mia madre dipingeva le sue prospettive, tra la Riva delle Zattere e Campo San Vio, Campo Santa Margherita e la Giudecca. Erano giorni belli ed a volte noiosi. Ricordo mio padre che mi invitava a percorrere strade solitarie e calde. A tratti mi colpiva l'odore di salmastro che si alzava dai canali come fosse una piccola offesa. Non capivo nulla, allora, non avevo letto "Der Tod in Venedig" di Thomas Mann né avevo potuto rivedere i notturni veneziani di mamma nel loro rapporto con il Tempo; loro sono un ponte sull'acqua verde che permette passaggi meravigliosi ed inquietanti. Un secondo prima sei nella giovinezza ed un secondo dopo ai bordi della vecchiaia. Papà mi faceva vedere le navi militari alla fonda, oltre Torcello, oltre una vita che io non avevo ancora vissuta ma lui sì, senza mai rinunciare a provarci. I confini dell'esistenza poi li ho direttamente provati, sulla mia pelle, come tutti, del resto. Rimpianti? Qualcuno, forse. Ma c'è ancora futuro, nascosto da questa serata non ancora primaverile non più invernale, ormai. Ramento Venezia come un film; non è ancora terminato. La parola "Fine" non appare ancora nera sul fondo bianco.

**CNA - Energia, carburanti e materie prime sotto pressione: le micro e piccole imprese non possono pagare il prezzo delle crisi globali**

# Crisi Iran e crisi piccole imprese

L'aumento dei costi energetici e dei carburanti torna a pesare in modo significativo sulle imprese, colpendo in particolare l'autotrasporto ma, più in generale, l'intero sistema delle micro, piccole e medie imprese, già messo a dura prova da anni di emergenze internazionali, instabilità geopolitica e tensioni commerciali.

L'impennata dei prezzi del gasolio, legata al riaccendersi di nuovi focolai di crisi internazionale e ai rischi lungo le principali rotte energetiche, rischia di trasformarsi nell'ennesima stangata per il comparto dell'autotrasporto. Secondo le stime di CNA Fita, l'aumento registrato negli ultimi giorni comporta un aggravio di oltre 2.400 euro l'anno per ogni mezzo pesante che percorre circa 100 mila chilometri; in uno scenario di ulteriore tensione, il rincaro potrebbe diventare ancora più pesante, con effetti diretti sui costi di trasporto, sulla distribuzione delle merci e, a cascata, su tutta la filiera produttiva.

«Siamo di fronte a una nuova fase di forte incertezza che si innesta su un quadro già gravato da anni difficilissimi» afferma Giovanni Genovesio, presidente di CNA Piemonte. «Le nostre imprese arrivano da una lunga stagione di shock: prima la pandemia, poi la crisi delle materie prime e delle catene di approvvigionamento, quindi la guerra in Ucraina con la conseguente esplosione dei costi energetici, il protrarsi del conflitto in Medio Oriente con le ricadute su traffici e mercati internazionali, le tensioni commerciali e il ritorno di politiche protezionistiche e daziarie, compresi i nuovi annunci di dazi statunitensi verso l'Unione europea. Ora un nuovo focolaio di crisi rischia di aggravare ulteriormente una situazione che per le micro e piccole imprese è già al limite della sostenibilità».

Per CNA Piemonte il problema non riguarda soltanto il prezzo alla pompa. L'effetto combinato di queste crisi pesa infatti su più fronti: energia, con bollette che restano un fattore critico per la competitività; carburanti, che incidono immediatamente sui costi del trasporto e della logistica; materie prime, esposte a ritardi, rincari e volatilità dei mercati internazionali; approvvigionamenti, sempre più fragili per effetto delle tensioni geopolitiche e commerciali; programmazione degli investimenti, resa difficile da un quadro in cui le imprese non riescono ad avere certezza né sui costi né sui tempi.

«Non è più accettabile che ogni crisi internazionale si scarichi automaticamente sulle imprese più piccole, che sono anche quelle con minore capacità di assorbire nuovi aumenti» aggiunge Genovesio. «Le micro e piccole imprese non hanno margini infiniti, non possono reggere all'infinito



rincari, ritardi negli approvvigionamenti, aumento del costo del denaro e incertezza normativa. Servono misure immediate per contenere l'impatto del caro carburanti, restituire alle imprese l'extraggettivo IVA generato dagli aumenti dei prezzi e contrastare eventuali fenomeni speculativi. A fronte di questo scenario valutare anche misure straordinarie di sostegno alla liquidità delle imprese, analoghe a quelle adottate in passato. Tra queste potrebbe essere presa in considerazione una moratoria di 12-24 mesi sui finanziamenti in essere per le micro e piccole imprese, in modo da alleggerire temporaneamente il peso delle rate e consentire alle aziende di affrontare questa nuova fase di instabilità senza compromette-

**Giovanni Genovesio** Presidente Cna Piemonte:

“Siamo di fronte a una nuova fase di forte incertezza che si innesta su un quadro già gravato da anni difficilissimi”.

**Delio Zanzottera** Segretario Cna Piemonte:

“CNA Piemonte chiede un intervento rapido su due piani. Da un lato, misure straordinarie per fronteggiare l'impatto immediato dell'aumento di carburanti ed energia. Dall'altro, una strategia più strutturale che garantisca continuità agli strumenti per la transizione energetica”.

re la propria capacità operativa e gli investimenti programmati”.

Parallelamente, il comparto casa della CNA - costruzioni, impiantistica e serramenti - segnala forti criticità anche sul fronte degli strumenti per l'efficienza energetica. Il GSE ha infatti comunicato la sospensione temporanea dell'invio di nuove richieste per il Conto Termico 3.0, adottata in via prudenziale per consentire le verifiche sulle domande già presentate e nel rispetto dei limiti annuali di spesa previsti dal decreto del 7 agosto 2025. Il Conto Termico 3.0 dispone di una dotazione di 900 milioni di euro annui e il GSE ha precisato che il portale sarà riattivato dopo le necessarie verifiche operative.

“Il volume delle richieste dimostra in modo evidente quanto sia alta la domanda di interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e quanto imprese e cittadini credano nella transizione energetica” sottolinea Delio Zanzottera, segretario di CNA Piemonte. “Proprio per questo la sospensione del portale rischia di creare un clima di forte incertezza, bloccando decisioni, preventivi e lavori già in fase di programmazione. Quando mancano continuità e certezze sugli incentivi, a fermarsi non è solo un portale: si ferma un pezzo di economia reale”.

Per CNA Piemonte il punto è chiaro: non si può chiedere alle imprese di investire in sostenibilità,

innovazione, riqualificazione energetica e adeguamento ambientale, lasciandole poi sole davanti a costi fuori controllo e strumenti intermittenti. Anche altri strumenti per la transizione, come Transizione 4.0 e 5.0, risultano sotto forte pressione o con risorse esaurite, segnale ulteriore di quanto serve una politica industriale più stabile.

CNA Piemonte chiede quindi un intervento rapido su due piani. Da un lato, misure straordinarie per fronteggiare l'impatto immediato dell'aumento di carburanti ed energia su autotrasporto, manifattura, filiere produttive e servizi. Dall'altro, una strategia più strutturale che garantisca continuità agli strumenti per la transizione energetica, certezza delle risorse, tempi rapidi di attuazione e maggiore tutela per le micro e piccole imprese.

“Dopo il Covid, la guerra in Ucraina, la crisi energetica, il protrarsi del conflitto in Medio Oriente, le tensioni commerciali internazionali e il ritorno dei dazi, siamo davanti a un ulteriore scenario di instabilità che rischia di essere devastante non solo sul piano umano, ma anche per la tenuta economica e sociale dei territori” conclude CNA Piemonte. “Le micro piccole e medie imprese non chiedono privilegi: chiedono di poter lavorare, programmare e investire in un contesto meno esposto agli shock e più attento alla realtà dell'economia diffusa”.

**IL COMUNE DI MONDOVI VALUTA UNA PROROGA E NEL FRATTEMPO VA ALLA RICERCA DELLE RISORSE**

## Revisione costosa: cosa succederà alla funicolare?

Entro ottobre la funicolare di Mondovì dovrebbe essere sottoposta alla revisione ventennale, dal momento che l'impianto fu aperto nel 2026. Il problema di questo passaggio però, è determinato dal fatto che il costo si aggira intorno ai 4,7 milioni di euro. L'importo è così elevato perché non si tratta solo di una manutenzione ordinaria, in cui vanno controllati i vari pezzi che compongono la funicolare, ma vanno anche sostituiti per garantirne la sicurezza. Non va dimenticato inoltre, che la funicolare in un anno fa registrare fino a 380 mila passaggi e che quindi nei circa cinque o sei mesi in cui starà ferma, comporterà problematiche legate al turismo, in quanto uno dei simboli della città e al trasporto, infatti ogni mattina sono centinaia gli studenti che ci salgono per raggiungere le scuole di Mondovì Piazza.

«Il lavoro va avanti su due piani: il primo consiste nell'ottenere una proroga, mentre il secondo nel cercare le risorse necessarie a effettuare la revisione. Entrambe le soluzioni sono possibili e non si escludono l'una con l'altra ed è per questa ragione che stiamo esplorando le opportunità», ha dichiarato in merito il sindaco Luca Robaldo. Nelle prossime settimane si saprà di più sulla questione.

**Un po' di storia della funicolare**  
La funicolare di Mondovì nasce



nel 1886 con l'obiettivo di collegare i rioni di Breo e Piazza, ossia i due centri storici della città. Quella attuale è solo l'ultima di cinque generazioni di carrozze che dall'Ottocento ad oggi hanno portato cittadini, studenti e turisti nella parte medievale di Mondovì. La vettura attualmente in uso, disegnata da Giugiaro, è stata inaugurata il 12 dicembre 2006 e quindi tra poco diventerà “maggiormente”.

Tuttavia, se la storia della funico-

lare è nota e facilmente reperibile, meno lo è ciò che sta dietro alla sua nascita.

Il dibattito sul progetto di una funicolare che collegasse i due rioni storici di Mondovì, partì nel febbraio del 1871 tra le colonne del primo giornale monregalese: Il Vasco. L'articolo era firmato da tal Antonio Morici che si rifaceva agli studi dell'ingegner Agudio. L'articolo creò un acceso dibattito pubblico che porterà nel giro di 15 anni alla realizzazione di un'opera

grandiosa, per il tempo, come la funicolare.

A riprova del clamore che ne seguì, cito due articoli, comparsi sempre sul Vasco, rispettivamente il 22 febbraio e l'11 marzo del 1971.

Il primo riporta i luoghi in cui sarebbe più opportuno costruire i binari. Le proposte erano due: «Una comincia da sotto il fabbricato della Missione, ed in linea quasi retta andrebbe a finire dietro il campanile di San Pietro - un'al-

tra comincerebbe dal piazzale del Collegio Nazionale ed andrebbe a terminare in prospettiva della Chiesa di san Filippo». L'appassionato ed esperto lettore continuava “La prima sarebbe più propria all'attualità, la seconda all'avvenire”.

Ed effettivamente la prima proposta è quella che poi venne realizzata, rivelandosi accorta e lungimirante.

Il secondo, invece, fu scritto da qualcuno meno previdente. Costui criticò la testata e il direttore per il fatto di pubblicare in ogni numero qualche progetto fantasioso.

«Un giorno era la scorciatoia, un giorno un fabbricato a mezza strada, oggi una ferrovia funicolare... la fantasia insomma dei miei concittadini non inaridisce mai.

Se Piazza Breo e Breo Piazza spola Se a conti fatti, gli asini siamo noi, O Direttore, un uomo come voi N'avrà la colpa?»

Alla fine dei conti, quella della funicolare non fu una sparata scritta da qualche lettore amante del genere fantasy. Nondimeno, l'autore dell'articolo aveva comunque centrato un punto: “Un giornale come il vostro, tra i meglio fatti, non deve limitarsi a semplicemente a riprodurre questa o quella proposta che riceve da ogni lato, ma ha l'obbligo di issare una bandiera».

**Alessandro Marini**

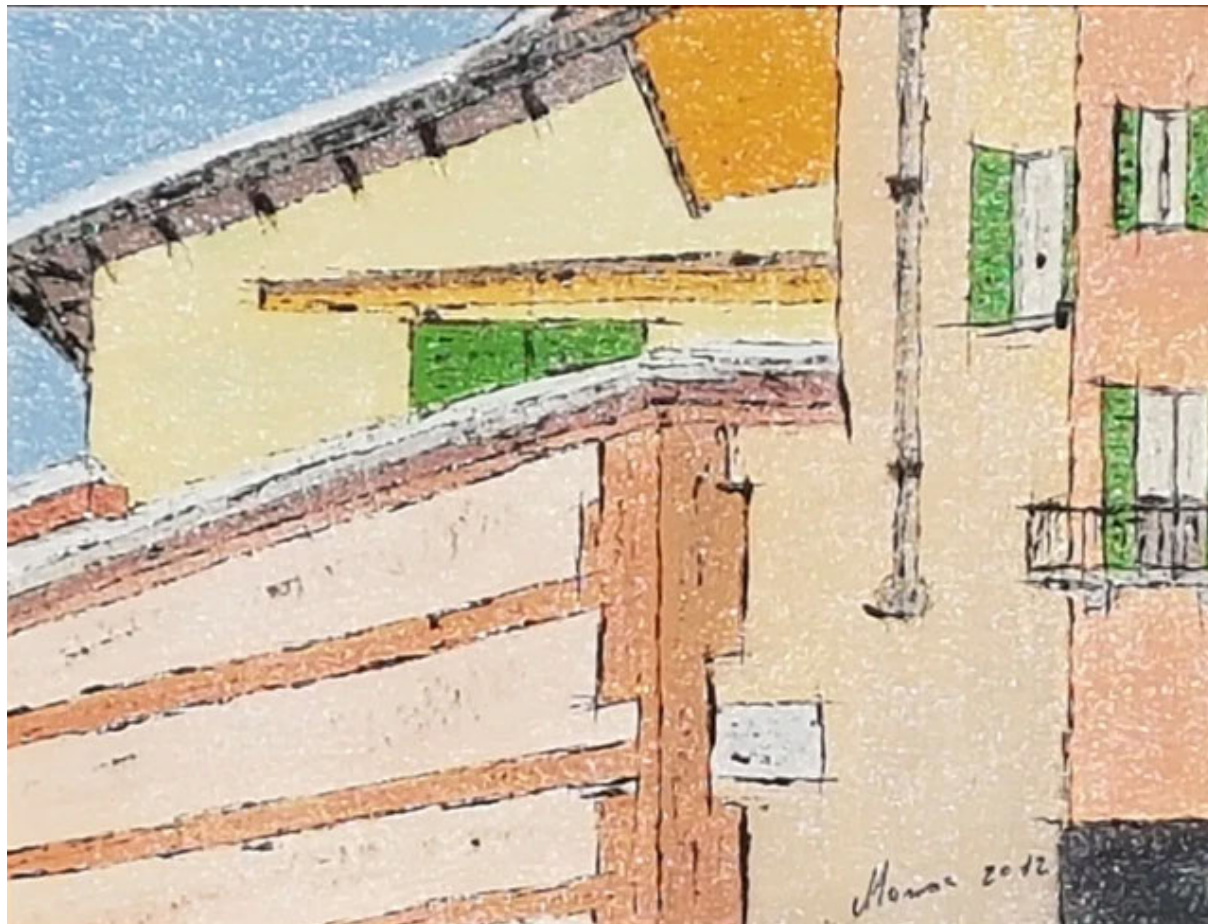
Inaugurazione sabato 14 marzo ore 16 nella sala S. Giovanni di via Garibaldi 71

# «PrimaverArte» apre Borgo Vecchio Eventi

Sarà la novità della mostra intitolata «PrimaverArte» a dare il via quest'anno alla rassegna culturale «Borgo Vecchio Eventi 2026» organizzata dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano (che mette anche a disposizione la ex-chiesa di S. Giovanni), e curata in modo particolare dall'architetto Claudio Mana, ideatore dell'iniziativa sin dai tempi in cui era presidente del Borgo Vecchio.

La rassegna, come sempre, sarà allestita nell'ex-chiesa di S. Giovanni, in via Garibaldi 71, divenuta da oltre due decenni uno dei principali «poli» culturali di Fossano: infatti, «Borgo Vecchio Eventi» in questo 2026 supera i suoi 20 anni ed entra nel suo terzo decennio di vita: nata ufficialmente nel 2006 la rassegna era già stata anticipata negli anni precedenti da alcune mostre d'arte singole, sempre promosse dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, ma non ancora inserite in un progetto organico e coordinato, come poi avvenuto dal 2006 in avanti con la organizzazione ogni anno di almeno 4 o 5 mostre d'arte (ma spesso anche 7 o 8), oltre che spettacoli teatrali, concerti di canto corale, eventi letterari, mostre fotografiche e altri eventi culturali ancora, proposti da inizio primavera sino a Natale con cadenza mensile e pausa estiva in agosto.

Da sottolineare che la rassegna «Borgo Vecchio Eventi» non si era fermata neppure durante la pandemia di Covid 19, proponendo nella seconda metà del 2020 ben 3 mostre d'arte. In questi anni la rassegna ha presentato mostre antologiche dedicate ai principali artisti della Granda, a gran parte degli artisti fossanesi, ma ha portato a Fossano anche alcuni artisti (pittori, scultori, incisori, intagliatori, etc) di fama da tutto il Piemonte ed anche dall'estero, proponendo personaggi di caratura anche internaziona-



le.

Da sottolineare, inoltre, la formula vincente che viene portata avanti da parecchie edizioni, denominata «dell'evento nell'evento»: infatti, nel corso delle settimane di apertura delle mostre d'arte (che di solito durano da 2 settimane ad un mese) molto spesso viene inserito l'appuntamento serale con un concerto, uno spettacolo teatrale, una presentazione letteraria, un incontro culturale in modo da valorizzare la mostra in corso e coinvolgere come visitatori gli spettatori dell'evento. L'edizione 2026 di «Borgo Vecchio Eventi» conferma

## La prima delle 8 mostre in programma omaggia l'artista fossanese Sebastiano Manna e resterà aperta sino al 22 marzo

queste sue caratteristiche e proporrà da marzo a dicembre ben 8 mostre d'arte, di cui 5 mostre personali dedicate ad altrettanti pittori o scultori sia della Granda che dal Piemonte e da più lontano: il programma definitivo è ancora in fase di definizione, ma sono fin d'ora confermate a dicembre la Mostra dei Presepi Artistici della fossanese Elsa

Pinta, che ogni anno attirerà alcune migliaia di visitatori, mentre ad inizio maggio la rassegna ospiterà anche quest'anno l'esposizione delle opere realizzate dai laboratori di varia creatività dell'Università della Terza Età di Fossano, con cui continua la collaborazione da alcuni anni.

La novità principale è appunto questa mostra ini-

ziale intitolata «PrimaverArte» che, rispetto agli anni scorsi, anticipa di qualche settimana l'inizio di tutta la rassegna (di solito partiva in aprile), mentre le 5 mostre personali saranno in calendario (con durata ognuna 3 o 4 settimane) ad aprile, maggio e giugno/luglio e poi a settembre e a ottobre.

Per ora alcune date sono

ancora da definire, ma è già confermata in aprile la mostra personale del fossanese Franco Blandino. Poi a dicembre gran chiusura con la Mostra dei Presepi Artistici di Elsa Pinta.

Invece, il programma è ancora in fase di definizione per quanto riguarda i concerti, gli spettacoli e gli altri eventi inseriti durante le mostre con la formula «evento nell'evento», ma è certo che ne verranno proposti alcuni soprattutto durante la stagione più calda e ad inizio autunno (ricordiamo che nella sala S. Giovanni non c'è impianto di riscaldamento).

Nelle prossime settimane gli organizzatori metteranno a punto il programma definitivo e potremo presentarlo.

Da rimarcare, infine, che tutti gli appuntamenti di «Borgo Vecchio Eventi» sia le mostre che gli spettacoli e i concerti sono sempre stati ad ingresso libero, grazie al grande impegno dei volontari del Comitato di Quartiere (guidati dal residente Paolo Rivero e dalla vice Barbara Grasso) e al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

**PrimaverArte 2026**

Come detto ad aprire l'intera rassegna di «Borgo Vecchio Eventi» 2026 quest'anno sarà la novità di «PrimaverArte»: si tratta di una mostra collettiva che si svolgerà da sabato 14 a domenica 22 marzo e presenterà un'antologia delle opere d'arte donate al Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio dagli artisti che in questi oltre vent'anni hanno esposto nella rassegna.

Tali opere saranno disponibili per chi fosse interessato all'acquisto e il ricavato andrà a sostegno delle attività organizzate dal Comitato di Quartiere durante l'anno sia dell'organizzazione della stessa rassegna «Borgo Vecchio Eventi» che degli spettacoli proposti all'interno di questo contenitore, ma anche della Festa del Borgo di luglio, della partecipazione al Palio dei Borghi e delle altre numerose iniziative curate dal rione dai colori rosso e nero che è uno dei più attivi (se non il più attivo) di Fossano e di certo quello che organizza il maggior numero di eventi culturali durante l'anno.

Da sottolineare che la mostra «PrimaverArte» offrirà anche, in collaborazione con la sua famiglia, un omaggio alla memoria dell'artista Sebastiano Manna, pittore fossanese scomparso qualche anno fa (noto anche perché gestiva un negozio di cornici e simili), con l'allestimento di un'antologia di opere da lui realizzate ed esposte in un'apposita sezione della mostra.

Il vernissage di «PrimaverArte» è in programma sabato 14 marzo alle ore 16 presso la sala S. Giovanni di via Garibaldi 71, con l'inaugurazione ufficiale e la partecipazione degli organizzatori, del curatore Claudio Mana e di Carlo Morra, il critico fossanese d'arte che collabora sin dall'inizio con la rassegna ed è autore dei commenti delle brochure che accompagnano tutte le mostre proposte dal 2006 in avanti.

Interverrà anche la famiglia di Sebastiano Manna con la moglie.

L'esposizione resterà poi aperta al pubblico (sempre con ingresso libero) sabato 14 e domenica 15 marzo e poi venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 marzo (in concomitanza con il Motoraduno di Fossano) tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.30 con ingresso libero.

**Massimo Giaccardo**

**In pagina una delle opere di Sebastiano Manna**

**300 spettatori per la serata contro la violenza sulle donne**

## “Mai più!” riempie il Milanollo di Savigliano

Teatro Milanollo di Savigliano gremito e grande partecipazione di pubblico per lo spettacolo «Mai più!» (non) sono solo parole, andato in scena sabato 7 marzo. La serata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, organizzata da Automobile Club Cuneo e Trs Radio, ha fatto registrare il tutto esaurito con 300 persone presenti, confermando il forte interesse e la partecipazione della comunità su un tema di grande rilevanza sociale. L'evento, giunto alla quinta edizione, si è svolto in concomitanza con la Giornata internazionale della donna. Sul palco del Milanollo si sono alternati momenti di musica, danza, comicità e riflessione, in uno spettacolo capace di trasmettere con forza il messaggio del no alla violenza contro le donne, utilizzando il linguaggio dell'arte per coinvolgere ed emozionare il pubblico. Particolarmente significativo anche il gesto di solidarietà che ha accompagnato la serata: le offerte raccolte nel corso dell'evento sono state infatti devolute all'associazione saviglianese «Mai + Sole», realtà impegnata quotidianamente nel sostegno alle donne vittime di violenza.



RASSEGNA CULTURALE DEDICATA ALLO STORICO SINDACO A 21 ANNI DALLA SCOMPARSA

# Fossano celebra il secolo dalla nascita di Beppe Manfredi

Con un ricco programma di incontri Fossano ricorda Beppe Manfredi, che fu fondatore del nostro giornale, nel centenario della sua nascita e nell'anniversario della sua scomparsa.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato informale "Il cielo sopra il Castello" costituito da cittadini, enti e associazioni quali: Liceo Scientifico Statale "Giovane Ancina", il settimanale fossanese La Fedeltà, Associazione Masca Teatrale, Associazione La Corte dei Folli Aps, Unire Fossano - Università della Terza Età, il coro "J'Amis d'la Madlana", Associazione Esperienze Aps e Fondazione Fossano Musica, è nato per offrire, a più di vent'anni dalla sua scomparsa, non solo un ricordo, ma una lettura critica e uno spunto di riflessione storica sulla ricaduta sociale, culturale e politica dell'attività e del pensiero di Beppe Manfredi. Il programma degli incontri è stato concepito per ospitare il contributo di storici, studiosi e personalità che, pur provenendo da sensibilità politiche differenti, offriranno spunti ed elementi di confronto per una lettura oggettiva del periodo storico (dal dopoguerra ai primi anni 2000) di cui Beppe Manfredi, insieme ad altre rilevanti personalità locali, fu uno dei maggiori protagonisti.

## INIZIATIVE DEL COMITATO INFORMALE

### Gli eventi in programma

Ècco di seguito il programma dell'iniziativa che gode del patrocinio del Comune di Fossano e del sostegno e patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. **INGRESSO LIBERO** per tutti gli eventi

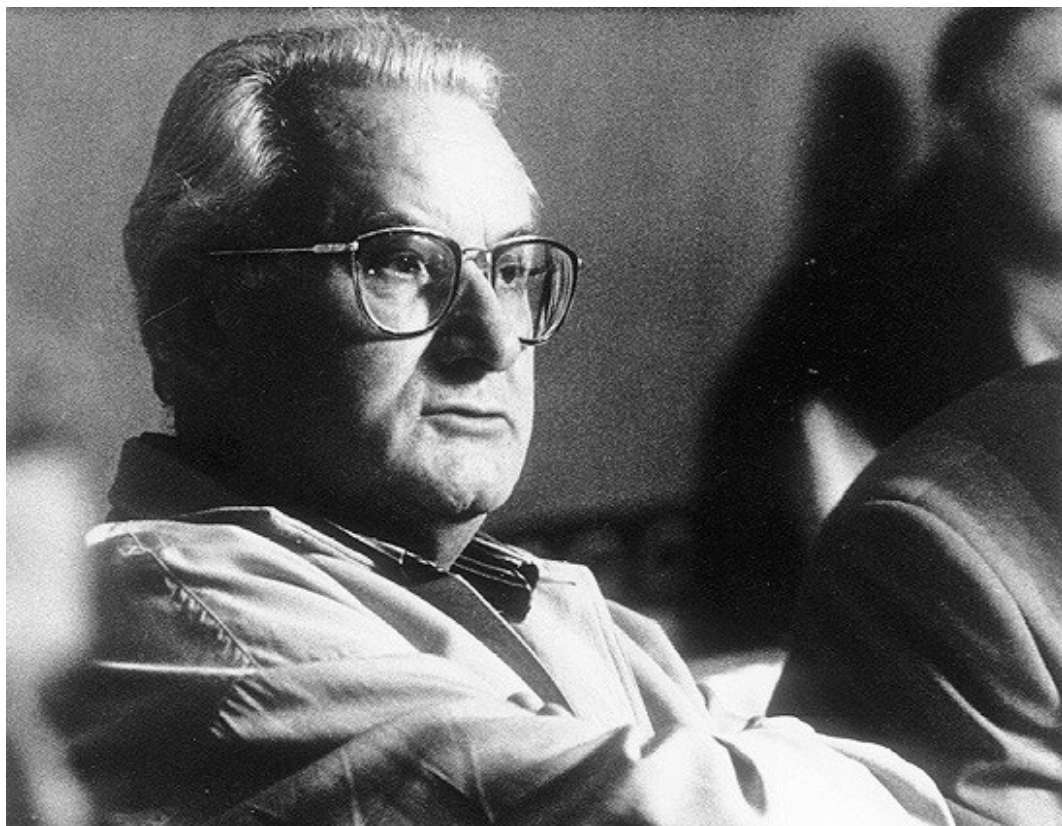
**1. SCRIPTA MANENT** - Incontro con la prof. Giulia Godano, che approfondirà una selezione suggestiva di testi, articoli e poesie tratti dalla produzione letteraria di Beppe Manfredi.

Luogo: sede Unire di Fossano  
Data: 21 MARZO 2026 - ore 15

**2. LA NEVE SULLA PANCHINA** - opera teatrale a cura dell'associazione Mascateatrale, scritta e diretta da Antonio Martorello.

Luogo: Bocciofila "Autonomi" - v.le Ambrogio da Fossano, 12  
Data: 24 MARZO 2026 - ore 20.45

**3. CANTE' E RICORDE'** - Concerto canoro e viaggio nell'umorismo manfrediano, con musiche e canzoni popolari del Novecento a cura del coro "J'AMIS D'LA MADLANA"  
Luogo: Bocciofila di Maddalene - (fraz. di Fossano)



Data: 22 MAGGIO 2026 - ore 20.45

**4. FOSSANO ... con la P maiuscola** - Ragionare di Politica per immaginare il Futuro.

ospiti dell'evento:

- prof. Alessandro Parola - storico e Dirigente del Liceo Scientifico "G. Ancina" di Fossano

- Mons. Derio Olivero - vescovo

di Pinerolo e Presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della CEI  
- Angelo Mana, ex sindaco di Fossano

- Francesco Balocco, ex sindaco di Fossano

- Modera l'incontro Franco Blandino

Luogo: Sala Barbero - Castello degli Acaja

Data: 29 Maggio 2026 - ore 20.45

**5. CARO PROF ...** Il Liceo ricorda Beppe Manfredi

Progetto di ricerca con realizzazione di filmati e interviste a cura degli studenti di alcune classi del Liceo Scientifico "G. Ancina" in collaborazione con il prof. Duccio Chiapello e il Dirigente dell'Istituto, Prof. Alessandro Parola.

Periodo di svolgimento: anno scolastico 2025/2026 con incontro pubblico finale.

Luogo: da definire  
Data: 4 giugno 2026 - ore 10.30

**6. IL CASTELLO SOTTO IL CIELO** - Serata teatrale di narrazione, a conclusione della rassegna, condotta dalla storica, scrittrice e giornalista

Giulia Arduino a cura de La Corte dei Folli per la regia di Pinuccio Bellone.

Luogo: Auditorium Italo Calvino - Fossano  
Data: 23 GIUGNO 2026 - ore 21

«La politica soffoca ogni altra ambizione, perché tutte le raccoglie e le sublima, in pensieri e opere che devono portare la gente a sentirsi comunità, a sentirsi fratelli. È gioco d'intelligenza, prontezza di spirito, è capacità di giudizio critico, è intuizione e profezia, è preghiera e dono del cuore».

**Beppe Manfredi**

## L'INTERA ESISTENZA DEDICATA ALLA POLITICA COME SERVIZIO

# Manfredi: il politico, il sindaco, il giornalista

Ricordiamo, nel 21° anniversario della sua morte e nell'anno in cui ricorre il centenario della nascita, il professor Beppe Manfredi (16 giugno 1926 - 28 febbraio 2005), protagonista della vita culturale e politica fossanese dal secondo novecento ai primi anni 2000.

Figlio della piccola borghesia fossanese, (il padre Alverio aveva una bottega da barbiere nel cuore della città e una cultura umanistica e politica da autodidatta, inoltre era stato assessore comunale per il Partito Popolare Sturziano), Beppe Manfredi fu eletto sindaco per la prima volta nel 1951 a soli 25 anni, diventando il terzo primo cittadino della Città dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Credente esigente, animato da una profonda passione politica, aderì alla corrente di sinistra della Democrazia Cristiana ispirato da figure come Giuseppe Dossetti, Giuseppe Lazzati, Giorgio La Pira, spinto dal desiderio di costruire una democrazia partecipata in cui ogni cittadino potesse fiorire e contribuire a lavorare



per il bene comune. Occupò la carica di primo cittadino per ventiquattro anni (naturalmente non consecutivi) in epoche diverse.

**Dopo la prima esperienza che terminò nel 1957, fu ancora sindaco dal 1961 al 1965, dal 1970 al 1975, e, per gli ultimi due mandati consecutivi dal 1995 fino al 2004.**

In evidente e dichiarato contrasto con la corrente dorotea del partito, per aver polemizzato e denunciato pubblicamente certe condotte, fu espulso dalla Dc nel 1963 mentre stava amministrando la Città per la seconda volta. Docente di lettere al Liceo Scientifico fossanese "Giovane Ancina", per alcuni anni si dedicò completamente all'insegnamento, invitando spesso gruppi di allievi a casa sua per approfondire le lezioni, discutere e correggere i temi.

Scrittore, poeta, storico e cronista delle vicende sociali e politiche del suo tempo, Manfredi, fin da giovane, scrisse su numerose riviste, inaugurò testa-

te giornalistiche, pubblicò libri.

**Nel 1970**, con la lista civica "Nuova Frontiera", ispirata alla visione politica di John Kennedy, rinvinse le elezioni e venne nuovamente eletto sindaco, intercettando anche il consenso dei giovani e coinvolgendo molti di loro nell'amministrazione della Città.

Furono gli anni in cui nacquero i Comitati dei Borghi, i Consigli Frazionali e si moltiplicarono le proposte culturali per i cittadini.

**Nel 1976** si candidò, a sorpresa, al Parlamento Italiano come indipendente per il Partito Comunista: fu un vero e proprio scandalo cittadino! Vinse le elezioni e divenne deputato per due legislature fino al 1983. Molti vissero la sua scelta come un tradimento che gli costò amicizie decennali e la perdita di una parte di consenso politico.

**Tornò a candidarsi alle Amministrative nel 1990** con la lista civica "Una Città per l'uomo" ispirata al "pensare politico" di Giuseppe Lazzati. Non vinse e per cinque anni occu-

pò i banchi dell'opposizione. **Si ricandidò nel 1995** e tornò a fare il sindaco, sbaragliando gli avversari anche nel 1999. Tra i progetti che realizzò durante i suoi due ultimi mandati ricordiamo la ristrutturazione e riapertura del cinema teatro "I Portici" e la realizzazione della Piscina comunale. **Al termine del secondo mandato, nel 2004 fu eletto Presidente del Consiglio Comunale fino al giorno della sua morte il 28 febbraio 2005.** Insegnante, intellettuale, scrittore, credente, politico, parlamentare e inguaribile umanista, fu incarnazione feconda e problematica delle tensioni ideologiche, dei valori e dei passaggi, a volte feroci e divisivi, della storia del '900. Che cercò di declinare quasi sempre, con spirito "terragno" (uno dei suoi aggettivi più amati) nella sua Città.

**A fianco il ritratto di Beppe Manfredi realizzato a china con l'umeggiamenti a biacca su carta grezza dall'artista e medico fossanese Franco Blandino, logo della rassegna**

Il cantiere del restauro è stato appositamente modificato

# Duomo: riaperta la porta laterale sotto il campanile

Dopo alcuni giorni di chiusura a causa del montaggio del cantiere per il restauro del campanile, grazie ad una modifica delle impalcature di servizio e delle relative protezioni, lo scorso fine settimana è stata riaperta al passaggio la porta laterale sinistra della facciata della Cattedrale di Fossano, quella situata subito a fianco della torre campanaria (posta quasi dietro l'edicola di piazza Duomo).

Infatti, la chiusura di questa porta laterale aveva comportato qualche disagio per l'ingresso e l'uscita dalla chiesa delle persone più anziane e dei disabili, in difficoltà a superare i gradini presenti nei due piccoli ingressi laterali sui fianchi del Duomo (quello su via Vescovado e quello su via Garibaldi), tenendo conto che il portone centrale di solito viene tenuto chiuso e aperto solo durante i funerali, le festività e in occasione di visite turistiche.

Una piccola modifica alle impalcature montate per il restauro alla base e sul fianco del campanile, ha permesso di riaprire la porta laterale sinistra del-



la facciata, restituendo l'accessibilità da quel lato della chiesa. Da verificare in corso d'opera se la situazione rimarrà così sino alla fine del I lotto del cantiere (prevista a maggio) oppure se ci saranno nuove modifiche e chiusure di questa porta d'ingresso in Duomo, mentre

gli altri 4 ingressi non dovrebbero essere interessati dall'intervento di restauro.

Invece, da segnalare che sempre in Duomo, in vista della Festa Patronale di inizio maggio, ieri, lunedì 9 marzo, ha preso il via il restauro del quadro che raffigura San Giove-

nale, conservato presso l'altare dedicato al Patrono sul lato destro del transetto della chiesa. L'intervento si è reso necessario perché la tela nel tempo si è deteriorata e viene fatto in occasione dei 1.650 anni dalla nascita del Santo Patrono.

Massimo Giaccardo

## La Radiologia di Savigliano al Congresso Europeo di Vienna



Savigliano, 9 marzo 2026. La struttura complessa Radiologia dell'ospedale di Savigliano è stata protagonista al recente congresso europeo di Radiologia, che si è svolto a Vienna dal 4 all'8 marzo scorso, con la presentazione di due interessanti lavori.

Il primo, presentato da Giacomo Argento in collaborazione con la struttura complessa di Neurologia diretta dal Jacopo Battaglini, relativo all'utilizzo di sequenze dedicate e di software di Intelligenza Artificiale (AI) in Risonanza Magnetica, nella rilevazione delle lesioni complesse della parete delle arterie carotidi; l'altro lavoro, del colle-

ga Enrico Armando ha invece riguardato il tema della riduzione delle dosi di radiazioni ai pazienti sottoposti ad esame TC dell'encefalo basale, indagine di comune utilizzo nell'ambito del Pronto Soccorso.

Soddisfatto il direttore della Radiologia Giulio Salmè: "Ci siamo aggiornati sulle ultime novità in termini di apparecchiature e di produzione scientifica, partecipando ad uno dei più grandi eventi di Radiologia a livello mondiale che anche quest'anno ha registrato una partecipazione al di sopra delle aspettative. Ringrazio la Direzione Generale dell'Asl che ci supporta sempre in queste occasioni."



### NOTIZIE IN BREVE

#### Incontro sulla Bibbia

Proseguono stasera, martedì 10 marzo, gli incontri di formazione biblica per adulti proposti dall'Unità Pastorale del Centro Storico e ospitati presso la canonica del Duomo in via Vescovado 2.

Alle ore 20.45 il parroco don Davide Pastore guiderà la riflessione sulla seconda scheda di catechesi proposta dalla Diocesi e intitolata <Visita dei tre uomini ad Abramo>. Inoltre, si proseguirà ad approfondire il significato teologico del canone. L'iniziativa è aperta a tutti.

mg

#### Incontri cittadini per la Quaresima

Nell'ambito degli incontri speciali in preparazione alla Pasqua promossi dalle Parrocchie di Fossano e dalla Diocesi di Cuneo-Fossano, lunedì 16 marzo alle ore 20.45 presso il Seminario Interdiocesano di viale Mellano 1 a Fossano sarà in programma un incontro di approfondimento sulla Bibbia, dedicato al tema della <Visitazione> che è quello scelto dal Vescovo mons. Pietro Delbosco per la sua lettera pastorale per la Quaresima 2026 e, soprattutto, per la sua visita pastorale nella Diocesi, iniziata la settimana scorsa, che proseguirà per i prossimi 3 anni.

L'incontro è aperto a tutti e verrà guidato dal biblista ligure Don Claudio Doglio che illustrerà il significato profondo che ancora oggi ha l'episodio evangelico che narra di Maria, la madre di Gesù Cristo, che si mette in cammino per visitare la cugina Elisabetta, incinta del bambino che da grande diventerà Giovanni Battista.

Il biblista Don Claudio Doglio approfondirà il tema della visitazione e il valore del camminare insieme per i Cristiani perché come sottolineava Papa Francesco <Camminare insieme significa crescere due volte: una come individui, l'altra come comunità>.

Questo incontro di approfondimento sarà il primo di quelli proposti dalle Parrocchie di Fossano nel cammino quaresimale di preparazione alla Pasqua: il secondo appuntamento sarà lunedì 23 marzo la <Serata Cinema> organizzata per il secondo anno consecutivo presso il cinema I Portici di via Roma.

L'evento presenterà in visione il film <La Grazia> del regista Paolo Sorrentino a cui seguirà l'intervento del critico cinematografico Carlo Turco e un momento di confronto e dibattito con il pubblico.

Infine, il terzo appuntamento a livello cittadino sarà la Via Crucis Cittadina che si terrà nella serata di venerdì 27 marzo in Centro Storico su un percorso tra le chiese, le piazze e le strade delle parrocchie di S.Filippo e del Duomo.

Massimo Giaccardo

#### Spettacolo teatrale a Borgo S. Antonio

Domenica 15 marzo a Fossano il gruppo teatrale fossanese <Face d'Tola> presenterà lo spettacolo intitolato <Et saraj pà mat>, commedia brillante in lingua piemontese scritta e diretta da Stefano Bruno.

L'appuntamento è in programma con inizio alle ore 16.30 nel salone parrocchiale (sottochiesa) della Parrocchia di S. Antonio Abate, in via Marconi 61: la commedia racconta gli equivoci, gli intrighi amorosi ed i pettegolezzi che avvengono in una clinica psichiatrica, il tutto condito con un po' di sana pazzia.

Protagonisti della divertente pièce saranno 7 attrici e attori: Antonella Revello, Barbara Rostagno, Federica Paschero, Aldo Lamberti, Marco Cometto, Marino Paschero e Stefano Bruno (autore della commedia), codiuvati dietro le quinte da Maura Lamberti e Manuela Sola.

mg

#### «Ricordati di te»: iniziativa per le donne

In occasione della festa dell'8 Marzo il Centro Famiglie e la Ludoteca La Tana, entrambi progetti del Consorzio Monviso Solidale, organizzano presso i locali del centro polivalente di Cascina Sacerdote un'iniziativa dedicata al benessere, al relax e alla condivisione delle donne e alla necessità di prendersi del tempo per se stesse.

L'evento si intitola <Ricordati di te> e consiste in una lezione di Yoga e sulle teorie dell'Ayurveda che si terrà mercoledì 11 marzo dalle ore 18 alle 20 a Cascina Sacerdote.

L'incontro verrà guidato dall'esperta Manuela Cornaglia ed è gratuito, ma con obbligo di prenotazione entro il 10 marzo contattando il tel. 371/3907636. Affrettarsi posti limitati.

mg

#### Incontro sul Referendum con il PD Fossano

Proseguono a Fossano gli incontri sul tema del Referendum Costituzionale sulla riforma della giustizia del 22 e 23 marzo organizzati soprattutto dalle forze politiche o da associazioni e sindacati.

Venerdì 13 marzo il Partito Democratico di Fossano propone l'incontro intitolato <Riforma Giustizia: Le ragioni del NO>: l'appuntamento è in programma alle ore 21 presso il salone dell'Hostello Sacco di via Cavour 33 ed è aperto a tutti. Ad illustrare il significato del Referendum e le ragioni del No interverranno il deputato PD Federico Fornaro e Marco Pelissero, docente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e originario di Fossano.

L'incontro sarà introdotto da Annalisa Somaglia, segretaria del Circolo PD di Fossano, e verrà moderato dall'avvocato Marina Mana, componente della segreteria del PD Fossano.

#### Gita al mare con la Bocciofila di Maddalene

L'A.S.D. Sporting 2000 Maddalene organizza domenica 15 marzo 2026 la sua tradizionale gita al mare. La partenza è prevista per le ore 7.30 dal Bar Bocciofila a Maddalene.

La prima tappa consisterà nella visita di un tipico oleificio ligure. La giornata continuerà con il pranzo a base di pesce (5 antipasti, due primi, fritto di pesce, dolce e caffè) con bevande incluse, presso il ristorante La Darsena ad Arma di Taggia (disponibile menù a base di carne comunicandolo all'iscrizione). Infine, la gita si concluderà con una passeggiata a Sanremo. Rientro previsto per le ore 21.

La quota di partecipazione è di 65 euro per i tesserati, 70 euro per i non tesserati e 45 euro per i bambini sotto i 10 anni: pagamento all'iscrizione.

Iscrizioni presso Bar Bocciofila di Maddalene a partire da sabato 28 febbraio a martedì 10 marzo, sino esaurimento posti. Numero minimo 25 partecipanti.

Per maggiori info: Francesco 3356091357.

mg

Venerdì 13 marzo ore 18.30 S.Messa per la Pace in Duomo

# Preghiera e Digiuno per la Pace

**A**ncora una settimana intensa a Fossano per gli appuntamenti quaresimali proposti dalle Parrocchie della città e delle frazioni nel cammino di preparazione alla Pasqua di Resurrezione e rivolti a tutti i fedeli che cercano spazi di confronto con la Parola di Dio, di riflessione, di silenzio, di formazione e di preghiera. Le iniziative si tengono nelle principali parrocchie o a livello di unità pastorale e alcune più speciali sono proposte a livello cittadino in Duomo: in particolare questa settimana venerdì 13 marzo si terrà una Giornata di preghiera e di digiuno per la Pace, mentre mercoledì 11 marzo al mattino in Duomo verrà celebrata la speciale <S.Messa delle quattro tempora>, una nuova iniziativa promossa dal parroco don Davide Pastore nei periodi in cui cambia la stagione.

Queste iniziative si aggiungono a quelle relative alla celebrazione della Via Crucis, dei Vespri e delle Lodi e alle Confessioni, già in atto da inizio Quaresima nelle principali chiese o santuari della città.

Analizziamo di seguito queste proposte nei dettagli.

## Mercoledì 11 marzo

### S.Messa delle Quattro Tempora

Mercoledì 11 marzo al mattino in Cattedrale alle ore 9 verrà celebrata la novità della <S.Messa delle Quattro Tempora>, una speciale funzione che riscopre un'antica tradizione della Chiesa: quella di celebrare i quattro passaggi di stagione durante l'anno con speciali riti. In particolare, questo mercoledì la S.Messa sarà dedicata all'arrivo della Primavera che, al termine della funzione, verrà simbolicamente accolta con la presentazione

all'altare e la benedizione dei fiori e dei frutti della terra, offerti a Dio per ringraziarlo. La prima di queste S.Messe delle quattro tempora era stata promossa sempre in Duomo negli ultimi mesi del 2025 per accompagnare il passaggio dall'estate all'autunno.

Questa funzione prende il posto della <Statio quaresimale> che dovrebbe tornare mercoledì 18 marzo, sempre alle ore 9 in Duomo.

Sempre questo mercoledì mattina (e i prossimi) a seguire dalle ore 9.30 alle 12 nella cappellina del Duomo si proseguirà con l'Adorazione Eucaristica personale.

In contemporanea dalle 9 alle 12 in Cattedrale saranno disponibili alcuni sacerdoti per chi desidera confessarsi.

## Venerdì 13 marzo Giornata di Preghiera e Digiuno per la Pace

La Chiesa Fossanese, in comunione con tutta la Diocesi di Cuneo-Fossano, ha subito aderito alla <Giornata di Preghiera e Digiuno per la Pace> indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana come gesto di solidarietà e di attenzione verso le tante vittime della guerra scatenata in Medio Oriente dagli Usa e da Israele e dai paesi arabi loro alleati e dalla reazione dell'Iran.

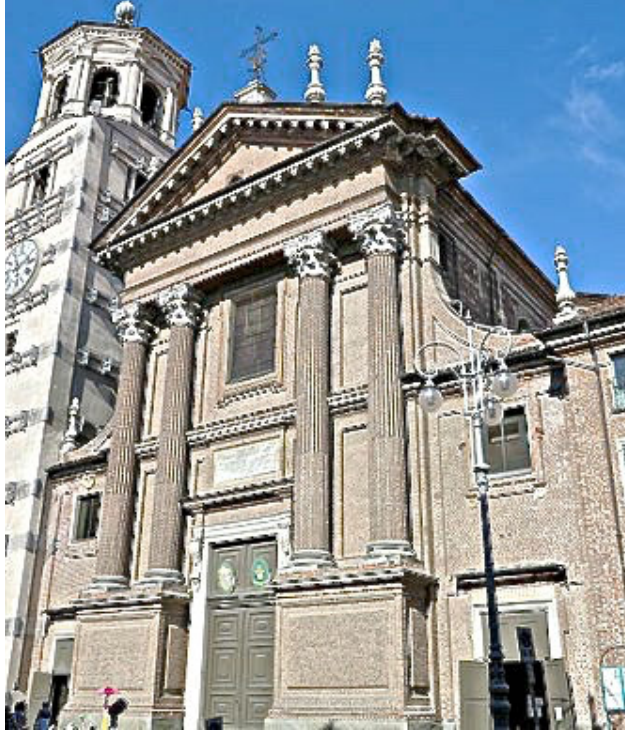
L'iniziativa è promossa in accordo con gli appelli di Papa Leone XIV per un cessate il fuoco immediato e per la risoluzione del conflitto attraverso trattative diplomatiche nel rispetto del

Diritto Internazionale.

La <Giornata di Preghiera e Digiuno per la Pace> sarà celebrata in tutte le S.Messe, le Via Crucis e le altre funzioni in programma venerdì 13 marzo in tutte le parrocchie.

In particolare, in Duomo alle 17.15 verrà celebrata la Via Crucis, seguita alle 18.30 dalla S.Messa per la Pace: le due funzioni sono proposte anche per la parrocchia di S.Filippo e a livello cittadino.

Analogo svolgimento nella chiesa di S.Antonio Abate (ore 18.15 Via Crucis - 19 S.Messa per la Pace), rivolta anche alla parrocchia unita di S.Bernar-



do, e allo Spirito Santo (S.Messa per la Pace alle 18.30) rivolta alle altre comunità dell'unità pastorale nord-est (Salice, S.Lorenzo, Boschetti, S.Lucia, Tagliata). Durante la giornata a tutti i fedeli è proposto il digiuno, non solo dal cibo, ma anche da aspetti come il fumo, il consumo di alcool, dai beni voluttuari, l'uso eccessivo dei social, della tv e così via, per poi donare il corrispettivo alle <mete> della Quaresima di Fraternità 2026 intitolata <Seminiamo frutti di giustizia nella pace>, tra i cui obiettivi c'è il sostegno per la popolazione di Gaza e la ricostruzione tramite il Patriarcato Latino di Gerusalemme.

## <24 Ore per il Signore> al Romanisio

Infine, la Parrocchia del Romanisio propone le <24 ore per il Signore> che si svolgeranno tra venerdì 13 e sabato 14 marzo nelle chiese di Maddalene e Piovani, senza interruzione.

La <maratona di preghiera> (un tempo nota come <Le Sante Quarantore>) prenderà il via venerdì 13 marzo alle ore 17 a Maddalene con la celebrazione della S.Messa, a seguire inizieranno i turni di preghiera ed Adorazione Eucaristica che proseguiranno per tutta la notte (la chiesa di Maddalene resterà aperta) e il sabato successivo sino alla chiusura con la S.Messa delle ore 17 nella chiesa di Piovani. In tutte le 5 chiese della parrocchia del Romanisio si trova l'apposita scheda per

aderire segnalando l'ora (o più) in cui si offre la propria disponibilità per proseguire la preghiera. Venerdì 13 marzo a Maddalene non sarà celebrata la Via Crucis delle ore 18.

## Appuntamenti di preghiera nelle parrocchie

Per quanto riguarda gli altri momenti di preghiera durante la settimana, in Duomo prosegue la recita dei Vespri il sabato alle ore 18 (seguiti dalla S.Messa pre-Festiva delle 18.30) e la domenica alle 17.30 (seguiti dalla S.Messa Festiva delle 18); invece, al Salice il sabato mattina alle ore 8 in cappella si tiene la recita delle Lodi.

## Confessioni

Questa settimana le opportunità di confessarsi nelle chiese di Fossano sono due: in Duomo e al Santuario di Cussano.

Duomo: mercoledì ore 9-12. Santuario di Cussano: martedì e venerdì ore 17-18.30; Domenica ore 9.15-11.30.

## Via Crucis

Questa settimana la Via Crucis a Fossano è celebrata nei seguenti giorni e parrocchie.

Mercoledì 11 marzo S.Bernardo: ore 18 (seguita dalla S.Messa alle 18.30)

Venerdì 13 marzo Duomo: 17.30 (anche per S.Filippo) S.Antonio Abate: 18.15 (seguita alle 19 dalla S.Messa)

Salice: 18.15 (anche per Spirito Santo e frazioni dell'unità pastorale nord-est)

Parrocchie Romanisio Murazzo: ore 15 (per tutte le 5 frazioni).

Massimo Giaccardo

MARTEDÌ 17 MARZO

Orchestra

ALEX E LA BAND

BALLANDO  
Le Cupole  
TELECUPOLE

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO. & PRENOTAZIONI 0172.713333



Incontri gratuiti per over 65 con neuro-fragilità, caregiver e cittadinanza

# La cura “si mette in circolo”

Un pomeriggio pieno, partecipato e soprattutto - “leggero” nel senso migliore del termine: domenica 8 marzo, negli spazi verdi e accessibili del Centro Equitazione Disabili della Cooperativa Serena (via della Cartiera 50), ha preso il via il Circolo della Cura di Fossano, una delle esperienze territoriali del progetto promosso da Alice Cuneo ODV (Associazione di volontariato per la lotta all'ictus cerebrale) nell'ambito del bando “Rigenerazione, la comunità che cura” sostenuto da Fondazione CRC. Il Circolo della Cura di Fossano è uno dei tre presidi territoriali di un progetto provinciale, che coinvolge anche Alba e Borgo San Dalmazzo. “L'idea è costruire, in ognuno dei tre centri, uno spazio informale e continuativo di relazione e benessere per persone che vivono condizioni di fragilità, con particolare attenzione a over 65, caregiver e cittadinanza, mettendo in rete volontari, famiglie e realtà locali”, afferma il presidente della associazione,



Federico Carle. Il percorso è stato pensato come una serie di incontri aperti, non “medicalizzati”, capaci di unire socialità, accoglienza e piccole attività condivise: un'idea semplice ma concreta per contrastare iso-

lamento e solitudine. Soprattutto per over 65 in condizioni di neuro-fragilità, per i caregiver e per chi, più in generale, sente il bisogno di un luogo in cui stare bene. A raccontare il senso della giornata è Marianna



Micheletto, presidente della Cooperativa Serena, nonché referente storica del progetto del Coro degli afasici dell'associazione Alice. “Questa nuova avventura è entusiasmante - dice Marianna -. È stata davvero una super

sorpresa vedere così tante persone e così tanta serenità. E poi la musica: i musicisti erano bravissimi e anche molto simpatici. Un grazie di cuore a Giovanni Oggero, Gianni Fanton, Gianfranco Berone, Sergio Racca, Fran-

co Vercelli e Giovanni Ambrogio. E un ringraziamento anche a Elena Fressia, Daniela Piumetti. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e ai bambini che hanno giocato all'aperto per tutto il pomeriggio. Anche Chicca è stata una presenza bellissima, una sorpresa che ci ha fatto sorridere”.

Il Circolo della Cura a Fossano si svilupperà ora con un calendario stabile: due mercoledì al mese (ore 15-17) con attività più dedicate a over 65 e caregiver, e domeniche “di comunità” (ore 15) aperte anche a famiglie e cittadinanza. Le prime date in programma sono già fissate: mercoledì 11 e 25 marzo, quindi 8 e 22 aprile, 6 e 20 maggio; per le domeniche, dopo l'avvio dell'8 marzo, si prosegue con gli appuntamenti 15, 22 e 29 marzo, poi 12, 19 e 26 aprile e 3, 10, 17, 24 e 31 maggio. Da segnare anche sabato 23 maggio (ore 17), annunciato dagli organizzatori come un evento speciale aperto a tutta la cittadinanza.

Il progetto - ribadiscono i promotori - vuole crescere in modo flessibile, ascoltando i bisogni reali delle persone e costruendo alleanze nel territorio. La partecipazione è libera e gratuita; è consigliato un contatto preventivo per aderire.

Info e adesioni: Marianna 333 745 8606; www.alicecuneo.it oppure instagram: alicecuneoodv.

“Il progetto, a Fossano, è promosso da Alice con il sostegno della Fondazione Crc - concludono dall'associazione - in collaborazione con Cooperativa Serena e con il fondamentale supporto e patrocinio del Comune a cui va il nostro ringraziamento, come a tutta l'Amministrazione. Collaborano AslCn1 e Ordine dei medici di Cuneo; l'iniziativa è realizzata inoltre grazie a Fondazione Matteo Costamagna e Fondazione Cagnasso; si ringrazia non da ultimi la Piumetti Gas S.r.l., Condividere Odv, Associazione Assea, Cooperativa Il Ramo, Fondazione NoiAltri e Associazione Alessio”.

## FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

### Progetto Open Stage

Quale miglior modo di dare forma a tutte le ore di studio e di lezione se non su di un palco? Nasce proprio da questa idea il progetto Open Stage, promosso dalla Fondazione Fossano Musica ormai da diversi anni. L'idea è semplice: offrire uno spazio libero e aperto a tutti, studenti e non, sia interni sia esterni alla FFM, che desiderano mettersi alla prova e portare sul palco un repertorio a loro scelta. Open Stage diventa così un luogo di sperimentazione e di incontro, un'occasione concre-

ta per trasformare il lavoro quotidiano fatto tra lezioni, esercizi e prove in un momento di condivisione con il pubblico, dando spazio alla musica nella sua dimensione più viva: quella della performance. L'iniziativa è aperta a tutti i dipartimenti e strumenti, inclusa la musica elettronica, e prevede la partecipazione sia di solisti sia di gruppi. Ogni partecipante avrà a disposizione 30 minuti complessivi di esibizione, di cui 10 minuti dedicati al soundcheck, da gestire in autonomia. Un format pensato per

offrire il tempo necessario alla preparazione tecnica e allo stesso tempo garantire una serata ricca di interventi e momenti musicali diversi. Il primo appuntamento è previsto per giovedì 12 marzo alle 20:30 nella Sala Grande di Palazzo Burgos, uno degli spazi più rappresentativi della Fondazione Fossano Musica. L'evento è ad ingresso libero e gratuito, ma per partecipare come pubblico è consigliata la prenotazione online tramite la sezione eventi del sito web della Fondazione.

## Per i bambini e i ragazzi di famiglie in difficoltà

### Raccolta di materiale didattico al Salice

Come gli scorsi anni anche per la Quaresima 2026 la Caritas della Parrocchia del Salice in queste settimane promuove una raccolta di materiale didattico per la scuola da donare ai bambini e ai ragazzi di famiglie in difficoltà economica che vivono nella comunità e nell'unità pastorale nord-est di Fossano.

La raccolta avviene nella chiesa del Salice presso un apposito angolo allestito subito a sinistra delle porte d'ingresso, attivo sia durante le funzioni sia nel normale orario di apertura della chiesa.

Chi lo desidera può offrire quaderni, registri, matite, pennarelli, materiale di cancelleria e altri oggetti di normale uso scolastico da destinare a bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo e Superiori. La raccolta proseguirà sino a fine mese.



mg

## ANNUNCI IN BREVE

### Incontro sui «Frutti dello Spirito» ai Frati Cappuccini

Proseguono al Convento dei Frati Cappuccini di Fossano gli incontri di formazione e catechesi del ciclo <I frutti dello Spirito> proposti due volte al mese, prima durante l'Avvento e ora in Quaresima.

Giovedì 12 marzo l'appuntamento sarà dalle ore 18 alle 18.30 (terminata la S.Messa delle 17) presso il coro della chiesa di via Battisti e sarà dedicato ad approfondire il tema della Gioia. L'incontro successivo si terrà giovedì 26 marzo alla stessa ora, dedicato al tema dell'Amore.

Gli incontri sono tenuti dai Padri Cappuccini e sono aperti a tutti.

mg

### Preghiera Mariana al Santuario di Cussanio

Continua al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio il ciclo di incontri di preghiera Mariana organizzati dal Gruppo S.Famiglia di Nazareth e proposti con cadenza settimanale il mercoledì sera.

Mercoledì 11 marzo alle 20.30 la funzione sarà aperta dalla recita del S.Rosario a cui seguirà intorno alle ore 21 la seconda parte dedicata all'Adorazione Eucaristica. Termine intorno alle 21.40/21.45.

La celebrazione verrà guidata da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo e S.Filippo, e rivolta a chiunque si voglia unire in preghiera.

mg

### Incontro per le coppie con le Parrocchie

Quarto e ultimo appuntamento venerdì 13 marzo a Fossano per il ciclo di incontri intitolato <I Quattro Elementi>, organizzato dalle Parrocchie della città e dedicato alle coppie di sposi che desiderano confrontarsi nel dialogo a due e con altre coppie condividendo un'apericena.

L'incontro affronterà il tema dell'Amore che cresce, trasforma, respira e scorre.

L'iniziativa si terrà anche stavolta dalle ore 20 alle 21 presso il salone della Parrocchia di S. Antonio Abate, in via Marconi 63, con la guida di alcuni coordinatori.

Per le coppie con figli piccoli che ne fanno richiesta verrà attivato un servizio di baby-sitting e animazione (gratuito) per i bambini durante l'incontro.

La partecipazione è aperta liberamente a tutte le coppie, ma, per motivi logistici è richiesta l'iscrizione obbligatoria tramite il QR Code stampato sulla locandina del ciclo di incontri o contattando Alessandra (tel.338/4873556) - Luca (tel.328/4862587).

mg

### Festa degli Anniversari di Matrimonio a S. Bernardo

Domenica 15 marzo la Parrocchia di S.Bernardo celebra l'annuale Festa degli Anniversari di Matrimonio, dedicata a tutte le coppie di sposi residenti nel rione biancorosso che nel 2025 hanno raggiunto o raggiungeranno nel 2026 un significativo traguardo delle loro nozze: da quelli del 1° anniversario, del 5°, 10°, 15°, 20° e così via sino ai <veterani> che hanno raggiunto o sono vicini ai 50 o ai 60 anni di nozze.

La festa si terrà nella chiesa parrocchiale nel corso della S.Messa delle ore 11, dedicata ai temi del matrimonio e dell'amore di coppia, presieduta dal parroco don Sergio Daniele e animata dalla corale parrocchiale. Nel corso della celebrazione le coppie rinnoveranno le promesse matrimoniali e riceveranno una speciale benedizione insieme ad un omaggio a ricordo della giornata.

Per adesioni contattare i tel. 366/4839431 - 347/1382360.

mg

LE NOVITÀ DI PASQUA 2026: DOLCI SORPRESE PER TUTTI I GUSTI

# Balocco: sorprese di Pasqua

La Pasqua di Balocco si rinnova con proposte golose e sorprendenti, pensate per regalare momenti di dolcezza e condivisione a grandi e piccini. Tra tradizione e innovazione, la linea Balocco si arricchisce di ricette curate, sorprese originali e collaborazioni con i brand e i

personaggi più amati dai bambini. La collezione dedicata al mondo kids si amplia con uova di cioccolato e mini-colombe ispirate ai personaggi più iconici, come Bing, Stumble Guys, Miraculous, Winx e Turtles. Ad arricchire ciascun uovo di cioccolato, gadget

esclusivi e sorprese pensate per stimolare creatività, fantasia e gioco.

Tra le novità per i più piccoli, Balocco firma due grandi novità: Animal Park, con un cucciolo 3D in ogni uovo, e Traktors, con all'interno un modellino di macchie da lavoro, giocabile.

Accanto alle proposte per i più piccoli, Balocco dedica particolare attenzione anche agli adulti e ai palati più esigenti, con nuove colombe e dolci. Tra queste spicca il dolce Maxiciok Dubai Dream e la Colomba MaxiCiok Extra Dark.

Inoltre, per chi ama speri-

mentare in cucina, Balocco propone l'Uovo MasterChef Italia, con gadget e sorprese ispirati al celebre cooking show e l'Uovo Wicked, ispirato alla celebre saga firmata Universal. A completare la gamma, arrivano anche le Uova Balocco Experience, pensate per la Gen Z; prodotti che

trasformano il momento del dolce in un'esperienza digitale da vivere, esplorare e condividere.

La festività pasquale diventa così un'occasione speciale, in cui ogni dolce contribuisce a rendere unici i momenti trascorsi con la famiglia e gli amici.

Disponibili nella nuova sede i certificati anagrafici e previdenziali

## Operativo l'Ufficio Postale di Centallo

Sono terminati nella sede, infatti, gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione finalizzati ad accogliere anche tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto "Polis" l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7 mila comuni con meno di 15 mila abitanti contribuendo al loro rilancio.

Tra gli interventi effettuati il rinnovo della pavimentazione, lavori di tinteggiatura, nuovi arredi, postazioni ergonomiche e nuova illuminazione a led a basso impatto energetico. Oltre ai servizi postali, finanziari, di assicurazione ed energia presso l'ufficio postale sono disponibili a sportello anche il passaporto, i servizi INPS e i servizi anagrafici. Sono quindici i certificati anagrafici e di stato civile disponibili per i cittadini che sono registrati dal comune di competenza in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) di cui è titolare il Ministero dell'Interno. Tra i più comuni quelli di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile e stato di famiglia, che possono essere richiesti singolarmente o in forma contestuale, cioè raccogliendo diverse tipologie di dati in un unico certificato e possono essere richiesti per se stessi o per i familiari registrati nell'anagrafica dell'ANPR. Ogni certificato



ha una validità di tre mesi dal momento del rilascio e viene emesso in formato non modificabile, con il logo del Ministero dell'Interno, la dicitura "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente" e il qr code che ne garantisce l'autenticità. I certificati in carta libera e in bollo possono essere ritirati allo sportello. Dove disponibile è previsto il rilascio gratuito e in carta libera dei certificati anche tramite il totem dell'area self, con accesso tramite carta di identità elettronica oppure spid.

L'ufficio postale di Centallo sito in via Ospedale, 11, è a disposizione dei cittadini con il consueto orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.35, il sabato fino alle 12.35. Poste Italiane conferma, ancora una volta, non solo la missione al servizio del sistema Paese ma anche il valore della capillarità, elemento fondante del proprio fare impresa, in netta controtendenza con il progressivo abbandono dei territori.

Dopo l'autorizzazione della Commissione Europea a fine ottobre 2022 i lavori di ristrutturazione sono stati avviati in oltre 5760 uffici postali in tutta Italia ed entro la fine del 2026 saranno complessivamente 7000 i nuovi uffici Polis.

A fianco l'Ufficio Postale di Centallo

Bergesio: "Giustizia piu' efficiente e garanzie per il cittadino"

## Referendum: il «Si» della Lega Partecipato evento a Fossano col ministro Calderoli

Si è tenuto ieri sera, nella cornice dell'ex Chiesa del Salice, l'incontro «Io voto Sì, la Riforma che fa Giustizia», promosso dalla Lega di Cuneo per discutere il referendum sulla separazione delle carriere ed illustrare i motivi del «sì». Ad aprire i lavori il Sindaco di Fossano, Dario Tallone, che



ha sottolineato l'importanza di ospitare momenti di approfondimento democratico su temi cruciali per l'assetto costituzionale del Paese.

A moderare il dibattito, l'Avv. Alessandro Ferrero, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo.

Il panel dei relatori ha offerto un'analisi tecnica di alto profilo, grazie agli interventi della Dott.ssa Donatella Masia, già Sostituto Procuratore della Repubblica, dell'Avv. Ni-

cola Menardo, avvocato penalista, dell'Avv. Mauro Anetrini, responsabile Dipartimento Giustizia Lega Piemonte e dell'Avv. Simona Giaccardi, responsabile Dipartimento Giustizia Lega Cuneo.

L'Avv. Giaccardi ha evidenziato come l'attuale sistema sia una riforma «a metà»: «Pur esistendo già funzioni separate tra giudice e pubblico ministero, la permanenza di un unico Consiglio Superiore

della Magistratura per entrambi crea una commistione amministrativa che la riforma mira a risolvere, istituendo due organismi distinti».

Il Ministro Calderoli ha rivendicato l'urgenza del voto: «La nostra è una battaglia di civiltà. Non è un voto contro qualcuno, ma a favore di un principio cardine: la terzietà del giudice. Il cittadino ha il diritto di essere giudicato da un magistrato terzo e imparziale, non dal 'vicino di stanza'

di chi sostiene l'accusa. La magistratura è una risorsa preziosa per l'Italia, e questa riforma serve proprio a tutelarne l'autorevolezza».

Il Senatore Bergesio ha infine analizzato le motivazioni tecniche dell'intervento: «Da anni il Paese attende un profondo rinnovamento della giustizia. Questa riforma punta a rendere il sistema più veloce ed efficace, rispondendo a una necessità concreta di efficienza. È un intervento che

guarda al futuro delle nostre imprese e delle famiglie, garantendo maggiore celerità e certezza del diritto. Rendere la giustizia più funzionale è un obiettivo primario che perseguiamo nell'interesse del cittadino, affinché possa contare su un sistema che sia sinonimo di sicurezza e garanzia».

Sopra foto di gruppo degli intervenuti, a fianco l'intervento di Calderoli



**CUNIBERTI**  
**& PARTNERS**  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

Oltre un centinaio le partecipanti da tutto il circondario

# In tante in marcia a Murazzo

**B**el successo di interesse e di partecipazione domenica 8 marzo per la II edizione della <Marcia delle Donne> organizzata per il secondo anno di fila nella frazione Murazzo di Fossano: infatti, all'iniziativa hanno preso parte più di 100 tra donne e ragazze non solo di Murazzo, ma arrivate apposta da Bene Vagienna, Centallo, Fossano città e altre frazioni, Genola, Marene, Villafalletto e altri paesi del circondario.

La bella giornata illuminata e riscaldata dal sole ha favorito l'ampia partecipazione e reso tutto più piacevole.

La passeggiata ha preso il via dal piazzale di fronte alla chiesa parrocchiale per dirigersi verso la borgata di Bastita Soprana.

Di qui il ritorno indietro sino al sagrato della chiesa dove la camminata è terminata con un momento di ri-



## Oltre un centinaio le partecipanti da tutto il circondario

storo. Da sottolineare che le partecipanti durante il cammino hanno sfoggiato delle spille a forma di fiore realizzate dalla signora Nuccia ed offerte in omaggio a tut-

te le donne in <marcia>. Tra gli intervenuti anche il parroco don Mario Dompè che nel suo saluto ha sottolineato il ruolo fondamentale delle donne nella nostra società.

Presenti, inoltre, le Penne Nere del Gruppo Alpini Murazzo che hanno curato il servizio d'ordine, mettendo in sicurezza il percorso della passeggiata: a loro va il ringraziamento delle organizzatrici che sottolineano soprattutto l'impegno della giovane Nicole, la frazionista che ha promosso e gestito tutta la manifestazione. L'iniziativa si è svolta grazie al sostegno della Banca Territori del Monviso, agenzia di Murazzo e all'impegno di un gruppo di volontarie della frazione: considerato il buon successo la <Marcia delle Donne> a Murazzo dovrebbe essere fin d'ora già confermata anche per il prossimo anno.

**Massimo Giaccardo**



### NOTIZIE IN BREVE

#### Escursione alla ricerca del Tartufo Nero

**F**orte del buon successo di interesse e di partecipazione riscontrato a gennaio dalle visite guidate al Castello degli Acaja abbinate alla scoperta del Tartufo Bianco delle Langhe, l'Ufficio Turistico di Fossano organizza sabato 14 marzo una nuova curiosa iniziativa sullo stesso filone. Si tratta di un'Escursione con ricerca simulata del Tartufo Nero nel territorio intorno a Fossano. L'iniziativa è promossa dall'Atl del Cuneese e si terrà nel pomeriggio con partenza alle 14.30: la passeggiata sarà condotta da un accompagnatore naturalistico e da un trifolajo. L'evento proseguirà per circa 2 ore e mezza. Il punto di ritrovo sarà comunicato al momento della prenotazione. Indossare scarpe da trekking o da ginnastica con suola sagomata e vestiti sportivi. La partecipazione è gratuita, ma con prenotazione obbligatoria contattando il tel. 0171/696206; info@cuneolps.it

**Massimo Giaccardo**

#### La Montagna al Cinema con I Portici

**P**rosegue stasera martedì 10 marzo e poi martedì 17 marzo con gli ultimi due appuntamenti la rassegna <La Montagna al Cinema> promossa al cine-teatro I Portici dall'associazione Cinedehors in collaborazione con la Sezione del CAI Fossano. Martedì 10 marzo sarà proposto il film intitolato <Il mio cammino> (Bill Bennett - 2024) che racconta la storia di un uomo australiano, quasi sessantenne, intraprende gli 800 chilometri del Cammino di Santiago senza un motivo preciso. Lungo il Cammino Francese, tra fatica, dolore e incontri inattesi, si apre a un viaggio interiore che lo segnerà per sempre. Concluderà la rassegna, martedì 17 marzo alle 21, WILD DAYS (Yohan Guignard - 2024). Quattro amici attraversano l'Alaska in totale autonomia: cinquanta giorni tra ghiacciai, silenzi e libertà. Ingresso gratuito per i soci CAI della sezione di Fossano, ridotto per i soci CAI di altre sezioni (portare la tessera). Intero a 7 euro, ridotto a 5 euro.

## Giornata della Donna all'Unitre Fossano

**B**uona partecipazione da parte di tante donne, ma anche di uomini, ai 3 eventi che quest'anno l'Unitre Fossano ha promosso venerdì e sabato scorsi per celebrare la Giornata Internazionale della Donna. Infatti, venerdì mattina molte socie e soci hanno preso parte all'incontro letterario <La voce delle donne> in cui Silvana Carella ha presentato le poesie di numerose autrici del '700 e dell'800 che avevano enormi difficoltà a pubblicare e far conoscere le loro opere ed erano costrette a <spacciarsi> per uomini, nascondendosi dietro pseudonimi. Ottima partecipazione anche nel pomeriggio, quando l'iniziativa è proseguita con l'incontro guidato da Donatella Loi

che ha, invece, presentato numerosi racconti e testi di scrittrici, spesso dedicati a temi familiari.

Infine, sabato mattina buon riscontro per la proiezione del film <La vita di Anne>, presentato dal critico Fausto Bona: l'iniziativa era aperta a tutti ed ha coinvolto anche partecipanti esterni all'Unitre Fossano.

Le iniziative dell'Unitre Fossano rivolte alla cittadinanza proseguiranno sabato 21 marzo ospitando il primo evento della rassegna <L'Uomo e la Memoria>, organizzata per celebrare il centenario della nascita di Beppe Manfredi, indimenticato uomo di cultura, insegnante e sindaco di Fossano per tanti anni.

**Massimo Giaccardo**



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



Insieme ad altri 25 Comuni del Cuneese inseriti ex novo

# Mondovì fra i Comuni montani

Un dossier della Camera dei deputati ha individuato i criteri per la nuova classificazione dei Comuni montani in base alla legge 131 del 2025. Il decreto è redatto al fine di individuare i comuni che, in base ai parametri altimetrico e della pendenza, rientreranno nell'ambito di applicazione.

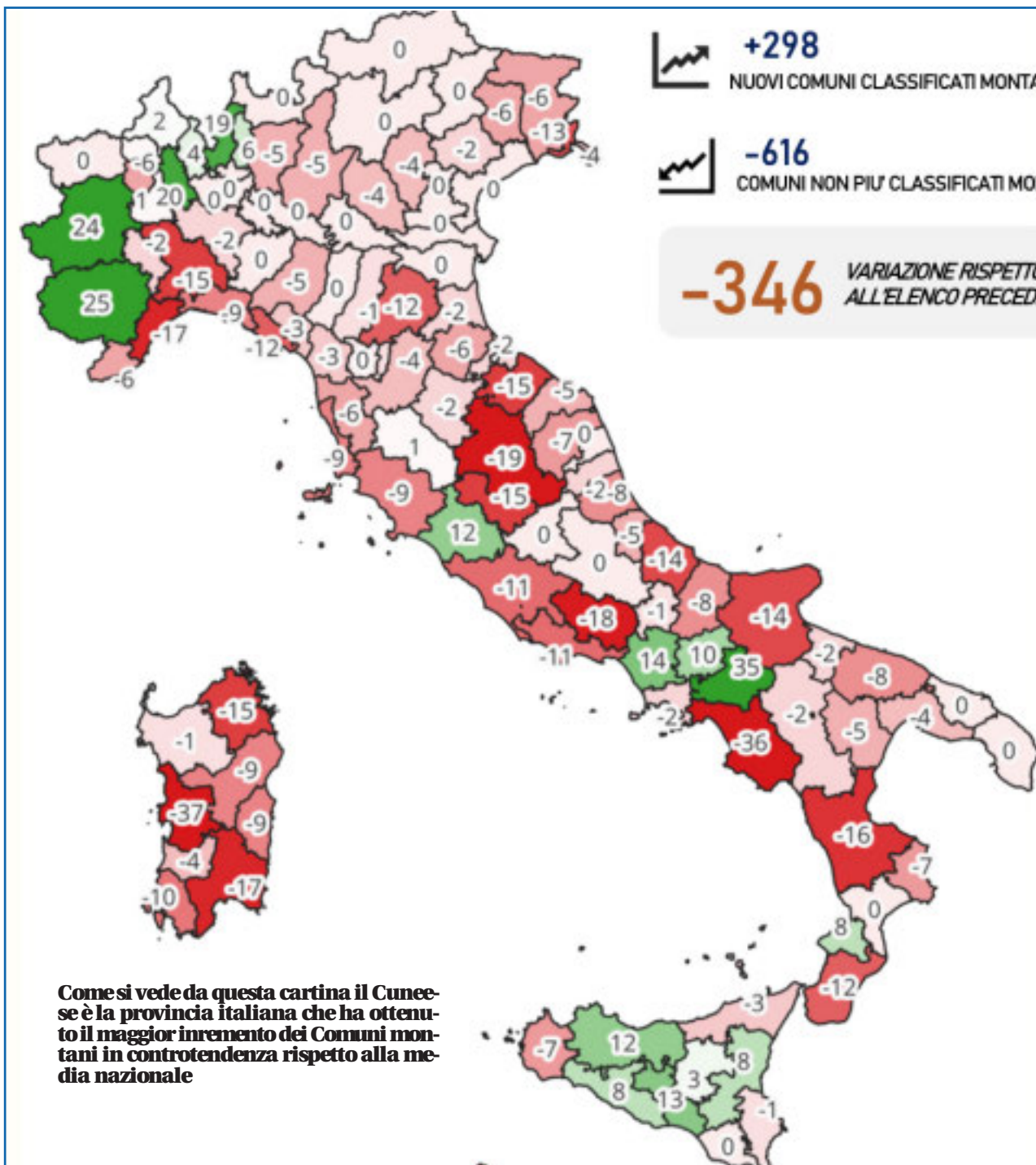
Si tratta di un primo elenco di carattere generale che permette ad un comune classificato come "comune montano" di poter beneficiare delle misure previste da alcune disposizioni della legge e, più in generale, delle misure di alcune normative di settore o di disposizioni regionali.

Lo studio ha ridotto il numero totale di questi Comuni in Italia di 646 unità passando da 4061 a 3715.

**Il Cuneese, però, è in controtendenza rispetto al resto d'Italia.** Da noi i Comuni montani sono passati da 150 a 175 con un incremento di 25 unità, uno degli incrementi più alti in Italia come è evidente nella cartina qui riprodotta. I 25 Comuni aggiunti sono: Clavesana, Cossano Belbo, Cuneo, Dogliani, Mango, Manta, Margarita, Mondovì, Monforte d'Alba, Montanera, Montelupo Albese, Morozzo, Neviglie, Niella Tanaro, Rocca de' Baldi, Roddino, Rodello, Salmour, Sinio, Tarantasca, Trezzo Tinella, Villafalletto.

**Come si vede anche Mondovì e Cuneo** rientrano nella categoria con notevoli vantaggi per l'economia e lo sviluppo locale.

Questi Comuni sono destinatari di misure di sostegno sì al contribuente (credito di imposta) che prende in locazione o acquista un immobile ad uso abitativo per fini di servizio qualora si tratti di personale sanitario o scolastico. Per tali categorie sono altresì previsti titoli preferenziali e maggiori valutazioni di punteggio ai fini della carriera, stimolando, pertanto, una forma di incentivazione al trasferimento in



montagna". Ad esse si applicano le disposizioni statali sul numero di alunni per classe al fine di assicurare il servizio scolastico nelle scuole di montagna, con effetti sulla definizione del contingente organico e sulla formazione delle classi e della relativa assegnazione degli organici.

Stabilito anche un **contributo un tantum in favore del residente per ogni figlio nato o adottato** purché iscritto all'anagrafe di un comune montano con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Importanti anche le norme riguardanti la Sanità: previste forme di incentivazione per i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che decidono di mantenere in attività i propri studi ubicati nei comuni montani.

Estremamente interessante l'erogazione di finanziamenti dedicati alle istituzioni universitarie e AFAM aventi sede nei territori dei comuni montani, in ragione della specificità delle realtà territoriali interessate, per la realizzazione di interventi per alloggi e residenze per studenti universitari. Con la possibilità per le università aventi sede nei territori dei comuni montani di attivare in favore degli studenti iscritti ai corsi di studio erogati, anche parzialmente, nei territori dei comuni montani forme di insegnamento alternative, anche attraverso le piattaforme digitali per la didattica a distanza. **Questa norma è estremamente interessante per i progetti universitari di Mondovì.**

Inoltre nei parchi e nelle aree protette situati in questi comuni, in quanto presidi di conservazione e tutela dell'ambiente naturale, nell'ambito della strategia per la montagna italiana possono essere avviati progetti, anche in forma associata, per promuovere studi e ricerche di carattere straordinario e attività tecnico-scientifiche volti alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, con particolare riferimento alla fragilità della biodiversità nelle interazioni tra l'uomo e l'ambiente naturale, alla coesistenza tra l'uomo e la fauna selvatica e all'adozione delle migliori procedure di monitoraggio, conservazione e valorizzazione della biodiversità.

Ovviamente queste sono solo alcune delle agevolazioni previste nella legge.

## Importanti agevolazioni e finanziamenti persino per le Università

tali comuni. Sono altresì previsti crediti di imposta per determinate categorie di imprenditori agricoli e forestali che effettuano investimenti volti all'ottenimento dei servizi ecosistemici e ambientali benefici per l'ambiente e il clima per specifiche tipologie di piccole imprese e di microimprese che dalla data di entrata in vigore della legge intraprendono una nuova attività, per le persone fisiche che stipulano

un finanziamento ipotecario o fondiario per l'acquisto o la ristrutturazione edilizia dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, nonché uno sgravio contributivo in caso di lavoro subordinato. Inoltre le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado ubicate in un comune di montagna e quelle con almeno un plesso situato in un comune montano sono definite "scuole di

Giovedì 19 marzo incontro di presentazione a San Biagio

## Servizio civile con Casa do Menor

Se sei una ragazza o un ragazzo tra i 18 e i 28 anni, Casa do Menor offre posizioni di Servizio Civile Universale in Italia e all'estero. Il bando è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e le candidature sono aperte fino alle ore 14.00 dell'8 aprile 2026.

L'incontro informativo è fissato per giovedì 19 marzo dalle ore 19 alle 20 presso il Monastero di San Biagio (l'incontro sarà disponibile anche online, scrivi a [segreteria@casadomenor.org](mailto:segreteria@casadomenor.org) per avere il link). Sarà anche presente l'associazione Youth4Youth, che darà informazioni a chi vuole partecipare al loro programma di scambi euro-



pei. A seguire, per chi ha piacere di rimanere, si avvierà lo Spazio Giovani, l'appuntamento che ogni quindici giorni apre ai giovani le porte del Monastero per giocare, fare tornei,

guardare film, fare festa, programmare attività e stare assieme tra persone under 35. Scegliere il Servizio Civile Universale (SCU) significa fare una scelta di valo-

re, raccogliendo l'eredità di chi si è opposto alla leva militare attraverso l'obiezione di coscienza: una scelta nata dal rifiuto della violenza e dalla volontà di costruire sicurezza e coesione sociale attraverso la solidarietà e la responsabilità condivisa. Oggi la Legge 64/2001 traduce questa eredità in impegno concreto: «Il Servizio Civile Universale tutela la Patria con mezzi e attività non militari, promuovendo la nonviolenza, la solidarietà e la cooperazione a livello nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai diritti sociali, ai servizi alla persona, all'educazione alla pace fra i popoli.» Casa do Menor Italia ETS aderisce alla rete FOCSIV e propone il Servizio Civi-

le Universale come un'esperienza concreta di solidarietà internazionale e protagonismo giovanile, con l'obiettivo di stimolare un senso di cittadinanza attiva. Il percorso di servizio civile è altamente formativo sia dal punto di vista dell'esperienza di condivisione e servizio dal forte valore umano, sia come occasione per sperimentarsi e sviluppare competenze personali e professionali. Scegliendo un progetto in Italia, si avrà l'opportunità di entrare in contatto con gli enti di terzo settore e contribuire allo sviluppo delle attività realizzate sul territorio nazionale. In Italia, Casa do Menor offre 3 posti, di cui uno riservato a Giovani con Minori Opportunità (GMO). Il pro-

getto si chiama «Inclusione e sostenibilità 2026» e agisce sull'inclusione sociale delle persone fragili, incoraggiando autonomia e benessere. La sede di progetto è il Monastero di San Biagio.

Scegliendo un progetto all'estero, nei Paesi in Via di Sviluppo, ci si impegna come «Casco Bianco», collaborando con partner locali in attività tese al superamento di condizioni di ingiustizia e di conflitto sociale e impegnandosi in processi di promozione della pace e tutela dei diritti umani. In Brasile, Casa do Menor offre 2 posti a Nova Iguaçu (Rio de Janeiro), nella sede del partner brasiliano Casa do Menor São Miguel Arcanjo, all'interno del progetto «Caschi Bianchi per la

tutela e la promozione dei diritti dei minori in Brasile - 2026», che interviene sulle condizioni di vulnerabilità o abbandono dei minori e promuove attività di rinforzo scolastico, di formazione professionale, di accesso al tempo libero e di accoglienza.

Il Servizio Civile Universale è una scelta di servizio e di volontariato, ma viene riconosciuto un assegno mensile di 519,47 euro! In cambio, viene richiesto un impegno di 25 ore settimanali per 12 mesi.

Ci si può candidare entro l'8 aprile 2026 sul sito <https://domandaonline.serviziocivile.it/>, è sufficiente non aver ancora compiuto il ventinovesimo anno di età al momento della candidatura.

Divieti di sosta e limitazioni di corsia e chiusura temporanea sabato 14 marzo

# Nuovi lavori al ponte del Borgato

Continuano gli interventi di manutenzione al ponte del Borgato. Al fine di

consentire alcuni sondaggi esplorativi all'imbocco della struttura, quindi sino alle ore

18.00 di sabato 14 marzo, vengono istituiti il divieto di sosta con rimozione forzata in piazza

Perotti (negli stalli compresi tra il ponte del Borgato e il ponte "Itis") e, nei medesimi tratti, il re-

stringimento della carreggiata. Quest'ultimo verrà parimenti applicato, come

da segnaletica verticale posta in loco, allo stesso ponte del Borgato dalle ore 8.00 di giovedì 12

marzo alle ore 18.00 di sabato 14 marzo per favorire le operazioni di rasatura sui marciapiedi. Dalle ore 8.00 alle ore 13.00 di sabato 14 marzo, infine, nell'ottica di agevolare tre carotaggi esplorativi sull'impalcato del ponte, verrà istituito il divieto di transito veicolare sul ponte del Borgato con relativa deviazione dei flussi verso il vicino ponte "Itis", sul quale verrà attivato il senso unico alternato con presenza di movieri. Evidentemente non mancheranno i disagi per gli automobilisti anche se per un tempo limitato. «Analogamente alla recente risistemazione del paramento murario - il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessore ai Lavori Pubblici Gabriele Campora - questi interventi garantiscono una continua fruizione in sicurezza del ponte del Borgato, ma vanno parimenti intesi come propeudeutici ad una più ampia progettazione di manutenzione straordinaria sull'intera struttura, già candidata ad un bando ministeriale per ottenere un finanziamento che supera gli 800.000 euro».

Interrogazione dei consiglieri Laura Gasco, Cesare Morandini, Davide Oreglia

## Una rampa non ripristinata

I consiglieri Laura Gasco, Cesare Morandini, Davide Oreglia di Centrosinistra hanno interrogato il sindaco a proposito delle barriere architettoniche ripristinate dopo il cantiere in Parco Europa.

«Al termine del cantiere per lo scaricatore delle acque bianche nell'area di Parco Europa, conclusosi nel 2025, i lavori di ripristino del marciapiede in prossimità dell'incrocio tra Via Manzoni e Corso Europa (lato Parco Europa) non hanno riguardato la rampa di accesso dalle strisce pedonali al marciapiede stesso, che non è stata messa in opera. Il tratto di marciapiede in questione è quotidianamente percorso da cittadini con passeggini, da persone con disabilità e da chi utilizza deambulatori. La mancata reinstallazione della rampa costituisce di fatto il ripristino di una barriera architettonica che era già stata rimossa, andando in direzione opposta a quanto sancito dal Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Mondovì il 28 dicembre 2024.



cembre 2024.

Per questo motivo i consiglieri comunali Gasco, Morandini e Oreglia chiedono per quale ragione, al termine del cantiere, non sia stata ripristinata la rampa di

accesso facilitato; con quali modalità e tempistiche l'Amministrazione intenda provvedere al ripristino; se vi siano altri punti in cui la chiusura del cantiere dello scaricatore abbia determinato l'innal-

zamento di nuove barriere architettoniche».

**Nelle foto la rampa come dovrebbe essere e come è oggi**



**HAI FAME DI NOTIZIE IN TEMPO REALE?**

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale** <sup>web</sup>

È online

[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)

Aprirà l'edizione del cinquantesimo anniversario una serata musicale classica nella stupenda Confraternita della Misericordia

# Cresce l'interesse per il Concorso nazionale di chitarra «Ansaldo»

Stanno giungendo le iscrizioni al 50° Concorso Nazionale di Chitarra «Ansaldo»: provengono da varie regioni, dall'Alto Adige alla Puglia. La Cassa di Risparmio di Savigliano ha assegnato un generoso contributo, in sostegno alle necessarie spese della manifestazione. Un originale premio è venuto dalla associazione «Amici di Piazza», del presidente Mantella, che ha voluto offrire una ceramica, tipico genere monregalese, raffigurante la Mongolfiera, che caratterizza da vari anni la città di Mondovì. La fondazione «Fossanomusica» ha voluto legare, con una targa, il nome al prof. Giovanni Sacchi, che fu concorrente al nostro Concorso e docente di chitarra classica, scomparso in un tragico incidente. Anche il sindaco di Carrù e il Lions Club Carrù - Dogliani hanno offerto coppe. Per assicurare opportuna funzionalità negli esami, il Museo della Ceramica, diretta dalla dott.ssa Christiana Fissore, ospiterà la Categoria «C», vale a dire quella per gli iscritti «oltre i 18 anni». La CONFCOMMERCIO, tramite



il suo Presidente Mattia Germone, propone interessanti materiali-ricordo per tutti i partecipanti.

La Funicolare, associazione di commercio, dona Piatti con decoro monregalese per i commissari di esame.

Aprirà l'edizione del cinquantesimo anniversario una serata musicale classica nella stupenda Confraternita della Misericordia, gioiello dell'architetto monregalese del 1700, Francesco Gallo. Propone opere di J.S. Bach, F. Sor, F. Moreno Torroba. Eseguirà il m.º Roberto Masala, di Sassari, vincitore delle prime due edizioni dell'Ansaldo, nel 1977 e 1978, poi diventato collaboratore e Commissario di Concorso. Masala è uno dei maggiori esponenti della scuola chitarristica del maestro sassarese Armando Marrosu, a sua volta allievo di Emilio Pujol e fondatore del Concorso Internazionale a questi dedicato. Fin da giovanissimo, Masala ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, a cominciare da Milano, dove a soli tredici anni e dopo poco più di un anno di studi, ha

vinto il primo premio presso l'Accademia di Vincenzo Degni.

Dopo aver vinto nel '77 il Concorso di Mondovì col riconoscimento del premio «Ansaldo» per le sue doti interpretative, è stato sempre invitato a fare parte delle commissioni d'esame e da diversi anni è stato nominato direttore artistico della manifestazione. Nel 2013 ha ottenuto l'onorificenza di cavaliere al merito. Dal 1981 e per quarant'anni è stato docente di chitarra classica presso il Conservatorio «Luigi Canepa» di Sassari, dove ha creato una scuola che ha visto nascere talenti come Filomena Moretti, Giuseppe Zincheri, Gabriele e Angelica Loriga, Marcello Peghin, Marco Carta, Maria Luciani e tanti altri. In conclusione del suo percorso accademico, si è perfezionato a Siena con Oscar Ghiglia, dove ha ottenuto il diploma di merito e la borsa di studio, partecipando ai saggi finali in apertura e chiusura della manifestazione. Nel 2015 ha ricevuto, in occasione del Convegno Chitarristico Internazionale di Ales-

sandria, la chitarra d'oro per la didattica.

Dal 1983 suona su chitarra a dieci corde, strumento con il quale ha potuto ampliare le prospettive di sonorità e repertorio, anche con sue trascrizioni di brani mai proposti per la chitarra. Dal 2015, per seri motivi di salute, ha sospeso l'attività concertistica (che ha ripreso con intensità durante la scorsa estate, grazie alle sollecitazioni dell'amico agente musicale Bruno Camera), ma si è dedicato alla creazione di un canale YouTube che conta oggi quasi quattrocento titoli, alcuni di carattere prettamente didattico. Di lui scrisse Fernando de Carli, dopo un concerto tenutosi in Svizzera: «Quella di Roberto Masala è una personalità artistica che non si impone, si presenta così, con modesta naturalezza, ma con quella certezza interiore che fa sapere a chi ama l'arte di aver colpito nel profondo».

In foto una delle ceramiche ricordo che rappresenta la mongolfiera, ormai simbolo di Mondovì

Avviati gli incontri di educazione civica nelle scuole superiori «Cigna» e «Garelli» di Mondovì

## «VolontariAmo» i giovani e la società



Ritorna nel Monregalese il ciclo d'incontri di educazione civica «VolontariAmo - Il mondo della Scuola avvicina i ragazzi alle Comunità Territoriali», rivolto ai ragazzi ed avviato, quest'anno, nelle classi prime dell'Istituto Superiore «Cigna» e «Garelli» di Mondovì.

Il progetto è ideato e promosso dall'Associazione Italiana Servizi Pubbliche Amministrazioni - A.I.S.P.A. che con la Cooperativa Caracol sta svolgendo i laboratori con i ragazzi in orario curricolare sul tema del volontariato attivo, del «rendersi utili» all'interno della comunità in cui si vive ed incentivare lo stare insieme agli altri in modo costruttivo e «sano». Gli incontri si svolgono in due fasi: i primi sono di stimolo e confronto, tenuti dagli operatori di Caracol per sensibilizzare al concetto di «comunità» e ciò che la crea con le persone che le gravitano attorno e l'organizzano. Nella seconda parte verranno coinvolti alcuni rappresentanti

di associazioni ed enti di volontariato della zona per portare testimonianza e raccontare la loro esperienza diretta, affinché i ragazzi possano vedere calato nella realtà quello su cui hanno riflettuto nel primo incontro.

Serena Gasco, Presidente di A.I.S.P.A., spiega: «Siamo contenti di poter riproporre nella zona del monregalese il nostro progetto di educazione civica, che si sta pian piano diffondendo in diverse aree della provincia: l'anno scorso a San Michele e Vicoforte, e da tre anni si svolge anche a Savigliano e suoi paesi limitrofi. È importante per noi continuare a diffondere questa iniziativa: il mondo dei giovani è fondamentale per il futuro di un ente locale e, purtroppo, in moltissimi ambiti si riscontra un aumento del distacco e del disinteressamento dei ragazzi; la difficoltà di riuscire a coinvolgerli all'interno delle iniziative del proprio paese/città è diffusa. Inoltre sono sempre meno i giovani «attivi» negli organismi



aggregatori a supporto degli enti locali, quali ad esempio la protezione civile, le proloco, le associazioni di operatori sanitari, dello sport... A.I.S.P.A. ritiene che il volontariato attivo tramite l'associazionismo sia un primo passo per far avvicinare i ragazzi alle dinamiche del proprio territorio e del comune in cui vivono. Questo può porre le basi per uno stimolo ad un servizio più «ampio», che può sfociare anche nel contesto amministrativo locale, utile ed essenziale per il proseguimento di una Comunità futura.» Conclude Gasco: «Vorrei ringraziare sentitamente il Dirigente ed i docenti dell'Istituto Cigna-Garelli per averci accolti nella loro struttura, in particolare i Professori Innocenza Sabella e Cesare Morandini; la Cooperativa Caracol che sta realizzando i laboratori e tutti gli operatori coinvolti; le Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Cuneo per il prezioso supporto».



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

**DM** DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



MBA



CF&B



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



ARTI PERFORMATIVE: MONDOVI' AVRA' LA LAUREA MAGISTRALE

# Al Cirko si esibisce Shakespeare

## Entro due anni la nuova Facoltà in Cittadella



**A** Mondovì, come molti sanno, spesso completano il loro corso di studi per la laurea triennale gli universitari di quella che in città viene chiamata «Scuola di Circo», ma in realtà è la Facoltà, con sede diffusa in provincia di Torino di Arti Performative che conta oltre 60 iscritti ed è l'unica Laurea in Italia di sole sette al mondo. Oggi a Mondovì fanno lezione nella saletta a valle della Funicolare e, anche, in quella tenda rossa, lo Chapiteau, che ora è in Parco Europa, ma che avrà sede definitiva in Cittadella.

E proprio in Cittadella, come abbiamo già scritto, si insedierà questa facoltà universitaria equipollente al Dams. Ovviamente non basterà il grande tendone rosso: è già progettata la sede utilizzando uno dei padiglioni (quello perimetrale) della vecchia caserma. Una ristrutturazione che, oltre a rendere fruibile il locale, renderà visibili le antiche capriate.

Si tratta di un progetto con fondi europei. Anche la Regione Piemonte ha condiviso i suoi progetti, presentando adesso lo stato di avanzamento delle Strategie Urbane d'Area, così vengono chiamate nel Progetto UrbanCOOP, finanziato dal Programma Interreg Europe. L'ultima relazione in ordine di tempo si è tenuta a Busca, con la presenza dei Comuni di Alba, Bra, Saluzzo e Mondovì. Il progetto che riguarda Mondovì è la rigenerazione urbana dell'ex Caserma Galliano. Il primo lotto di lavori - che ha ottenuto oltre due milioni di euro di finanziamento europeo del FESR, Strategia Urbana d'Area per la ristrutturazione oltre ai 500.000 euro del bando STARS della Fondazione CRC per le attività - prevede un intervento di recupero di un primo edificio, un restauro conservativo e consoli-



damento strutturale e un efficientamento energetico completo. I lavori dovrebbero partire entro fine anno. Questo primo passo che prevede corsi per la Laurea triennale per Artista di circo contemporaneo sede universitaria della Fondazione Cirko Vertigo, questo primo lotto dovrebbe venire ultimato fra il 2027 e il 2028. «Proprio in concomitanza - ci dice Paolo Stratta, rettore e direttore di Cirko Vertigo - con l'auspicata apertura del corso di Laurea magistrale in Management aperta a chi ha conseguito una laurea triennale in Dams o altre facoltà in tutta Italia. La domanda è infatti già stata avanzata alla Commissione Inter-

ministeriale dell'Università e della Cultura e contiamo di poter aprire proprio con l'inaugurazione dei locali in Cittadella». I corsi a Torino e a Mondovì sono finanziati da Regione, Fondazioni bancarie, privati e Ministero per circa 800 mila euro l'anno. I futuri corsi della laurea magistrale (unica del settore a Mondovì insieme a solo un'altra nel mondo) saranno aperti a 20 iscritti selezionati fra circa 100 laureati. «Sia la triennale, sia la magistrale - dice Paolo Stratta - sono vere e proprie facoltà che propongono un ampio ventaglio di materie. Il concetto di «circo», infatti, non è più quello di nomadismo fa-

migliare con animali, ma quello di una vera e propria arte contemporanea multidisciplinare pia affine alla danza, al teatro e all'opera. Formiamo artisti, ma anche manager all'avanguardia in questo campo capaci di allestire spettacoli senza alcun limite artistico o tecnico». In effetti la triennale è puntata su materie artistiche con specializzazioni in Equilibrio, Giocoleria e Discipline aeree. Ma non manca la dottrina Accademica che forma all'arte teorica con svariate materie. Il Biennio in Management formerà esperti in 3 aree: artistica, organizzativa e tecnica. «In realtà - prosegue Stratta - le nostre attività

sono pensate per gli Chapiteau e altri spazi indoor informali oltre che per gli spazi all'aperto, ma principalmente per i circuiti teatrali stabili tradizionali. L'arte performativa si coniuga con la musica e anche con il testo teatrale abbinando spesso grandi drammaturghi e grandi compositori della storia e della contemporaneità. Uno spettacolo che si rivolge anche a un pubblico che non è quello tipico del circo. Per gli allestimenti professionali, infatti, il nostro riferimento è la Compagnia blucinQue di Caterina Mochi Sismondi, dal 2022 diventato Centro nazionale di produzione». «I testi e le musiche dei lavori di blucinQue - spiega

- possono attingere anche a Shakespeare e a Prokofiev come nello spettacolo «La vertigine di Giulietta» o a Pessoa e Bowie come in «Heroes», o a Léo Delibes e E.T.A. Hoffmann in «Coppélia un Ballet mécanique» o ancora Fellini e Rota come in «Gelsomina Dreams», sempre orchestrati sulla scena dall'autrice Mochi Sismondi che ne cura regia, coreografia, scene, luci, costumi, insieme alla drammaturgia con Ivanieri e alla musica elettronica con Bea Zanin. Nasce così un repertorio di opere ed è fondamentale perché un'arte senza opera non potrebbe esistere. I nostri laureati - molti dei quali sono già impiegati stabilmente in blucinQue - sono quindi pronti per un teatro a tutto campo e a Mondovì ci proporremo costantemente anche al pubblico, senza esclusioni di età»

«Si tratta - conclude - di

una grande occasione per noi e per Mondovì che avrà una realtà universitaria quasi unica al mondo e che laureerà artisti richiesti in Italia e all'estero e nel mondo, futuri ambasciatori del monregalese nei quattro continenti. Non dimentichiamo che nei prossimi vent'anni la Città diventerà residenza stabile per molti nuclei artistici internazionali che daranno anche visibilità turistica a questo meraviglioso territorio: siamo infinitamente grati ai sindaci Adriano e Robaldo per averci scelto e accompagnato in questo percorso di innovazione e trasformazione artistica, culturale e umana».

c.bo

**Nelle foto i rendering del progetto della Facoltà circense in Cittadella e immagini delle performance dei giovani artisti di blucinQue e Cirko Vertigo**



Nessuno sa precisare chi ne sia il proprietario

# «Secchia rapita»? No è un pozzo

Sarà come la storia de "Secchia rapita", quella del Pozzo di vicolo Teatro? Nessuno sa precisare chi ne sia il proprietario. Né i tre condomini, né il Comune. L'onlus "col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo", che nello Statuto ha pure quello di sollecitare alla difesa dei beni artistici e storici, da almeno re anni ne sollecita un adeguato intervento di recupero, perché oltre a conservare una struttura legata alla storia monregalese, giacché esso risale sicuramente almeno al 1600 e potrebbe pure rappresentare uno spunto al turismo, poiché il quartiere ospita pure la pala lignea della Madonna di Mondovì, l'apposta dal console regio a Boston, Luigi Melano Rossi, verso il 1911 restaurata dall'associazione "Amici di piazza", un tempo coronata da rose in ceramica, offerti dai ceramisti che negli anni del '90 vivevano nei paraggi e in parte rifatti dagli artigiani artisti. Sii nota pure la targhetta in ricordo del



m.llo Foglio, ucciso dalle truppe titine, sul finire della ultima guerra, mentre era in servizio a Trieste occupata dalle truppe Jugoslave, ed ancora si potrebbe inserire qualche pannello documentario della Bottega di ma-

scalgia di Ercole Rossi, nipote del diplomatico. Infine sarebbe pure possibile di aggiungere un richiamo per una vasta raccolta di vini di ogni nazione, conservata in una cantina. Le assemblee dei tre condomini

pare non vogliono accollarsi le spese per le ricerche d'archivio, sicuramente tutt'altro che banali, tra vari enti pubblici, dal Catasto alla .....delle Ipoteche. Il comune neppure ritiene di intervenire, ritenendo

che la particella sia di proprietà privata. Qualche mese addietro si è pure verificato un incidente, quando un autocarro ha lesionato il pozzo e la difficoltà di individuare la proprietà ostacola financo la liquida-

zione. La competente sovrintendenza ha espresso parere tecnico-giuridico ben motivato. Sarebbe certamente un gran peccato che il tempo che passa causasse il definitivo degrado a questa struttura che serviva il

quartiere intero ed è l'ultimo in città.

**Nella vicina Piazza roma esisteva un altro pozzo, ma è stato adattato dalla proprietà, i Padri filippini, ad elegante fioriera.**

Sabato 14 marzo alla Locanda del Mulino anche il pranzo sociale

## Assemblea dei soci degli Amici di Valcasotto

Sabato 14 marzo l'assemblea dei soci degli Amici di Valcasotto seguita dal pranzo sociale Alla Locanda del Mulino un momento di comunità tra buon cibo, sorrisi e programmi per il nuovo anno

Sarà una giornata dedicata alla vita associativa e allo spirito di comunità quella in programma sabato 14 marzo a Valcasotto, quando l'Associazione Amici di Valcasotto APS riunirà i propri soci per l'assemblea ordinaria annuale, seguita dal tradizionale pranzo sociale presso la Locanda del Mulino.

L'assemblea è convocata in prima convocazione giovedì 12 marzo alle ore 22.30 e in seconda convocazione (quella nella quale si svolgeranno effettivamente i lavori) sabato 14 marzo alle ore 11, presso la sede dell'Associazione in via San Ludovico 12/A. All'ordine del giorno le comunicazioni del Direttivo con la programmazione degli eventi per il 2026, la presentazione e approvazione del rendiconto consuntivo relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, la definizione della quota associativa annuale e le varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea, alle 12:30, soci, amici e simpatizzanti si ritroveranno per il pranzo sociale alla Locanda del Mulino, un appuntamento ormai atteso che rappresenta un'occasione per rafforzare i legami della comunità, tra convivialità e condivisione. «È sempre un momento molto bello - spiega il presidente Alessandro Briatore - perché permet-

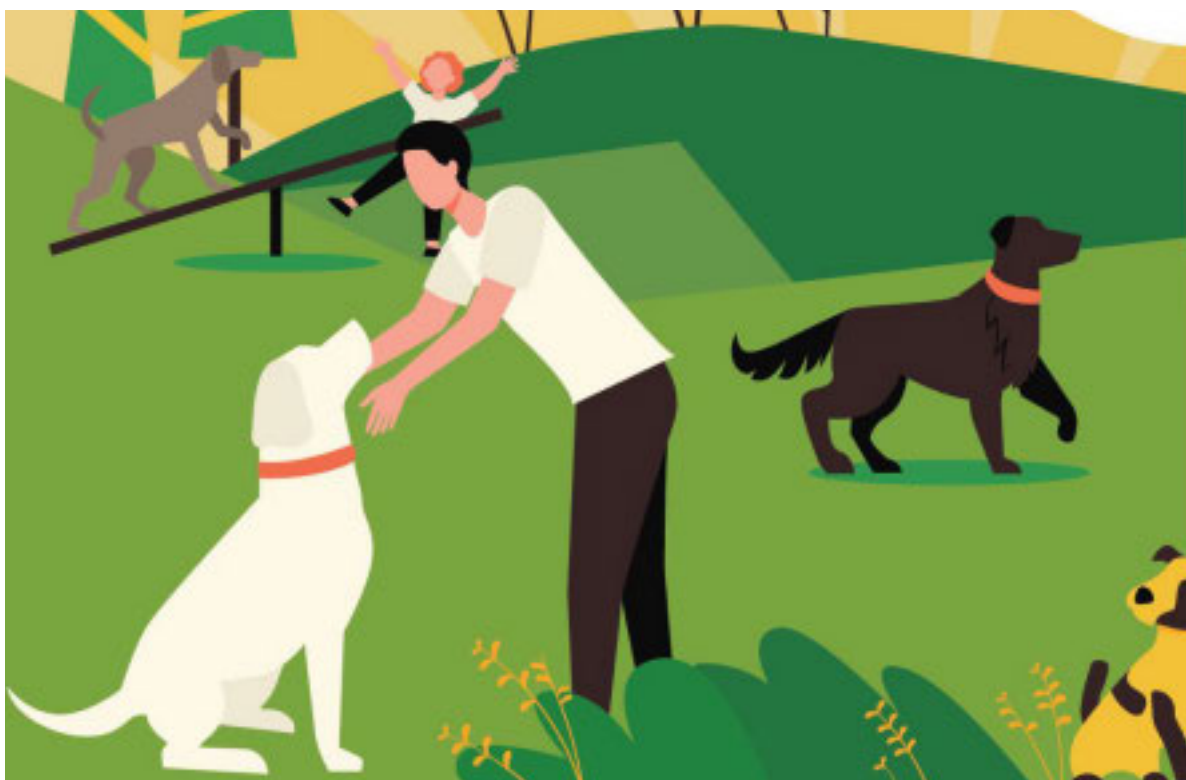


Il 9 marzo l'inaugurazione

## Nuova Area Cani di via Cornice realizzata grazie al Bilancio Partecipato

Con 434 preferenze l'Area Cani di via Cornice era risultata la progettualità più votata tra le cinque ammesse ad essere finanziate nell'ambito del Bilancio Partecipato, lo strumento voluto nel 2024 dall'Amministrazione comunale per valorizzare il coinvolgimento dell'intera comunità monregalese. Oggi quell'iniziativa è pronta per essere fruita dalla collettività: il prossimo 9 marzo alle ore 17.00, infatti, l'Area Cani attingerà al parco via Cornice verrà ufficialmente inaugurata, rendendo così tangibile una proposta volta ad accorciare le distanze tra l'ente pubblico e i cittadini.

A fianco un particolare della locandina



te di incontrarsi con calma, raccontarsi le attività svolte e presentare i progetti e le iniziative che ci accompagneranno nei prossimi mesi».

Il menù completo sarà proposto al costo di 35 euro, con quota ridotta a 30 euro per i soci regolarmente tesserati. In occasione della giornata verrà inoltre avviata la campagna tesseramento 2026, momento importante per sostenere le attività dell'associazione e continuare a promuovere iniziative culturali, sociali e di valorizzazione del territorio.

Per partecipare al pranzo è richiesta la prenotazione obbligatoria ai numeri 0174 351007 (Locanda del Mulino) oppure 389 184 9060 (Amici di Valcasotto APS).

Un invito aperto a tutti coloro che hanno a cuore Valcasotto e la sua comunità, per condividere insieme una giornata fatta di buon cibo, sorrisi e tante novità da raccontare.

**In alto la foto di gruppo degli Amici di Valcasotto, sotto il pranzo**



Sabato 14 marzo la settima edizione evento organizzato da Team Marguareis e Autismo Help Cuneo

# Torna «2 Passi per l'Autismo»

## Tra Mondovì e Vicoforte si torna a camminare e correre in amicizia

Sabato 14 marzo torna «2 Passi per l'Autismo», evento organizzato da Team Marguareis e Autismo Help Cuneo OdV che, anche quest'anno, prevede una corsa competitiva e una camminata solidale aperta a tutti. Grandi novità arrivano dal percorso che quest'anno travalica i confini del comune di Mondovì per arrivare fino a Vicoforte, percorrendo i sentieri del Landandè. L'iscrizione alla camminata, comprensiva di partecipazione al successivo «Street Party» e di shopper con le opere dell'artista Valentina Negro con all'interno il ricco kit gara (vedi sotto), ha un costo di 15 euro ed è gratuita per i bambini fino a 6 anni (senza «kit gara»). Inoltre ogni coppia di adulti che si iscriverà con un bambino fino a 6 anni, oltre all'iscrizione gratuita per il piccolo, avrà diritto a un buono acquisto per lo «Street Party». L'intero ricavato della giornata verrà devoluto al sostegno delle persone con autismo e delle loro famiglie. E' possibile iscriversi alla camminata sul sito [www.autismohelp.it](http://www.autismohelp.it) o al link diretto <https://forms.gle/wAvrr8T7rMkbpah56>, e alla corsa al link: <https://www.wedospport.net/2-passi-per-l-autismo-urban-trail-2026/iscrizioni>. Per eventuali informazioni sull'evento inviare una e-mail all'indirizzo [info@autismohelp.it](mailto:info@autismohelp.it).

«Siamo entusiasti di riproporre quello che è ormai un classico del nostro territorio - commenta Gabriele Pascon, presidente di Team Marguareis - Quest'anno l'Urban Trail sarà ancora più suggestivo, immergendoci nella natura dei Sentieri del Landandè. È una sfida sportiva unica che unisce il fascino urbano alla bellezza del paesaggio, mantenendo sempre al centro il valore sociale che da sempre ci muove. Tuttavia è un'edizione che porta con sé un'emozione particolare: è la prima senza Eralda Loser il cui esempio e la cui instancabile dedizione come presidente di Autismo Help restano impressi nella nostra memoria. Correremo e camminare quest'anno sarà anche un modo per onorare il suo ricordo e continuare quel cammino di inclusione che lei ha tracciato con tanta passione».



lezza del paesaggio, mantenendo sempre al centro il valore sociale che da sempre ci muove. Tuttavia è un'edizione che porta con sé un'emozione

particolare: è la prima senza Eralda Loser il cui esempio e la cui instancabile dedizione come presidente di Autismo Help restano impressi nella nostra

memoria. Correremo e camminare quest'anno sarà anche un modo per onorare il suo ricordo e continuare quel cammino di inclusione che lei ha

tracciato con tanta passione».

«Il legame con il Team Marguareis è per noi preziosissimo e ci permette di dare vita a un evento

### Il contenuto del pacco gara della camminata solidale

Borsa cotone con stampa artistica  
Polsiera portamonete Tipografia Mondino  
Pasta COOP (500gr)  
Lecca lecca Serra Lekkerland  
Notebook copertina rigida (Serra Lekkerland)  
Tè freddo San Benedetto (0,5 l)  
Wafer Balocco vaniglia e fondente  
Gadget 'Autismo Help' di Printissima  
Magliette blu Landadè  
Tartufi di cioccolato Costamatis  
Pasta meliga di Nasi  
Buono Cerrato Sport Fossano  
2 Buoni x StreetFood

### Il contenuto del pacco gara dell'Urban Trail

Borsa cotone con stampa artistica  
Polsiera portamonete Tipografia Mondino  
Integratore Farmacia Cumino  
Pasta COOP (500gr)  
Lecca lecca Serra Lekkerland  
Notebook copertina rigida (Serra Lekkerland)  
The freddo San Benedetto (0,5 l)  
Wafer Balocco vaniglia e fondente  
Gadget 'Autismo Help' di Printissima  
Magliette bianche Landadè  
Tartufi di cioccolato Costamatis  
Pasta meliga di Nasi  
Buono Cerrato Sport Fossano  
2 Buoni x StreetFood

straordinario - aggiunge Erica Marabotto, presidente di Autismo Help Cuneo OdV. - Grazie alla nuova estensione del percorso verso Vicoforte, la nostra 'camminata' diventa un abbraccio ancora più grande al territorio e per questo ringraziamo di cuore il Comune di Mondovì, il Comune di Vicoforte e il Sentiero Landandè per l'ospitalità. Un grazie enorme anche all'Associazione 1 Papa Golf club Fossano per la presenza dei loro volontari e a tutti gli sponsor che anche quest'anno ci sostengono».

L'evento, patrocinato da Asl Cn1, Provincia di Cuneo, Comune di Mondovì e Comune di Vicoforte,

è reso possibile anche grazie al sostegno di Tipografia Mondino di Fossano. Lekkerland dei Fratelli Serra di Peveragno; Printissima stampa digitale di Piozzo; Idrocentro di Mondovì; Coop Liguria di Mondovì; Balocco di Fossano; Gli Antichi Sapori di Nasi Mauro di Corsaglia; Costamatis Specialità Dolciarie di Fossano; Allemandi Pasta di Carrù; Cerrato Sport di Fossano; Farmacia Cumino di Fossano; Ottica Menestrelli di Fossano; Birra Alabuna di Villanova Mondovì; Cantina del Dolcetto di Dogliani; La Bottera di Riferano; FB Dolci Sugar Free di Frabosa Sottana; Ristorante Taverna Garibaldi di Mondovì Piazza.

Il segretario nazionale del Partito Liberaldemocratico Luigi Marattin in visita in provincia di Cuneo

## La liberaldemocrazia di Marattin a Fossano e Mondovì

Giornata in provincia di Cuneo per l'onorevole Luigi Marattin, segretario nazionale del Partito Liberaldemocratico, che ieri ha fatto tappa nel Fossanese per una serie di incontri dedicati ai temi dell'economia e delle riforme istituzionali.

Nel pomeriggio Marattin ha visitato lo stabilimento Maina di Fossano, realtà industriale di riferimento del territorio, incontrando la dirigenza e approfondendo le dinamiche produttive e occupazionali del settore agroalimentare. La visita ha rappresentato l'occasione per un confronto diretto sulle sfide che attendono il sistema produttivo italiano, tra competitività, innovazione e politiche industriali. Il segretario nazionale era accompagnato da Francesco Hellmann, tesoriere nazionale del Partito Liberaldemocratico, da Alexandra Casu, responsabile comunicazione del partito, e dai segretari provinciale e regiona-

le Marco Anselmo e Barbara Bainsi, dai membri del direttivo provinciale Gianpaolo Benerio e Umberto Bellotti e dal referente di segreteria Piero Giaccari.

In serata Marattin ha presentato il suo libro nel corso di un incontro pubblico, dialogando con il giornalista Claudio Bo, e successivamente ha partecipato all'evento organizzato dall'associazione culturale Panta Rei, dedicato alle ragioni del Sì al referendum. Nel corso del dibattito si è discusso delle prospettive di riforma e della necessità di rafforzare le istituzioni con interventi chiari e coraggiosi. La presenza del segretario nazionale ha rappresentato un momento di confronto e approfondimento politico che ha coinvolto amministratori locali, professionisti e cittadini del territorio.

A fianco Marattin in visita alla Maina



A STUDIO APERTO MAG LA STORIA DEI FRATELLI ALESSIA E GABRIELE BRACCO, IL VOLTO APPASSIONATO DELL'AGRICOLTURA

# Fratelli di Farigliano su Italia 1

I fratelli Alessia e Gabriele Bracco, titolari dell'azienda agricola Gat Dus di Farigliano, sono protagonisti, venerdì 6 marzo alle 18.55, del programma di approfondimento di Italia 1, Studio Aperto Mag, grazie a un reportage realizzato dal giornalista Marco Ottavio Graziano.

L'attività della loro azienda viene raccontata da vicino attraverso la visita al nocciolo, all'apiario e al laboratorio artigianale dove nasce una delle specialità più caratteristiche della produzione: la cugnà, tradizionale marmellata piemontese a base di mosto d'uva e frutta.

Una scelta di vita, quella dei due giovani imprenditori agricoli, nata dalla passione familiare per la natura e per l'apicoltura.

«La nostra storia - spiega Alessia Bracco, 29 anni, diplomata magistrale e titolare dell'azienda insieme al fratello Gabriele Bracco, 23 anni, diplomato ragioniere - è iniziata quasi per caso grazie a mio padre Aldo. Nel 1996, durante uno dei suoi allenamenti in bicicletta tra le colline delle Langhe, si imbatté in uno sciame di api e da quell'incontro inatteso nacque presto una passione».

L'anno successivo, papà Aldo diede vita alle prime quattro famiglie di api allevate in casa Bracco. Con il tempo l'hobby coinvolse tutta la famiglia, compresa la madre Liliana, fino ad arrivare a importanti riconoscimenti nel settore apistico: nel 2003 una Goccia d'Oro e nel 2004 due Gocce al Premio Giulio Piana. Negli anni la passione è passata alla nuova generazione. Alessia e Gabriele hanno scelto di dedicarsi completamente alla natura e alla trasformazione dei prodotti del territorio, ampliando l'attività con la coltivazione di un nocciolo e con la produzione di dolci tipici delle Langhe, tra cui la tradizionale torta di nocciole senza farina, insieme a biscotti e altre specialità realizzate con miele e nocciole.

Tra le produzioni più rappresentative dell'azienda c'è la cugnà, una marmellata antica della tradizione contadina langarola. La preparazione prevede una lunga lavorazione: il mosto di Dolcetto di Dogliani viene cotto per circa 24 ore insieme



me a mele cotogne e pere Madernassa raccolte a mano, prima di essere arricchito con nocciole tostate che ne esaltano il sapore. «La cugnà - racconta Alessia - è tradizione pura: profuma di vino, di frutta e di nocciola. È il profumo

mo della nostra terra e dei suoi frutti migliori». Un prodotto oggi sempre più presente nella ristorazione piemontese, servito con bolliti, formaggi, polenta oppure, come un tempo, semplicemente su una fetta di pane.

Durante il servizio le telecamere hanno visitato anche il "boschetto" dell'azienda, un'area che i fratelli Bracco hanno scelto di mantenere volutamente non coltivata. Una decisione simbolica ma concreta, spiegano, per



“restituire” alla natura parte dell'ossigeno e dell'equilibrio ambientale che ogni attività agricola inevitabilmente utilizza. Un'esperienza che viene salutata con apprezzamento dal direttore provinciale di Cia Agricoltori italiani

di Cuneo, Igor Varrone: «I fratelli Bracco rappresentano un esempio molto positivo di nuova agricoltura - sottolinea Varrone -; hanno costruito un progetto di vita che unisce tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente. La

loro filosofia di lavoro dimostra come i giovani possano essere protagonisti nella valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche delle Langhe».

**Nelle foto le riprese della trasmissione**

Quattro turni di visita di 45 minuti tra le ore 9 e le ore 12.

## “Ciao Baruffi”: visita guidata prima della demolizione

La possibilità di visitare ancora le aule, gli spazi e i corridoi che hanno rappresentato un luogo di studio, di formazione o di lavoro.

Nasce con questa finalità l'iniziativa “Baruffi 2026” promossa dalla Provincia di Cuneo e dal Comune di Mondovì in collaborazione con la dirigenza dell'Istituto “Cigna-Baruffi-Garelli”, volta a soddisfare la curiosità e la nostalgia che ha colto tutti coloro che sono transitati nei locali di via Enzo Tortora, artefici, negli anni, della formazione di migliaia tra ragionieri e geometri. In attesa di potersi simbolicamente accappare uno storico mattone dell'edificio, allora, chi vorrà toccare con mano per un'ultima volta au-



le e corridoi potrà prendere parte ai quattro turni di visita previsti per sabato 14 marzo dalle ore 9 alle ore 12 (durata media di ciascun turno pari a 45 minuti con posti limitati per motivi di sicurezza, come stabilito di concerto tra l'Amministrazione provinciale, l'Amministrazione comunale e la dirigenza scolastica; prenotazione obbligatoria sul canale Eventbrite del Comune di

Mondovì: <https://www.eventbrite.com/cc/baruffi-2026-4822097>) con possibilità di replica, in base alle prenotazioni, per sabato 21 marzo con analoghe modalità.

«Abbiamo ricevuto diverse richieste in tal senso - il commento del presidente della Provincia di Cuneo e sindaco

di Mondovì, Luca Robaldo, e del Consigliere provinciale Pietro Danna - e grazie alla disponibilità dei docenti, del personale A.T.A. e del dirigente, prof. Giuseppe Cappotto, abbiamo deciso di proporre una mattinata di visite guidate per tutti coloro che al Baruffi hanno studiato o lavorato per anni. Quattro turni da circa venti persone ciascuno, con possibilità di replica per sabato 21 marzo, per consentire a chi lo vorrà di respirare per un'ultima volta quell'indimenticabile atmosfera scolastica che ha caratterizzato l'adolescenza dei ragazzi e la carriera professionale di docenti, dirigenti e impiegati».

**Il Baruffi sulla collina destinato a venire abbattuto**



**RADIO VALLEBELBO**  
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A MONDOVÌ E FOSSANO  
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**

Lions Club Mondovì Monregalese con Maura Anfossi

# Le virtù delle emozioni a colori

Un viaggio tra i colori e i loro significati emotivi, per imparare a trasformare le fragilità in risorse. È questo il cuore del meeting del Lions Club Mondovì Monregalese, che tra gli obiettivi ha la diffusione culturale, con finalità di crescita e sviluppo, come ha evidenziato il presidente Paolo Gastaldi.

A intrudere l'autrice il cerimoniere del club, Daniele Camperi, che ha presentato la dottoressa Maura Anfossi, psicoterapeuta e referente del Servizio di Psicologia Ospedaliera dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo e consigliera nella Fondazione CRC.

Al centro della serata la presentazione del volume «Emozioni a Colori: affrontare le fatiche e potenziare la propria realizzazione per-



sonale».

La dottoressa Anfossi, professionista nota per la grande sensibilità e l'impegno costante nel supporto clinico, ha guidato i presenti ad una riflessione sulle strade possibili per nutrire l'equilibrio interiore, partendo dal colore marrone, colore dell'umiltà e della semplicità, simbolo del ritorno all'essenziale, e analizzando poi tutti gli altri colori e i loro significati emotivi.

L'incontro è stato un'occasione preziosa per il valore sociale e culturale, che conferma l'attenzione del Lions Club Mondovì Monregalese verso i temi della salute e del benessere della persona.

In foto Maura Anfossi con i vertici del Lions

## Matrimoni civili ed unioni civili si definiscono i tempi a Roburent delle celebrazioni gratuite

Importante Ordine del Giorno, di gran portata istituzionale, nei lavori dell'ultimo consiglio. Un blocco di Regolamenti, in parte volti ad attualizzare le norme di passati documenti in altri casi riguardanti problematiche non ancora formalizzate. Tutti gli atti sono stati approvati all'unanimità. In tal modo sono fissate le norme per i Cimiteri, adeguando i tempi delle inuma-

zioni, in precedenza troppo brevi, come pure inserite adeguate forme di attività. Per il deposito delle ceneri si aggiungono aiuole nei cimiteri del Capoluogo e di Pra, a fianco, come in precedenza, solo in quello di San Giacomo. Per i Matrimoni civili ed unioni civili si definiscono tempi di celebrazioni gratuite ed altri a pagamento, se fuori degli orari di ufficio, consentendo cerimonie in al-

tri locali oltre la sala consiliare e si richiede ai contraenti di addossarsi le operazioni di pulizia dei locali, qualora si proceda al getto tradizionale del riso od altri generi. Reso più funzionale il Regolamento per le autorizzazioni agli enti che organizzano manifestazioni varie e per il rilascio dei Patrocini, nonché la concessione di eventuali contributi, che saranno assegnati a par-

ticolari caratteristiche di attività. Nuove opportune norme sono introdotte dal Regolamento della videosorveglianza, così da poter perseguire atti vandalici. Nuovo pure il Regolamento per creare comitato di residenti e di altre persone legate a Roburent per villeggiatura, turismo, proprietà, particolari attività commerciali, che potranno indicare alla amministrazione comu-

nale le necessità per migliorare la vita civica.

Sono state pure approvate convenzioni per la gestione scolastica tra i tre Comuni di Alta Valle e con la unione Montana del cebrano per la Polizia Locale, ed anche Mozioni proposte dalla Col-diretti su questioni agricole ed altra dalla Provincia di Cuneo, questa ultima per abbruciamenti boschivi.

# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO

Concessionario spazi pubblicitari sui bus  
di trasporto pubblico Province di  
**CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO**  
su tratte di percorrenza  
urbana ed extraurbana  
a copertura degli interi territori

[www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com)



Cuneo - Via Felice Cavallotti, 21 - Tel. 0171.698084





Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

## Viaggi di gruppo 2026



**2-8 aprile** Pasqua a Matera e Puglia

**1-3 maggio** Lago di Garda e Trentino insolito

**17-21 maggio** Portogallo del nord

**30 maggio – 3 giugno** La strada romantica in Germania

**29 giugno – 1 luglio** La fioritura della lavanda in Provenza

**9-23 luglio** Destinazione Capo nord

**22-29 agosto** tour della Scozia (ultimi posti!)

**17-24 settembre** tour Turchia Istanbul e la Cappadocia

**6-10 ottobre** Sicilia dal barocco all'antica Grecia

**16-19 ottobre** Lourdes

*Seguici su:* [www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Quinto appuntamento Prendiamo un caffè al Monastero

# Benessere reale e accessibile per gli over 65 a San Biagio



**G**iovedì 12 marzo (14.30-17.30) al Monastero di San Biagio torna "Prendiamo un caffè?", un pomeriggio di movimento, creatività e condivisione per persone over 65, con merenda finale. Un invito semplice, ma prezioso: prendersi un pomeriggio per sé, incontrare nuove persone, muovere il corpo con dolcezza e lasciarsi sorprendere dal piacere di creare, senza giudizio e senza fretta. L'incontro sarà guidato da due professioniste che san-

no trasformare un laboratorio in un'esperienza di benessere reale e accessibile: Alberta Assandri, danzaterapeuta, accompagnerà il gruppo in un percorso di movimento dolce, fatto di ascolto, ritmo e presenza, mentre Federica Ramona, musicoterapeuta, farà risuonare voci, corpi e mani per creare bellissime armonie, e l'accompagnamento giusto per ricordare le canzoni d'altri tempi (e inventarne di nuove). Qui et Ora è pensato per persone over 65, ed è aper-

to a chi convive con fragilità legate alla memoria, al movimento o alle funzioni cognitive (come Alzheimer o Parkinson), e a chi se ne prende cura ogni giorno: perché qui non si viene per dimostrare qualcosa, ma per stare bene insieme, sentirsi accolti e parte di una piccola comunità. E alla fine, come ogni incontro che si rispetti, ci si ferma davvero: merenda insieme, per chiacchierare, conoscersi e chiudere il pomeriggio con leggerezza, magari con una bella

partita a carte. La partecipazione è gratuita, con un contributo di 2 euro richiesto solo per le spese della merenda.

Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con i Comuni del territorio e i Consorzi CSSM e CSAC. Gli appuntamenti sono ogni 15 giorni, sempre il giovedì, dalle 14.30 alle 17.30 fino a fine maggio, e poi riprenderanno da settembre. I prossimi incontri saranno il 26 marzo e il 9 aprile.

Inclusione e lavoro: l'impegno di Apro Formazione

## Impresa Abile e il nuovo corso per Diversity Manager

**P**romuovere l'inclusione lavorativa non significa soltanto creare opportunità occupazionali, ma costruire percorsi strutturati capaci di valorizzare competenze, talenti e aspirazioni individuali. In questo ambito, Apro Formazione conferma il proprio impegno attraverso servizi, progetti e percorsi formativi che mettono al centro la persona e rispondono in modo concreto alle esigenze delle imprese e del territorio.

A coordinare queste iniziative è Impresa Abile, la divisione di Apro Formazione dedicata alla creazione di nuove connessioni tra aziende e persone, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo delle categorie protette. Impresa Abile affianca le imprese nei processi di recruiting e selezione, supportandole nell'individuazione di risorse coerenti con i fabbisogni aziendali e accompagnandole lungo tutto il percorso di inserimento.

Il servizio si fonda su un approccio personalizzato: orientamento, valutazione delle competenze, definizione di obiettivi



formativi e lavorativi, attivazione di percorsi mirati di formazione e accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro. Apro collabora con il Centro per l'Impiego, il Consorzio Socio Assistenziale, cooperative sociali e altre istituzioni del territorio, garantendo un sistema integrato di supporto che

crea valore sia per le aziende sia per le persone coinvolte.

Diversi i percorsi formativi di Apro Formazione a disposizione. Il progetto "Pensami Indipendente", ad esempio, è rivolto agli studenti con disabilità del quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado. Il percorso

accompagna i giovani nella delicata transizione verso l'età adulta e il mondo del lavoro, unendo alla formazione in aula 100 ore di stage presso aziende del territorio - oppure in Europa, grazie al programma Erasmus+ - nei settori della ristorazione, dei servizi alla persona e della segreteria

aziendale.

Il progetto rappresenta una modalità innovativa di introduzione al lavoro, finalizzata allo sviluppo dell'autonomia personale e professionale, alla scoperta delle proprie capacità e alla costruzione di un progetto di vita consapevole. Allo stesso tempo, offre alle aziende

l'opportunità di accogliere giovani motivati e accompagnati da un sistema di sostegno qualificato. Per gli adulti sono invece disponibili percorsi di formazione al lavoro, come il corso gratuito Aiutante di Segreteria.

In un contesto economico e produttivo in continua evoluzione, iniziative di inclusione lavorativa come queste assumono un valore strategico: le imprese sono sempre più chiamate a integrare politiche di responsabilità sociale, parità di opportunità e valorizzazione delle diversità nei propri processi organizzativi. L'inclusione non è soltanto un principio etico, ma un fattore di competitività, innovazione e coesione sociale.

Proprio in questa prospettiva si inserisce Diversity Manager, il nuovo corso gratuito grazie al finanziamento di FSE+ e Regione Piemonte nell'ambito del PNRR, in partenza a fine marzo nella sede di Alba. Il percorso, della durata di 300 ore (di cui 150 di stage in azienda), è rivolto a disoccupati interessati a lavorare nelle risorse umane con competenze spe-

cifiche in inclusione, parità e gestione della diversità. Si tratta di un profilo sempre più strategico all'interno delle aziende, chiamate a implementare politiche inclusive e antidiscriminatorie, migliorando il clima organizzativo e la performance complessiva.

Il corso consente di sviluppare competenze concrete e immediatamente spendibili nei processi di recruiting e selezione, nella job analysis, nella gestione e valutazione del personale, nella formazione e nello sviluppo organizzativo, fornendo inoltre basi di contrattualistica e relazioni sindacali. Ampio spazio sarà dedicato a temi centrali per le organizzazioni contemporanee: parità di genere, disabilità, interculturalità, sviluppo sostenibile e transizione digitale.

Le iscrizioni al corso Diversity Manager sono aperte. Per informazioni e preiscrizioni è possibile contattare Apro Formazione chiamando il numero 0173.284.922 oppure scrivendo una mail a [informa@aproformazione.it](mailto:informa@aproformazione.it).

### Accesso al credito

**S**i è conclusa negli uffici di Confagricoltura, la prima fase del progetto "Strumenti ESG per la valutazione della sostenibilità nel settore agricolo", sviluppato da Confagricoltura Cuneo in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con il sostegno della Banca CRS e della Camera di Commercio di Cuneo. Il percorso, che ha coinvolto anche un gruppo di aziende agricole campione, ha portato alla realizzazione di un sistema di valutazione dello score ESG.

### I PROSSIMI INCONTRI ALL'UNIDEA MONDOVI

**P**rosegono con vivo interesse e con numerose nuove adesioni gli incontri settimanali all'Università degli Adulti (Unidea) di Mondovì in Sala Comunale Scimé.

Giovedì 12 marzo, dalle 15 alle 17, il prof. Andrea Maia si soffermerà sul mondo poetico di Guido Gozzano; mercoledì 18 (attenzione: non giovedì!) il prof. Stefano Casarino parlerà del ligure Eugenio Montale e della sua «alta lezione di decenza quotidiana». Giovedì 26 la prof.a Antonina Gazzera tratterà di Miguel de Cervantes e del suo Don Chisciotte. Il 2 aprile, giovedì santo con il flauto di Maurizio Davico e con letture francescane... Incontri aperti a tutti gli interessati, fino a disponibilità dei posti.

Il progetto della 5B del Liceo delle Scienze Umane per rafforzare l'identità dei piccoli Comuni

## Due iniziative a Torre per la classe Quinta Rondine

**I**mmaginare il futuro dei paesi significa partire dalle nuove generazioni e dal loro rapporto con il territorio. Con questo obiettivo nasce un progetto dedicato al futuro dei piccoli Comuni, che prende avvio a Torre Mondovì attraverso una serie di attività educative rivolte ai bambini, ideate e progettate dalle ragazze della classe 5B Rondine del Liceo delle Scienze Umane "Vasco-Beccaria-Govone" di Mondovì.

Il progetto si propone di valorizzare i paesi come luoghi vivi, capaci di offrire opportunità di crescita, socialità e appartenenza, contrastando lo spopolamento e la perdita di identità che purtroppo colpiscono le realtà più piccole. Partendo dall'esperienza concreta con i più giovani, l'iniziativa mira a rafforzare il senso di

comunità. Le attività pensate per i bambini uniscono gioco, educazione e scoperta del territorio, con l'obiettivo di far conoscere il paese, le sue tradizioni e i suoi spazi, favorendo la partecipazione attiva e la collaborazione. Attraverso laboratori, momenti di condivisione e proposte creative, il progetto punta a rendere i più piccoli protagonisti, stimolando curiosità, senso civico e legame con il luogo in cui vivono. «Crediamo che il futuro dei paesi passi dall'educazione e dal coinvolgimento dei bambini - spiegano le studentesse della 5B - perché creando un legame forte con il territorio fin da piccoli si può costruire una comunità più consapevole e partecipante».

L'iniziativa è un progetto che potrebbe diventare un modello replicabile anche in

altri piccoli Comuni, per dimostrare come la collaborazione tra scuola, territorio e comunità possa generare nuove idee e prospettive concrete per il rilancio delle realtà più piccole.

Svolgeremo, in accordo con il Sindaco del Comune di Torre Mondovì, e la partecipazione dell'"Associazione Stella Polare Onlus", due momenti di incontro: una serata per esporre alla popolazione la ricerca svolta dalla classe 5B con la raccolta di dati inerenti l'andamento demografico dei paesi che si svolgerà il 13 marzo alle ore 20,30 presso Ex confraternita dei Disciplinandi a Torre Mondovì. Seguirà una giornata all'insegna del divertimento, "FUN-DAY", il 21 marzo dalle ore 14,30 alle 18,00 presso il campo sportivo a Torre Mondovì in via Umberto I.



## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

### Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

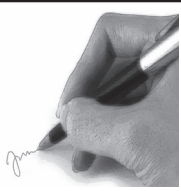
Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€  
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero  
**333.8167700**

Alla cortese  
attenzione  
del direttore,



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso  
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

# Le Vostre Lettere

Alla cortese  
attenzione  
del direttore,



direttorebo@gmail.com  
347 501067

LETTERA DI ROSITA SERRA

## L'anniversario delle donne al voto

In occasione dell'8 marzo, mi permetto di approfittare della sua tradizionale ospitalità per ricordare che 80 anni fa, con la partecipazione al voto di noi donne e con il diritto di essere elette, frutto della nostra attiva presenza nella lotta di liberazione contro il nazismo e il fascismo, l'Italia si fece più libera e democratica.

Con la democrazia, con il nostro impegno politico e sindacale, con cortei, comizi, lettere ai giornali, manifestazioni e associazioni, abbiamo fatto molti passi avanti, per noi donne e per tutti gli italiani.

Nel 1963 con l'accesso delle donne agli impieghi pubblici, nel 1970 con il divorzio, nel 1975 con la riforma del diritto di famiglia, nel 1978 con l'interruzione volontaria della gravidanza, nel 1981 con il passaggio della violenza di genere da delitto d'onore a delitto contro la persona, nel 2009 con la tutela dallo stalking, nel 2010 con la parità di trattamento sul lavoro, nel 2011 con le quote rosa nei consigli di amministrazione, nel 2013 con la legge contro il femminicidio e la violenza sulle donne, nel 2016 con la rappresentanza di genere nelle leggi elettorali, nel 2019 col "codice rosso" vale a dire il rafforzamento della tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, nel 2021 col sistema di certificazione della parità di genere in ambito professionale. Nel mondo viviamo tempi difficili, più difficili per noi donne. Che paghiamo di più per le guerre e per i loro crimini, dall'Ucraina ad Israele e alla Palestina, dall'Afghanistan, imprigionate nei burka, al Sudan, stuprate e lapidate, al Mediterraneo, cimitero di donne e bambini anegati in cerca di un futuro migliore. La campana delle loro tragedie suona anche per noi.

E noi dobbiamo essere dalla loro parte, e sostenere le ragazze iraniane, vita donna e libertà, e quelle che manifestano in Usa contro la prepotenza di Trump a caccia delle più povere, e quelle che nelle comunità indigene lottano per l'ambiente e lo sviluppo dal basso, e ancora tutte quelle che in Italia e in tutto il mondo manifestano per la giustizia e per la pace. Da noi, in Italia è ormai definitivamente chiaro che la prima donna Presidente del Consiglio dei Ministri non sta dalla parte delle donne, non ha a cuore la vita delle donne. Una delusione? No, era solo un'illusione sperarlo, viste le sue radici culturali e politiche.

Basta guardare agli ultimi mesi.

La Presidente ha fatto saltare l'accordo negoziato con la leader della minoranza e segretaria del PD, Elly Schlein, di tradurre in legge il concetto del "consenso libero e attuale in caso di violenza sessuale". Che vuol dire che solo si è sì. Lo ha fatto annacquare e sostanzialmente tradire, purtroppo, con la complicità di un'altra donna, l'onorevole e avvocatessa Bongiorno. Confidiamo comunque che possa essere l'Europa a portarci avanti, vi-



Sono trascorsi 80 anni da quella pagina della storia Italiana che riveste un'importanza fondamentale

sto che in questi giorni proprio quel consenso è al centro di una proposta di legge del Parlamento europeo. Inoltre ha fatto saltare l'introduzione del congedo parentale paritario, 5 mesi obbligatori per mamma e papà, dicendo che non ci sono le risorse necessarie, ma chissà come mai, in certa politica, le risorse limitate, con le quali non si può fare tutto, lasciano sempre indietro questioni come quelle a favore della maternità e della famiglia, per quella certa politica, ritenute meno importanti, a favore di bonus, aiutini più o meno clientelari, incentivi a pioggia se non a nebbia, sempre in chiave elettorale e magari con la vergogna dei click day. Noi vogliamo e lavoreremo per una politica seria, stabile e continuativa a favore di maternità e famiglia. A partire da più asili e nidi per l'infanzia, e più accessibili. Continua il gap retributivo, noi donne guadagniamo meno degli uomini a parità di ruolo: certo il problema è preesistente all'attuale governo, ma anche in questo

caso la Presidente non si è distinta per un qualsiasi tipo di intervento, limitandosi anzi a contrastare il salario minimo, che potrebbe tutelare almeno le lavoratrici con paghe più basse. E noi donne studiamo di più, abbiamo risultati migliori, ma quando finiamo la scuola o rinunciamo alla famiglia, o rinunciamo alla carriera: i minori e gli anziani, in mancanza di servizi adeguati, gravano su noi donne, a costo zero, così anche dello stato sociale si può fare a meno.

E allora ci vuole una legge sui care giver, il rinnovo dei contratti dei settori ad alta intensità di lavoro femminile, a partire da quello delle lavoratrici domestiche, norme contro la precarietà del lavoro.

E pensioni più dignitose, specie per le donne anziane che vivono da sole, anche perché non debbano rinunciare alle cure mediche, sempre meno accessibili.

Infine, molto si parla di mancanza di sicurezza. Più comportamenti diventano reati e vengono previste pene più gravi per ogni reato, al di là della loro possibilità di gestione. La politica securitaria è una cifra "distintiva" di questo governo, ma le statistiche ci dicono che c'è un unico reato che aumenta in termini numerici, ed è la violenza di genere, commessa nella stragrande maggioranza dei casi in ambiente familiare, cosa che impedisce di nascondersi dietro l'alibi della responsabilità agli stranieri.

E allora si devono rafforzare le strutture istituzionali e il volontariato, che proteggono e accolgono le donne e i loro bambini, quando hanno bisogno di assistenza e di cure.

A volte sembra che invece di progredire si stia tornando indietro, anche nel linguaggio, nel costume, in un mondo reale e social sempre più discriminatorio nei confronti delle donne (ricordate, tanto per fare un esempio, il gruppo facebook "Mia moglie", finito sotto inchiesta per la diffusione di foto intime di mogli da parte dei mariti, ovviamente senza il loro consenso?), con buona pace del Ministro alla istruzione secondo cui l'educazione sesso-affettiva nelle scuole non è rilevante.

Care tutte, cari tutti, buon 8 marzo. Molti passi avanti abbiamo ancora da fare, il lavoro non ci manca, la volontà non ci manca. Per noi ogni giorno è 8 marzo!

**Rosita Serra, Portavoce  
Democratiche Cuneo**

In alto una delle foto «iconiche» sul voto alle donne dopo il Referendum Monarchia - Repubblica

SANITA', RAVELLO-RAITERI (FDI)

### La Regione investe e non taglia i servizi

«La Regione Piemonte investe nelle prestazioni sanitarie per i cittadini, mantenendo i servizi e efficientando il sistema, grazie alla diminuzione dei costi e alla razionalizzazione della spesa. Smentite ancora una volta le ipotesi catastrofistiche della sinistra, che parla di disavanzi e piani di rientro senza cognizione di causa». Così il presidente della I Commissione, Roberto Ravello, e Silvia Raiteri (relatrice del provvedimento), consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, in merito al disegno di legge che è stato discusso in sessione congiunta dalle Commissioni Bilancio e Sanità. «Stiamo portando avanti un programma di razionalizzazione dei costi e di efficientamento dei servizi di grande portata, che sta dando i suoi benefici in termini di spesa, senza aver provocato né tagli, né chiusure di reparti, come invece è avvenuto

in maniera avventata e indiscriminata quando al governo c'era il centrosinistra - proseguono i consiglieri di FdI. - L'ormai solita litania di ricostruzioni fantasiose e scenari allarmistici che non hanno riscontro nella realtà si schianta di fronte al lavoro dell'assessore Riboldi che sta dando ottimi risultati, contenendo tutta una serie di spese improduttive: si è potenziato il controllo delle spese delle singole Asl; si sono contenute le prestazioni dei gettonisti, risparmiando 45 milioni di euro; sono stati centralizzati e razionalizzati gli acquisti, grazie al piano di logistica sanitaria dell'Azienda Zero; sono state bloccate le spese extrabudget delle cliniche convenzionate; è stato rafforzato il sistema di monitoraggio delle spese e, infine, è stato avviato un processo di razionalizzazione delle spese farmaceutiche, ad esempio affrontando il problema

dell'antibiotico resistenza limitandone l'uso che in passato era fatto con eccessiva leggerezza. Tutto ciò ha portato indubbi benefici».

«Il bilancio della Regione è in equilibrio finanziario, perché la Giunta ha deciso di investire sulla Sanità, integrando le risorse provenienti dal fondo nazionale. Come bene ha spiegato l'assessore Riboldi, qualsiasi ipotesi di Piano di rientro e commissariamento è fuori dalla realtà: la sinistra parla di "buco" o di "disavanzo", probabilmente perché nella loro logica quando è necessario si tagliano i servizi, non si investono ulteriori risorse. Comprendiamo le loro difficoltà ad afferrare la logica di una politica così lontana dal loro modus operandi, ma possiamo assicurare i cittadini piemontesi: il bilancio della Regione gode di ottima salute», concludono Ravello e Raiteri.

GIOVANNI GULLINO (CIA CUNEO): «BLOCCO DI HORMUZ E ROTTE A RISCHIO, COSTI ALLE STELLE PER GLI ESPORTATORI»

### Frutta cuneese allarme export verso il Medio Oriente

Il blocco dello stretto di Hormuz a causa della guerra in Iran rischia di avere conseguenze pesanti anche per l'export frutticolo della provincia di Cuneo.

A tracciare un primo quadro della situazione per Cia Agricoltori italiani di Cuneo è Giovanni Gullino, tra i maggiori esportatori del territorio, che parla di una fase estremamente critica per la logistica internazionale.

«Il problema principale oggi riguarda Hormuz - spiega Gullino -, il canale di Suez in teoria resta aperto, ma nella

pratica molte compagnie di navigazione evitano di attraversare l'area per i rischi legati alla guerra e alla sicurezza delle navi. Questo significa che gli esportatori sono costretti a ricorrere a servizi di trasporto speciale, molto più costosi, oppure a lunghe soste nei porti di emergenza, con ulteriori spese di parcheggio e movimentazioni straordinarie».

Secondo Gullino la situazione sta già incidendo sulle scelte logistiche delle imprese frutticole: «Le mele, che rappresentano la parte più consistente

dell'export del nostro territorio verso i mercati del Medio Oriente e dell'Asia, stanno evitando quella rotta. Molte spedizioni vengono dirottate circumnavigando l'Africa. Ma allungare il viaggio di quasi venti giorni per raggiungere destinazioni come Emirati Arabi o India può essere devastante per un prodotto deperibile come la frutta». A complicare ulteriormente il quadro c'è il tema assicurativo e il conseguente riflesso sui costi: «Le assicurazioni rifiutano di coprire i rischi legati alla guerra - rileva Gullino -. Allo stesso

tempo i noli marittimi e il costo dei carburanti stanno aumentando in modo esponenziale».

Quanto ai produttori ed esportatori cuneesi e piemontesi, gli effetti più pesanti riguardano soprattutto il comparto melicolo: «Per le mele il Medio Oriente rappresenta uno sbocco commerciale molto importante e il blocco logistico dei porti del Golfo - come Dubai, Qatar e Arabia Saudita - rischia di creare difficoltà enormi. I kiwi invece sono meno esposti a questa crisi, perché viaggiano prevalentemente sulle

rotte atlantiche con destinazione Nord America».

Le prospettive dipendono soprattutto dal protrarsi della crisi: «Gli analisti parlano di una situazione che potrebbe durare settimane, forse mesi - osserva Gullino -; se si riuscissero a ripristinare gradualmente le rotte entro un mese, il sistema potrebbe ancora assorbire il colpo. Ma se il blocco dovesse prolungarsi più a lungo, per gli esportatori frutticoli cuneesi e piemontesi le conseguenze potrebbero diventare davvero drammatiche».

La Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi in prima linea per prevenire i rischi quotidiani

# «Occhi aperti» sugli inganni on line

Si sono svolti martedì 3 e giovedì 5 marzo, presso il teatro civico "Federico Garelli" di Villanova Mondovì (Cuneo) e all'auditorium Santa Caterina di Finale Ligure (Savona) due incontri dal titolo "Occhi aperti", appuntamenti dedicati alla sicurezza informatica e alla prevenzione dei rischi legati all'utilizzo della rete. L'iniziativa, organizzata dalla Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi, ha registrato una significati-

va partecipazione, a conferma di quanto il tema della tutela digitale sia oggi centrale nella vita quotidiana di ciascuno. Durante le serate sono stati affrontati argomenti di grande attualità, tra cui la protezione dei dati personali, il riconoscimento delle principali truffe online, il fenomeno del phishing, i rischi connessi ai social network e le strategie per garantire una navigazione più sicura a soci e correntisti. Al-



IL PROGRAMMA NATO SUL FRONTE ALIMENTARE NEL 2024 DA BANCA E FONDAZIONE CRS, OGGI SPAZIA IN AMBITI DIVERSI

## «La Rete Solidale» di Savigliano presenta i risultati raggiunti

Sono stati illustrati oggi pomeriggio, giovedì 26 febbraio, nel Salone d'Onore di Palazzo Taffini a Savigliano, i risultati raggiunti nel 2025 e i progetti futuri per il 2026 del programma "Insieme X" lanciati dalla "La Rete Solidale", finanziato da Banca e Fondazione CRS con l'obiettivo di avviare e sostenere economicamente (e non solo), progetti concordati con gli enti del terzo settore del territorio che promuovono e realizzano attività di interesse generale. Il programma, nato nel 2024 come "Insieme per donare - Alimentiamo il futuro", già l'anno scorso aveva annunciato di voler allargare il suo raggio d'azione ad altri ambiti oltre al cibo e oggi si presenta suddiviso in diversi progetti e "direzioni" che sono promossi e gestiti direttamente da varie associazioni del territorio.



La Rete Solidale" raggruppa appunto tutti i soggetti che collaborano attivamente a vario titolo nella realizzazione dei progetti del programma "Insieme X".

"Il denominatore comune di tutti gli interventi realizzati e che realizzeremo è quello di rivolgersi prioritariamente al sociale, avere continuità nel tempo e generare sinergia tra

le varie associazioni - spiega dalla Banca CRS e dalla Fondazione CRS -. In particolare, si tratta di aiuti a sostegno delle situazioni di particolare disagio e difficoltà del territorio, in una serie di progetti con specifiche finalità, con diversi partner operativi, in diversi ambiti o settori, a favore di diverse tipologie di beneficiari. Uno degli obiettivi primari è quello di superare il concetto di 'semplice' donazione economica che, pur essendo sempre di grande aiuto, risulta circoscritta nella sua entità, fine a sé stessa. L'ambizione è quella di avviare, impostare e sostenere progetti che producano risultati concreti e che possano proseguire nel tempo, costruendo una 'rete' di collaborazioni portatrici di sinergie, ottimizzazioni, risparmi, scambio di esperienze. Ol-

tre ai risultati raggiunti dai progetti già in corso, nel 2026 abbiamo in programma di avviare di nuovi, precisamente: 'Insieme X Progettare', 'Insieme X Locare' e 'Insieme X Studiare'. "Insieme X Donare" - nato nel 2024 con l'obiettivo di fornire prodotti di prima necessità ad associazioni, enti benefici e/o al mondo del volontariato del territorio, riducendo gli sprechi, in primo luogo di prodotti alimentari - nel 2025 ha generato la distribuzione di prodotti di prima necessità per un risparmio complessivo di 260.000 euro e, in ambito alimentare, la distribuzione di 42 tonnellate di frutta e verdura. "Insieme X Ambiente", è stato avviato nel luglio 2025 per migliorare l'efficiamento dell'illuminazione domestica di famiglie in difficoltà econo-

miche, attraverso l'attivazione di un contratto di fornitura di energia elettrica a basso costo e la sostituzione di lampadine a incandescenza con corrispondenti LED a basso consumo. Il progetto può contare della collaborazione di eVISO per la fornitura di servizi EE a basso costo e del fondo di copertura di morosità La Scialuppa di Fondazione CRT. "Insieme X Curare", nato anch'esso nel 2025, ha come finalità l'attivazione di uno studio medico per dare accesso alle cure gratuite a persone non assistite dal servizio sanitario nazionale e coprire i vuoti presenti nei servizi pubblici di assistenza sanitaria. Lo studio medico, aperto settimanalmente nel periodo invernale, ha accolto prevalentemente utenti del dormitorio Caritas, fornendo un suppor-

to essenziale e riducendo l'accesso al pronto soccorso: su 95 visite solo due casi sono stati indirizzati al Pronto Soccorso, mentre per gli altri è stata sufficiente una prescrizione di farmaci, forniti gratuitamente. Per il 2026 è in fase di studio, in collaborazione con DentalMed, un servizio odontoiatrico a basso costo a favore di bambini di famiglie in difficoltà.

"Insieme X Tre" prevede "piccoli acquisti" di beni-servizi necessari alle associazioni mediante contributi e donazioni dei privati (cittadini, aziende, etc) a partire da 1 euro (tramite Satispay), de "La Rete Solidale" dello stesso importo dei privati e del "fornitore" tramite uno sconto del 33% sul costo del bene-servizio (oppure dell'associazione). Nel 2025 "Diamo benzina all'Auser" ha raccolto 3.300 euro, "Aggiungi un pasto a tavola" a favore di SoS-Bra ha raccolto 3.000 euro (partner Ascom-Bra) e "3 x 1 = scuola per tutti" per la San Vincenzo ha raccolto 3.500 euro con partner Oasi Giovani.

"Insieme X Lavorare", infine, è un'attività è svolta in stretta collaborazione con la Fondazione Industriali di Cuneo con la finalità di supportare le persone segnalate dalle associazioni in cerca di lavoro.

la serata di Villanova sono intervenuti Davide Chiappelli di Sistechnology e il Maresciallo Riccardo Beatrice, Comandante dei Carabinieri di Villanova Mondovì; nel corso dell'appuntamento Antonio Sagliocca di Sistechnology; Francesco Attilio Lia, Ispettore della Polizia di Stato e responsabile della sezione operativa per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale; Eugenio Minuto, Comandante della Polizia Locale e dirigente del settore Sicurezza Urbana presso il Comune di Finale Ligure.

"In un contesto in cui le minacce informatiche e i tentativi di truffe ai danni della clientela sono in costante crescita ed evoluzione, abbiamo ritenuto fondamentale promuovere questi momenti di approfondimento e aggiornamento per i nostri soci e correntisti: la conoscenza in questo ambito, infatti, è la prima forma di difesa - ha affermato Paolo Blangetti, presidente della Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi -. Gli incontri hanno rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione e confronto, offrendo strumenti e consigli pratici e indicazioni concrete per prevenire situazioni di pericolo digitale, promuovendo al contempo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Con la consapevolezza che nessuno è escluso da questi rischi". Particolarmente apprezz-

zato è stato il momento di dialogo finale con il pubblico, che ha potuto porre domande e condividere esperienze, contribuendo a rendere la serata partecipata e ricca di spunti di riflessione. La serata "Occhi aperti" si inserisce all'interno di un percorso più ampio, promosso dall'istituto di credito monregalese, volto a rafforzare la cultura della sicurezza e della prevenzione, con l'obiettivo di costruire una comunità più informata, attenta e preparata ad affrontare le sfide, ma anche i rischi, del mondo digitale.

Nel corso degli appuntamenti è stato inoltre presentato il programma 2026 dedicato ai soci e correntisti della banca, con le proposte di prodotti, conti e mutui agevolati offerti alla clientela. Grande interesse hanno suscitato le iniziative culturali, i nuovi viaggi riservati ai soci e le convenzioni esclusive proposte. Confermate le borse di studio destinate a studenti meritevoli, tra soci e figli di soci, che hanno conseguito il massimo delle votazioni al termine della scuola superiore (100/100) e della laurea magistrale (110/110). Sul sito Internet della banca ([www.pianfeieroccaдебaldi.bcc.it](http://www.pianfeieroccaдебaldi.bcc.it)), nell'area soci, è possibile visionare il bando di partecipazione. È stata annunciata, infine, anche la data dell'assemblea ordinaria dei soci, programmata per venerdì 15 maggio.

CNA IMPRESE CUNEO

## Prorogato il FIR digitale con il Decreto Milleproroghe

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge 27 febbraio 2026, n. 26, conversione in legge del decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, con entrata in vigore l'1° marzo 2026.

Le principali novità, come anticipato, riguardano le modifiche alle disposizioni relative all'entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo del FIR Digitale:

- proroga al 15 settembre 2026 del termine entro il quale i soggetti obbligati all'iscrizione al RENTRI potranno continuare a emettere il FIR in formato carta ceo, in alternativa alla modalità digitale.

- differimento al 15 settembre 2026 dell'applicazione delle sanzioni, esclusivamente per la mancata o incompleta trasmissione al RENTRI dei dati contenuti nei formulari dei rifiuti.

È stato inoltre differito al 30 giugno 2026 il termine a decorrere dal quale la disponibilità di sistemi di geolocalizzazione sui mezzi adibiti al trasporto di rifiuti pericolosi diventa requisito di idoneità tecnica per l'iscrizione



alla categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Quest'ultimo definirà con apposita deliberazione i tempi e le modalità che i trasportatori di rifiuti pericolosi devono osservare per l'installazione dei sistemi di geolocalizzazione.

Le misure inserite in sede di conversione del decreto, raccolgono le istanze della CNA in merito alle molte criticità segnalate dai territori e dalle imprese circa la coincidenza dello scadere dei termini di iscrizione dei soggetti obbligati al RENTRI, con l'entra-

ta in vigore del Formulario di identificazione del rifiuto in modalità digitale fissato per entrambi al 13 febbraio 2026. Queste nuove disposizioni dovrebbero consentire agli operatori economici interessati, in particolare alle micro, piccole e medie imprese, di adeguarsi in maniera graduale alle nuove modalità digitali di adempimento.

**DL Bollette: bene riduzione oneri per piccole imprese**

Cna apprezza l'impegno del Governo per la riduzione degli oneri di sistema a carico degli artigiani e delle piccole imprese con risorse immediatamente disponibili.

In attesa di conoscere i dettagli del provvedimento, rimane critico, invece,



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

il giudizio sul meccanismo di fuoriuscita volontaria dagli incentivi del «Conto Energia» con obbligo di re-powering che si applicherà dal 2028 con extracosti per il sistema che si possono stimare in 3 miliardi circa in dieci anni.

IN COLDIRETTI CUNEO

# Agromafie: il Summit della Legalità



Le agromafie hanno assunto una dimensione sempre più internazionale, con collegamenti strutturati a livello europeo e sovranazionale. A fronte di una presenza diffusa delle infiltrazioni criminali in diversi Paesi, emergono però forti differenze nella capacità di rilevazione e contrasto, infatti in molti contesti mancano strumenti normativi e apparati investigativi dedicati, con il rischio che condotte riconducibili alle agromafie non vengano riconosciute come tali. È uno dei passaggi centrali emersi nel corso del convegno "Coltivare legalità: contrastare le minacce e promuovere le buone pratiche", promosso da Coldiretti Cuneo e dall'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo. L'evento, ospitato nella sede provinciale di Coldiretti, ha posto particolare attenzione alla direttiva europea contro le pratiche commerciali sleali e al fenomeno del caporalato.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali di Patrizia Manassero, Sindaca di Cuneo, Luca Crossetto, Presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Luca Robaldo, Presidente della Provincia di Cuneo e Mariano Savastano, Prefetto di Cuneo. È stato inoltre trasmesso un contributo video del magistrato Gian Carlo Caselli, Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie. Nel corso della mattinata, moderata da Massimo Mathis, Direttore de La Stampa edizione Cuneo, sono intervenuti Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo, che ha illustrato il quadro economico della provincia. Stefano Liberti, giornalista di inchiesta, che ha approfondito le minacce per il patrimonio agroalimentare con focus su caporalato e pratiche commerciali sleali. Filippo Dispenza, già Prefetto e componente del Comitato scientifico della Fondazio-

ne Osservatorio Agromafie, che ha delineato le strategie di legalità nel settore. Maria Grazia Piangerelli, Dirigente dell'Ufficio ICQRF Nord Ovest, che ha illustrato il ruolo dell'Ispettorato nella tutela delle pratiche commerciali leali. Il Colonnello Andrea Alba, Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo e il Tenente Colonnello Raffaello Ciliento, Comandante dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare Italia Nord Ovest, che hanno approfondito l'attività di contrasto agli illeciti nel comparto agroalimentare e alcune operazioni condotte sul territorio.

Dal Rapporto della Fondazione Osservatorio Agromafie è emerso come le infiltrazioni non si limitino ai campi, ma attraversino l'intera filiera agroalimentare, quali mercati all'ingrosso, trasporti, piattaforme logistiche, assumendo una dimensione sistemica che penalizza le imprese che operano nel rispetto delle regole. Le nuove forme di caporalato risultano oggi più sofisticate e meno visibili rispetto

al passato, con modalità operative che rendono più complessa l'attività di controllo.

«Il confronto di oggi conferma che il fenomeno si evolve rapidamente e richiede strumenti altrettanto evoluti - ha sottolineato Enrico Nada, Presidente provinciale di Coldiretti Cuneo -. Occorre prevenire, rafforzare i controlli lungo tutta la filiera e garantire condizioni di concorrenza leale. Le imprese agricole non possono essere lasciate sole di fronte a chi altera il mercato comprimendo i costi del lavoro e aggirando le normative, fenomeno che danneggia anche loro».

«Il tema di oggi ci ricorda che la legalità non è soltanto un principio etico, ma anche uno strumento essenziale per valorizzare e difendere il nostro settore agroalimentare - commenta Gian Carlo Caselli, Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Osservatorio Agromafie -. La legalità ci conviene, ci fa del bene. Nel contrasto alle agromafie è essenziale che istituzioni e produttori operino in sinergia per garantire che le leggi sia-

no rispettate e applicate».

«Un titolo davvero azzeccato quello del convegno al quale ho partecipato oggi, perché la legalità non va soltanto scritta nelle leggi, è necessario praticarla quotidianamente. I primi a doverlo fare siamo noi istituzioni, ma a seguire tutti i cittadini e tutte le imprese. Da giornate come questa, nascono spunti di riflessione e proposte che i tavoli competenti, presso il mio ufficio e presso le altre amministrazioni ed enti, potranno valutare e tradurre in azioni concrete», evidenzia il Prefetto di Cuneo Mariano Savastano.

«Una bellissima mattinata di attenzione al mondo agricolo da parte di autorità militari e civili e ospiti di altissimo livello - sottolinea Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo -. La legalità si difende senza sconti e la dignità del lavoro non si negozia. L'agricoltura cuneese è fatta di famiglie, imprese responsabili e collaborazione istituzionale. Ed è su questo patrimonio che dobbiamo continuare a costruire il nostro futuro».

NOTIZIE IN BREVE



## Il castoreo europeo è ricomparso in Piemonte dopo cinquecento anni

È di alcuni giorni fa la notizia della ricomparsa del castoreo europeo in Piemonte e per la precisione lungo le sponde del Ticino, sebbene le prime segnalazioni della sua presenza nella regione risalissero a fine 2023 nella Riserva naturale del Fondo Toce.

Il castoreo è il roditore più grande d'Europa, con una lunghezza che può arrivare al metro e mezzo, coda compresa e con un peso che può variare tra gli 11 e i 30 chilogrammi. Per la sua predisposizione a costruire dighe utilizzando rami, fango e pietre per creare stagni profondi e sicuri, proteggendosi dai predatori e facilitando il trasporto del cibo, è considerato un vero e proprio ingegnere della natura.

Il roditore mancava dalla Pianura Padana da circa cinquecento anni, a causa in particolare della caccia intensiva, dal momento che la sua folta pelliccia e il castoreo, una sostanza oleosa prodotta dalle ghiandole anali del mammifero e utilizzata nel Medioevo per le sue proprietà aromatiche e medicinali, erano molto ricercati.

Il suo ritorno però, non è solo una curiosità faunistica poiché, il castoreo è un importante indicatore ambientale. Vive infatti in corsi d'acqua con buona qualità ecologica e contribuisce a creare habitat preziosi, aumentando la biodiversità e la resilienza degli ecosistemi fluviali. Un segnale positivo per le nostre aree protette e per il lavoro quotidiano di tutela e gestione del territorio.

Alessandro Marini

«BENE IL BANDO CHE PUNTA A PREVENIRE I DANNI, MENTRE IL SISTEMA DEGLI INDENNIZZI VA RIFORMATO»

## Fauna selvatica fra luci ed ombre

Approfitte delle opportunità offerte dal bando della Regione Piemonte in scadenza il prossimo 31 marzo, che finanzia interventi di difesa dalla fauna selvatica, per rafforzare la prevenzione e migliorare la convivenza tra agricoltura, allevamenti e animali selvatici.

È l'appello lanciato dal presidente provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, Marco Bozzolo, che invita le aziende agricole del territorio a valutare con attenzione la misura regionale.

«Si tratta di un bando che offre opportunità concrete e interessanti per migliorare la coesistenza tra attività agricole e fauna selvatica - dichiara Bozzolo - e che va nella direzione giusta, cioè quella della tutela preventiva, riducendo il ricorso agli indennizzi per le predazioni».

Un sistema, quello basato sugli indennizzi, che secondo Bozzolo mostra limiti evidenti: «Oggi ci troviamo di fronte a un meccanismo poco efficiente, gravato da ritardi e appesantimenti burocratici che spesso scoraggiano gli agricoltori dal presentare domanda. In molti casi si rinuncia perfino a denunciare i danni subiti, con il risultato di falsare anche le statistiche sulle predazioni, che appaiono inferiori alla realtà». Bozzolo auspica una revisione profonda: «Il sistema del risarcimento non tiene conto del valore del lavoro agricolo e dei mancati guadagni causati dagli attacchi della fauna selvatica. È necessario riformarlo in modo radicale, parallelamente serve incentivare con decisione la prevenzione».

Il bando regionale, in scadenza a fine marzo, con-

cede sostegni particolarmente rilevanti, con finanziamento al 100% delle spese ammissibili, sotto forma di contributo in conto capitale.

Tra le spese ammesse rientrano, a titolo esemplificativo, la realizzazione di recinzioni fisse o mobili anche elettrificate per la protezione degli animali durante il ricovero notturno, la costruzione di micro-unità abitative per il personale addetto alla custodia degli animali al pascolo, l'acquisto di cani da guardia e l'installazione di sistemi di dissuasione acustici o luminosi contro le intrusioni della fauna selvatica. La spesa minima ammissibile è pari a 500 euro per beneficiario, mentre quella massima raggiunge i 20.000 euro per ciascuna operazione di investimento; ogni soggetto può presentare una sola domanda di aiuto.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

## Enrico Allasia riconfermato alla guida di Fnp Frutticoltura

Negli scorsi giorni, presso la sede di Confagricoltura a Roma, Enrico Allasia e Michele Ponso sono stati riconfermati, rispettivamente, alla presidenza della FNP Risorsa Boschive e Coltivazioni Legnose e della FNP Frutticoltura, due Federazioni Nazionali di Prodotto di Confagricoltura strategiche per il sistema confederale e centrali all'interno delle dinamiche che regolano due pilastri fondamentali dell'agricoltura italiana.

La rinnovata fiducia nei confronti di Enrico Allasia, contitolare di un'azienda vivaistico-forestale a Cavallermaggiore e presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, conferma il percorso di valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale nazionale intrapreso e, sotto la sua guida, la Federazione continuerà a promuovere politiche orientate alla tutela ambientale, alla multifunzionalità del bosco e allo sviluppo delle filiere forestali, con



particolare attenzione alla sostenibilità economica delle imprese del settore.

«Ringrazio Confagricoltura per la fiducia e la riconferma - dichiara Enrico Allasia -. Il comparto forestale è chiamato a svolgere un ruolo sempre più centrale nelle strategie di sostenibilità, nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella transizione ecologica che è necessariamente legata a una gestione selvicolturale sostenibile del patrimonio boschivo italiano: oltre 12 milioni di ettari, pari al 36% di tutto il territorio nazionale. Continueremo quindi a lavorare per rafforzare la gestione attiva e responsabile dei nostri boschi, sostenendo le imprese e valorizzando le filiere del legno per lo sviluppo per i territori rurali».

Analogamente conferma anche per Michele Ponso, imprenditore frutticolo di Lagnasco e presidente della sezione Frutticoltura di Confagricoltura Cuneo; un segnale di continuità in una fa-

se cruciale per il comparto frutticolo nazionale, chiamato ad affrontare sfide legate alla competitività sui mercati, ai cambiamenti climatici e all'innovazione varietale e tecnologica.

«Accolgo con grande senso di responsabilità questa riconferma - afferma Michele Ponso -. La frutticoltura italiana deve poter contare su politiche efficaci, strumenti di gestione del rischio adeguati e un forte sostegno all'innovazione. Abbiamo, inoltre, sempre più la necessità di dotare le imprese di strumenti adeguati per impostare un'efficace difesa fitosanitaria che oggi, con la carenza di sostanze attive, è sempre più complessa. Ci impegneremo, inoltre, a promuovere la qualità delle produzioni e rafforzare la presenza del prodotto italiano sui mercati nazionali e internazionali».

**Riconfermati ai vertici di Confagricoltura nazionale Enrico Allasia e Michele Ponso**

La vicenda della "marchesa dei poveri", instancabile benefattrice e pioniera del riscatto sociale femminile

# Ecco la storia di una grande donna: Giulia di Barolo, dei poveri e del vino

Sono una bellissima coppia, Giulia e Tancredi. Nella città del Baldo, del Lamarmora, Gioberti, Santarosa, Cavour e d'Azeglio, scrivono una della pagine più belle dell'avventura della carità. Torino era, anche allora, lo specchio che, spesso anticipava, i drammi dell'Italia. Aveva visto spezzarsi le certezze degli antichi rapporti sociali e, ogni giorno, assisteva agli effetti meno controllabili della "rivoluzione industriale": crescevano i poveri, gli spiantati, i disperati, aumentava il divario tra chi aveva un lavoro o una rendita forte e chi brancolava alla giornata.

Delinquenza, prostituzione, accattonaggio erano le "immagini" della metropoli in cammino verso la scoperta e la conquista dei diritti civili. Nel "sociale" lo Stato non esisteva. Ed è stato in quelle strade poco illuminate, sporche ed insicure che Torino ha visto fiorire, una dopo l'altra, le risposte, le prime risposte alla miseria. Nessuna ricetta, ma tante idee venute da uomini e donne di Chiesa. Giulia di Barolo comincia nell'androne del suo splendido palazzo in via delle Orfane la sua missione. Ogni giorno accoglie disoccupati, ex carcerati, anziani soli, ammalati. Dedica a loro rendite fisse. Per le "piccole limosine" mette a bilancio diecimila lire di allora, circa 80 milioni l'anno odierne.

È una domenica mattina del 1814. Giulia sta tornando a casa, è in via San Domenico, incrocia un sacerdote che porta l'eucaristia ad un malato, s'inginocchia e prega. Ma dal vicino carcere le arriva addosso una gragnuola di bestemmie. Quasi d'istinto s'alza, bussa al portone della prigione e chiede di visitarla. Ne esce sconvolta. E, allora, scrive le tracce di una vera e propria "riforma". Giulia agisce in due direzioni: sul governo attraverso una lenta opera di convincimento, nella carceri quotidianamente.

Subito dopo i moti del 1821 i coniugi Barolo ottengono l'autorizzazione ad aprire un centro di educazione preventiva e riabilitativa per ragazze a rischio ed ex detenute. Sarà il "Rifugio". La zona è quella da dove muovono i primi passi quasi tutti i "santi" di Torino, il quartiere Valdocco. A gestirlo, ancora una volta, le suore di San Giuseppe. L'opera accoglie solo donne che vogliono ricostruirsi una vita. Lavorano, studiano, pregano. E nei corridoi c'è sempre lei, Giulia, a reggere una formula vincente anche se faticosa. Non le mancano i momenti di stanchezza e, a volte, di scoramento: «Il lavoro che mi ero proposto mi angosciava perché è un lavoro che deve durare tutta la vita. Ogni nuova carcerata è una nuova conversione da fare. La molteplicità dei crimini mi spaven-

tava... Un altro timore mi afferrava spesso, era il sentimento della mia indegnità; non ero io che potevo fare il bene, era Dio che lo faceva... Questo lo dico spesso e allora con l'anima calma e lo spirito riposato continuo la mia opera». Accanto al "Rifugio" che funziona bene, ecco il monastero destinato alle "Sorelle penitenti di Santa Maria Maddalena", le "Maddalene", che poi si chiameranno le Figlie di Gesù Buon Pastore. Così il percorso di Giulia di Barolo è completo: dalla desolazione delle carceri, dall'abbandono alla contemplazione. Naturalmente l'anima di tutto è lei, vulcanica ed instancabile: abbozza i regolamenti, detta preghiere, Via Crucis, suggerimenti per la vita spirituale.

Il 1832 è un anno importante. Nel palazzo dei Barolo entra Silvio Pellico. Ha da poco scritto "Le mie prigioni", è tenuto a distanza dalla società che conta, trova in Tancredi e Giulia due autentici amici. Cure-



## Prose poetiche

Lo senti avanzare il respiro della notte, anche quando la luce disegna accidia sui muri. L'intonaco crudo è un universo di minimi dedali che invocano l'ombra. E le antiche volte, sonore dei tuoi passi guardinghi, già trasudano buio e agguati perché l'aria, che qui stagna, verrà risucchiata dal tramonto verso la volta inverosimile e vertiginosa delle stelle. Un firmamento che da qui non si vede perché palpita nel trionfo del vento, splendido e crudele per chi cerca le tane odorose della paura.

Le ombre che disegnano le cose, ora che le sere precedono la cena, hanno l'inesorabile sapore del rimpianto. Non oso chiamarlo rimorso, ma ne ha lo stesso consapevole silenzio. Quando tornavo a casa, dalla mia gigantesca disfida col nulla, un universo di oggetti mi raccontava la tua tenace giornata. Li avevi toccati scovando la loro magia e quanto io dissipavo, tu raccoglievi. E sui muri scivolavano ancora le parole che avevi intonato nel giorno, quelle che mi ero perduto.

Aspettavo i primi bagliori frizzanti del sole d'autunno. Proprio il primo, quando ancora, nell'alto del giorno, dilagava la voce calda dell'azzurro. Allora, a passo deciso, prendevo i sentieri sulla collina, dove avrei trovato il vento e, negli anfratti, il brivido dell'ombra. Dall'alto spiavo il mare gonfiarsi d'inverno nel blu dell'orizzonte. Lo sentivo in agguato pungermi la pelle col profumo crudo della sera, straziata dai voli sghimbesci dei "ratti penughi". A casa avrei indossato il maglione, quello dell'attesa.

Claudio Bo

rà per anni la loro biblioteca, soprattutto ne sarà consigliere segreto, discreto e preziosissimo.

Ma questa marchesa riformatrice, santa, stimata non piace a tutti. Soprattutto non piace agli anticlericali e ai massoni che le scrivono lettere di insulti e di minacce. Viene attaccata spesso dai giornali, addirittura sospettata di rapire le ragazze per poi rinchiuderle nei suoi monasteri. Ci sono delle denunce contro di lei e il Tribunale di Torino è obbligato a svolgere minuziosissime indagini sul suo conto. È in quel periodo che gruppi di sbandati, sapientemente guidati da agitatori di professione, prendono di mira il suo palazzo contro il quale lancia più volte pietre. Siamo alla vigilia del 1848 e qualcuno le consiglia di lasciare Torino. Resta, ma altri fanno circolare la voce di un suo legame sentimentale con Silvio Pellico. Smentito.

Nel 1837 Giulia ha detto addio al marito, nel '54 a Silvio Pellico, ma tra un attacco ed un viaggio a Roma non ha mai smesso di costruire. Le Maddalene, le suore di San Giuseppe, quelle di Sant'Anna sono l'intelaiatura di una grande fabbrica di solidarietà con svariatissime ramificazioni non solo a Torino, ma in tutt'Italia. Nel 1857 all'Ospedaleto di Santa Filomena, Giulia affianca il laboratorio di San Giuseppe per ragazze povere dai 10 ai 18 anni. L'ultimo suo regalo a Torino è la costruzione della chiesa, oggi parrocchia, di Santa Giulia, in borgo Vanchiglia.

Giulia muore alle 23 circa del 19 gennaio 1864. Ha 78 anni. Per tre giorni una folla incredibile le rende omaggio. E il giorno dei funerali debbono intervenire in massa i carabinieri per mantenere l'ordine.

precipitavano immediatamente tra coloro che non erano più in grado di provvedere a se stessi e alla loro famiglia. Torino oscilla nell'800 tra i settanta e i centomila abitanti, ma di questi, ventimila, almeno sono in condizioni di estrema criticità, oggi si direbbe "a rischio", eternamente sospesi tra dignitosa miseria e vergognosa povertà.

La grande intuizione dei "santi" che hanno impiantato le loro radici soprattutto nella terra del Valdocco è stata proprio questa: aver pensato non solo a sfamare o a far sfortunati, ma aver tentato con scuole e laboratori di costruire loro un futuro più certo e sicuro.

State per entrare in un affresco godibilissimo non solo della Torino, ma dell'Europa del secolo XIX; con "finestre", per usare un termine familiare nei tempi di computer, che si aprono continuamente su personaggi noti e meno noti; alcuni notissimi, come Camillo Benso conte di Cavour, rivoluzionario da giovane, fulminato sulla strada di Londra in seguito e legato da una strana commistione di rispetto, simpatia e disaccordi con la protagonista principale di quest'opera, Giulia Falletti di Barolo, nata Colbert. Già, discendente di quel Colbert che creò la moderna marina francese ai tempi del Re Sole, di cui fu uno dei principali collaboratori in materia di finanze.

Troverete una quantità di personaggi noti, nella vita di Giulia; a cominciare da Napoleone Bonaparte, che dette il suo benessere, e qualche cosa di più, alle nozze di Giulia con il marchese Tancredi Falletti, in una sua ottica geopolitica mirante a legare all'Impero la nobiltà italiana; ci tro-

verete Silvio Pellico, al quale, reduce dallo Spielberg, Tancredi e Giulia garantirono lavoro, tranquillità e amicizia; e poi Alphonse de Lamartine, don Bosco, Cafasso, naturalmente, Carlo Alberto, e l'enologo Oudart, fatto venire dalla Francia per occuparsi delle vigne dei marchesi proprio da lì.

Fu il motore di una riforma carceraria, organizzò scuole per ragazze povere, mise in piedi nel suo palazzo uno dei primi asili per l'infanzia, e una quantità di altre iniziative benefiche; oltre ad aiutare i vari Cafasso, Bosco & C. di quella strana "Santa Alleanza" della carità che vedeva persone sicuramente conservatrici, secondo il metro di giudizio politico, battersi contro i guasti del liberalismo trionfante. Per amore di Cristo, certamente. E nel caso di Giulia, che dopo la morte dell'amatissimo marito si definiva una «Naufraga della vita, una sperduta, che sa di dover pareggiare una partita coi derelitti e i paria», c'era anche una consapevolezza di classe fortissima. Nella stessa lettera scrive: «...Io devo dedicarmi a tutti i miserabili. Io devo scontare i secolari privilegi degli avi, devo saldare i debiti che essi hanno contratto coi paria e con gli sfruttati; devo pareggiare l'implacabile conto che ciascuno ha con la propria coscienza». Solidarietà, dunque, ma sempre con gli occhi a quelle colline di Langa dove, anno dopo anno, ha preso forma il suo vino, il barolo. Che donna!

Gian Mario Ricciardi

In foto la marchesa Giulia di Barolo, alla quale Torino ha dedicato una statua, è la prima dedicata ad una donna in città (Foto di Gianluca Platania)



Proverbi, curiosità e la simpatica storia del terzo mese dell'anno

# Benvenuto marzo pazzo: guarda il sole e prendi l'ombrello



Foto di Michele Pellegrino

Ve lo ricordate il proverbio della tradizione popolare? Diceva «Marzo pazzo» eh sì, non si smentisce mai... perché è un mese ancora molto incerto dal punto di vista climatico. Se sfogliamo i libri dei bimbi, vediamo Marzo rappresentato proprio con un ombrello ed un sole accanto. Lo stesso proverbio: «A Marzo guarda il sole e... prendi l'ombrello» ci dice che il mese non è proprio il più affidabile per abbandonare il cappotto.

Ma ci insegna anche che «La luna marzolina fa nascer l'insalatina» oppure «Marzo tinge, aprile dipinge» e ancora «Marzo con sole e guazzo», «Marzo muta sette berrette al giorno». Si può continuare con tanti altri detti, ma tutti nascondono una stessa verità.

Terzo mese dell'anno nel calendario gregoriano, a marzo inizia la primavera, le giornate si allungano, anche per il ritorno dell'ora legale nell'ultima domenica di marzo, con le lancette dell'orologio che vengono spostate in avanti di un'ora. Il sole ci bacia ed iniziamo a sognare l'estate.

## Perché si chiama così

Marzo deriva dal latino Martius, ovvero il nome di Marte dio della guerra, poiché era proprio nel mese di marzo che in genere iniziavano le guerre. Marte era molto importante nell'antichità anche come divinità dei raccolti primaverili. Inoltre era considerato come un dio dall'umore instabile ed irascibile. Il suo brutto carattere, dal punto di vista meteorologico, si ritrova nelle caratteristiche del mese di marzo, secondo l'esperienza contadina: pur mostrando netti segni di fine inverno con fiori e germogli, giornate calde, uccellini intenti alla fabbricazione del nido e risveglio della natura in genere, di lui occorre sempre diffidare per i suoi sbalzi di freddo, improvvisi e dannosi. Marte rappresenta però anche la forza capace di affrontare e superare le difficoltà, proprio come i germogli che, ormai abbastanza forti, rompono la terra.

## Primo mese dell'anno

Fino al 46 a.C. nell'antica Roma era vigente il calendario che divideva l'anno in dodici mesi come è in funzione anche oggi, ma con numerazione leggermente diversa: sostanzialmente rispetto al calendario attuale, l'anno iniziava il 1° marzo. Due mesi dopo rispetto ad oggi, in cui si conserva questa impronta: settembre era il settimo mese dell'anno e dicembre il decimo. Anche i mesi di luglio e agosto seguono l'impronta della Roma antica: inizialmente il mese di luglio era chiamato Quintilis (quinto mese) ed agosto Sextilis (sesto mese). La riforma del calendario, promulgata da Giulio Cesare ed introdotta nel 46 a.C., introdusse il nome "luglio", in suo onore. In futuro anche Ottaviano Augusto avrebbe avuto il suo mese: il mese di agosto.

## Marzo nella storia

Un celebre momento storico legato a questo mese è rappresentato dalle idi di marzo, ovvero l'assassinio di Gaio Giulio Cesare, avvenuto il 15 marzo del 44 a.C. per mano di un gruppo di senatori che si consideravano custodi e difensori della tradizione e dell'ordinamento repubblicano e che, per loro cultura e formazione, erano contrari ad ogni forma di potere autoritario. Temendo il potere di Cesare e la paura che volesse proclamarsi re di Roma, circa 60 o 80 senatori, guida-

ti da Gaio Cassio, Marco e Decimo Bruto congiurarono per uccidere il dittatore. Tra loro vi erano anche sostenitori di Cesare che furono spinti a compiere questo assassinio prevalentemente da motivi personali: per rancore, invidia e delusioni per mancati riconoscimenti e compensi.

## Marzo nella musica

Se marzo fosse una canzone potrebbe essere la bellissima "4 marzo 1943" di Lucio Dalla. Presentata a Sanremo nel 1971, fu la rivelazione del festival, classificandosi al 3° posto. Il brano racconta la storia di una ragazza madre che ha un figlio con un soldato alleato. In un primo tempo il titolo del brano era Gesù bambino, ma fu giudicato irrispettoso, per cui il maestro Ruggero Cini l'aveva sostituito con la data di nascita del cantautore che era, appunto, il 4 marzo 1943. L'autrice del testo Paola Pallottino, aveva spiegato che "Gesù bambino" voleva essere un suo ideale risarcimento a Lucio, perché era rimasto orfano dall'età di 7 anni.

## Eventi più importanti



8 marzo: si celebra la Giornata internazionale della donna;

14 marzo: ricorre il giorno del Pi greco, basato sul fatto che in inglese le cifre del numero (3-14) possono essere lette come l'omonima data;

19 marzo: cade la ricorrenza della festa del papà, in coincidenza con l'onomastico di

san Giuseppe;

20 marzo: convenzionalmente è la data dell'equinozio di primavera, sebbene il giorno esatto possa variare di anno in anno.

## Sotto il segno dei Pesci

Marzo è il mese che segna il passaggio dall'inverno alla primavera e risulta l'esatto opposto del mese di settem-

bre. Secondo l'astrologia a inizio mese il sole è nei Pesci e dal 21 entra nell'Ariete, mentre astronomicamente il sole si trova nella costellazione dell'Aquario fino al giorno 11, per poi entrare nei Pesci. Nell'immaginario collettivo, marzo è descritto come un mese "pazzo" che renderebbe le persone nate in questo

periodo incostanti e volubili. **La storiella di marzo pazzo:**

Il proverbio sulla pazzia marzolina affonda le radici nella saggezza contadina, quando la vita ruotava intorno alle stagioni che influenzavano l'agricoltura e la vita nelle campagne. La letteratura popolare offre tanti proverbi su questo mese, caratterizzato dall'alternanza tra sole e pioggia. Un esempio è il racconto che vede protagonisti Marzo, il pastore e il suo gregge.

Una mattina, all'inizio della primavera, un pastore uscì con il suo gregge di pecore e incontrò Marzo per la via: «Buongiorno pastore, dove porti oggi il gregge?». Rispose sorridente il pastore: «Lo porto al monte». E Marzo, che era pazzo, architettò un piano: quel giorno, all'improvviso, la brezza tiepida si trasformò in un forte vento e cominciò a diluviare. Ma il pastore aveva visto il viso di Marzo e non gli sembrava avesse buone intenzioni. Così si diresse nella direzione opposta.

Il giorno dopo lo incontrò di nuovo e Marzo chiese: «Pa-

store come è andata ieri?». Rispose il pastore: «Benone al piano c'era un gran sole!». Marzo dava segni di insofferenza: «E oggi vai lì?». Sempre sorridente, il pastore gli disse: «Sì, ci ritorno. L'erba comincia a essere fresca e le giornate belle». Riprese Marzo: «Molto bene». E il pastore si diresse al monte, mentre al piano cominciò a diluviare.

Insomma, per farla breve, il pastore gli disse sempre il contrario e Marzo non riuscì mai a fregarlo. Si arrivò così alla fine del mese. L'ultimo giorno Marzo disse al pastore: «Eh beh pastore, come va?». Rispose il pastore: «Va bene, ormai è finito Marzo e sono a posto. Non c'è più paura e posso star tranquillo». Replicò Marzo: «Dici bene, e domani dove andrai?». Il pastore, che ormai non temeva più gli scherzi di Marzo perché ormai era finito, gli disse la verità: «Domani vado al piano, faccio più presto».

Allora Marzo in fretta e furia andò da Aprile, gli raccontò la cosa e, infine, gli disse: «Ora avrei bisogno che tu mi prestassi un giorno». Aprile, senza farsi pregare, gli prestò un giorno.

La mattina dopo, il pastore fece uscire le pecore e andò al piano come aveva detto.

Ma ad una certa ora, mentre il gregge era sparso per i prati, cominciò una tempesta da fare spavento; pioggia a dirotto, vento, neve e grandine. Il pastore ebbe un bel da fare per riportare le pecore all'ovile.

La sera Marzo andò a trovare il pastore, che era accanto al fuoco, senza parole, tutto malconcio, e gli chiese ironico: «Oh pastore, buona serata! Oggi com'è andata?». Gli rispose: «Ah, Marzo mio, sta' zitto, sta' zitto, per carità! Oggi è stata proprio nera. Peggio di così neanche a mezzo gennaio; si sono scatenati per aria tutti i diavoli dell'inferno». Marzo, soddisfatto, aveva compiuto la sua missione, "rubando" un giorno ad Aprile.

Ecco perché il terzo mese dell'anno ha 31 giorni ed ecco perché si dice che sia pazzo. Marzo, portatevi sempre l'ombrello.

Disegni e paesaggi proposti dagli artisti Gian Meineri e Chiara Fornaro

## Figure e paesaggi a Mondovì Piazza

«**C**ontrappunti, figure e paesaggi: il lirico titolo della bi-personale d'arte, prevista all'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti, dal 21 marzo, ore 17, al 6 aprile. Si tratta di disegni e paesaggi proposti dagli artisti arch. Gian Meineri e prof.sa Chiara Fornaro.

Il critico d'arte Remigio Bertolino evidenzia "Saranno esposti disegni e paesaggi di Gian Meineri e Chiara Fornaro in una sorta di contrappunto, di dialogo a due voci. I pittori lavorano su due fronti: figurazione ed astrazione, ma non in opposizione bensì in un continuo scambio, in un gioco di specchi allusivo e originale. Spesso i riferimenti naturali diventano semplici pretesti per l'autonomia di forma-colore. I due artisti si rapportano alla realtà, astraendola in superfici, in chiazze vibranti di colore; intanto perseguono una ricerca su un figurativo che si affaccia sul versante espressionista con il colore che si addensa in campiture squillanti e



dense di allusioni. Una immagine esemplare potrebbe essere "il ponte" immerso in una atmosfera di algide luci, l'albero scheletrico in primo piano e quel cielo che pare calare sulla visione come un sipario nero. Anche il Cristo crocifisso, dipinto con un taglio scorcio, emana una luce particola-



re, i colori si addensano in una simbolica espressività."

## Orari di apertura mostra:

Giovedì e venerdì dalle 16:00 alle 19:00  
Sabato e domenica dalle 10:00 alle 12:30  
e dalle 15:00 alle 19:00

**Durata della mostra:**  
dal 21/03 al 6/04 compresi

Domenica 15 marzo a Mondovì l'inaugurazione della mostra "Un piatto di biscotti. Marco Levi (1910-2001)"

# L'INTENSA VITA DI MARCO LEVI

## Banchiere, imprenditore, proprietario della Besio

Un'esposizione incentrata su prototipi in ceramica di fabbrica, documenti e immagini della vita pubblica e privata di Marco Levi, ultimo esponente della comunità ebraica monregalese, banchiere, imprenditore, direttore e proprietario della Ceramica Besio, nonché fondatore dell'attuale Museo della Ceramica di Mondovì. Una mostra curata da Christiana Fissore che completa così la riscoperta pubblica dello stesso Levi dopo il volume "Marco Levi. La ceramica, la città, la vita" di Cesare Morandini, pubblicato proprio nell'autunno scorso per Sagep Editori dalla Fondazione Museo della Ceramica "Vecchia Mondovì".

«L'iniziativa risponde all'esigenza di celebrare pubblicamente la figura di Marco Levi, proprietario e direttore per cinquant'anni della fabbrica di ceramica «Vedova Besio e Figlio» e ideatore del postumo Museo della Ceramica, intitolato per suo volere al padre Moisè Ettore Levi» il commento della direttrice del Museo stesso, Christiana Fissore.

«Cinque decenni di lavoro imprenditoriale nella Ceramica Besio e, dopo la deindustrializzazione degli anni Settanta, l'imprescindibile ruolo di custodia e salvaguardia della produzione ceramica artigianale con la sua attività di promozione della «Vecchia Mondovì» e con il suo gettare le basi materiali del Museo con la donazione della Collezione Baggio e la creazione della Fondazione. Attraverso questa esposizione, allora, il tentativo di ricostruire il suo straordinario percorso di vita e di lavoro ancora oggi silente e poco conosciuto». «Grazie a tutti coloro che in questi anni si sono prodigati per riscoprire la figura di Marco Levi, a partire dal nipote Guido Neppi Modona, dalla direttrice Christiana Fissore e dallo storico Cesare Morandini» ha aggiunto il presidente della Fondazione Museo della Ceramica "Vecchia Mondovì" Ermanno Tedeschi. «Con questa mostra si chiude un cerchio di riconoscenza collettiva verso Marco Levi, che da ultimo membro della secolare comunità israelitica della città si era a lungo adoperato per la valorizzazione della



settecentesca sinagoga di Piazza, segnando altresì il panorama culturale cittadino con la sua presenza cordiale e discreta e il suo fervido approccio filantropico».

L'esposizione verrà inaugurata domenica 15 marzo alle ore 10.30 presso gli spazi del Museo della Ceramica di Mondovì (piazza Maggiore 1). L'intera iniziativa è realizzata grazie al sostegno di Banca Intesa San Paolo, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e grazie al sostegno del Banco Azzoaglio e della Fondazione ebraica Cav. Marchese "G. de Levy" di Torino. Ingresso libero.

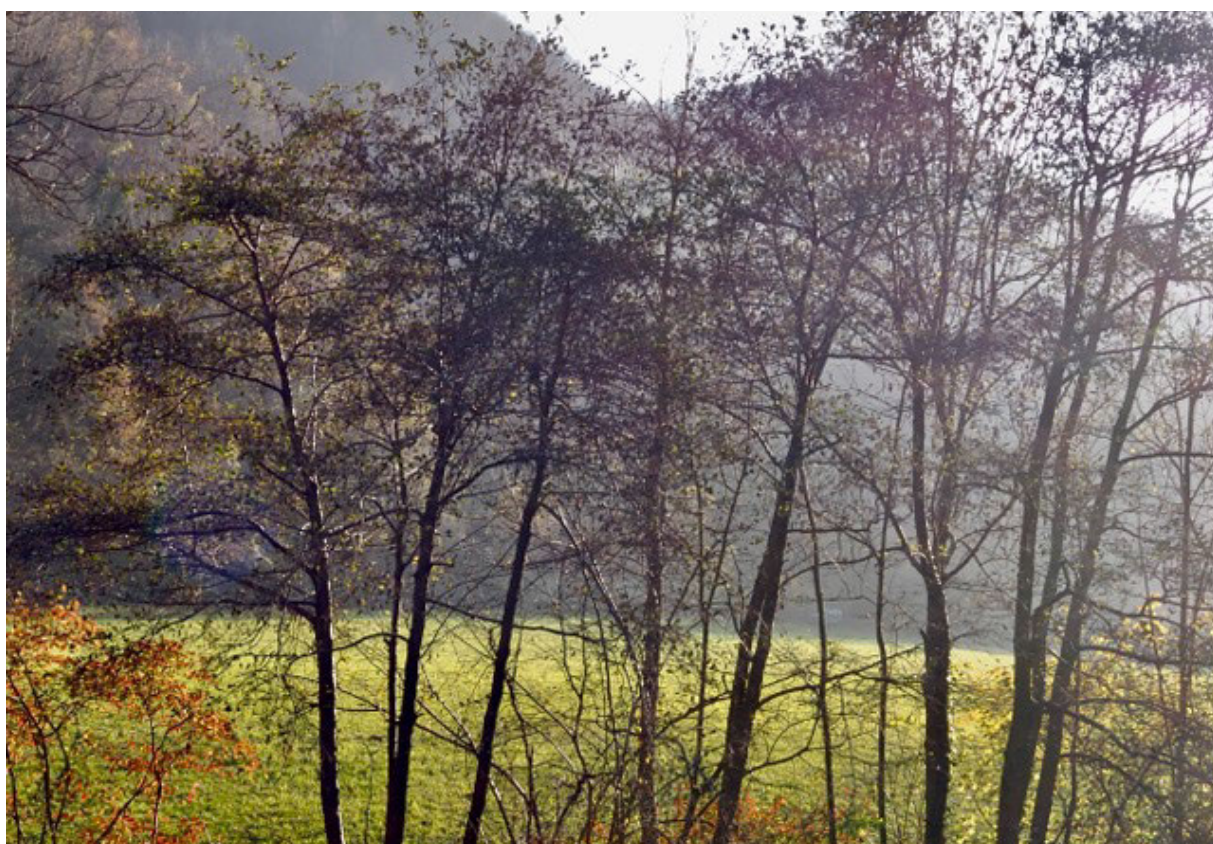
**L'esposizione, curata dalla direttrice Christiana Fissore, propone una retrospettiva sulla vita e sul lascito del fondatore del Museo della Ceramica, già direttore e proprietario della Ceramica Besio**



Petali  
nel Tempo

Di Remigio Bertolino

### IL PRATO DI MIO PADRE



Il grande prato sulle rive del Corsaglia è scomparso sotto lo scorrere barbariche degli ontani e dei tremoli che si sono impadroniti di tutto lo spazio. Mio padre teneva a bada le piante relegandole in un boschetto che affiancava la strada; con scure e accetta di anno in anno provvedeva a sfoltere rami, tagliare qualche fusto, estirpare qualche cespuglio.

Al tempo della fienagione legavamo ad un ontano la mucca ché si godesse l'ombra e la frescura prima di affrontare la fatica del ritorno trainando il carro colmo di *gnocche\** di fieno.

Ora, guardo lo scenario di desolazione e abbandono. Al centro, felci rugginose costellano una piccola isola, ancora inespugnata. A lato, un sambuco è riverso al suolo con le radici all'aria, biancheggianti come zanne. Un'orda di rovi brulica famelica, all'intorno....

E la *bialera\*\** che, a monte, segnava il confine tra prato e bosco, è sepolta sotto uno spesso strato di terriccio, foglie, ricci.

Dov'è quell'acqua chiara che scorreva specchiando le fronde cupe dei castagni e lembi azzurri di cielo?

Allora, mi sporgevo sull'argine ed allungavo le mani per afferrare le paglie d'oro che il sole mi lanciava con un sorriso: "Su, vedi quanta ricchezza corre sull'acqua, oggi..."

\* *Involti di fieno, legati dentro una rete di corda*

\*\* *Roggia*

Interessanti novità nella seconda annualità

## Ecoscuola con «Laudato si'» a Fossano

Nel corso di questa seconda annualità si stanno approfondendo alcune tematiche, con il supporto di esperti competenti, secondo le indicazioni ricevute dagli insegnanti.

Per il tema del cambiamento climatico è stato contattato il dott. Luca Mercalli della Società Meteorologica Italiana Onlus e noto volto televisivo che si è reso disponibile per un incontro in video conferenza della durata di un'ora e mezza per giovedì 23 aprile p.v. dalle ore 10,30 alle ore 12,00. Questa modalità, oltre a raggiungere un numero più ampio di persone, evita spostamenti, consumo di energia e risparmio di tem-

po. In accordo con lui si intende rendere disponibile ad altre scuole della provincia l'opportunità di conoscere meglio gli aspetti connessi al tema, in particolare a quelle classi che stanno realizzando il programma di educazione ambientale nell'ambito dell'educazione civica e sono in condizione di seguire on line il suo intervento. E' stato anche informato l'Ufficio Scolastico Provinciale per ampliare la partecipazione di altri Istituti Comprensivi.

Per altri aspetti si sta predisponendo un programma di incontri prima della conclusione dell'anno scolastico in corso: sul tema del riuso come quello degli abiti verranno effettuate visite al Centro

del Riuso di via Salmour, su quello dell'energia è già stato coinvolto l'ing. Ponta di Cuneo, per il cibo e la sua produzione interverrà Andrea Giaccardi dell'Orto del PianBosco di fraz. Loreto e per quello degli insetti e la loro utilità ha dato la sua disponibilità Alessio Ferrari di Legambiente.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Giancarlo Fruttero commenta: "La Fondazione è orgogliosa di poter promuovere e incentivare progetti di così fondamentale importanza per la collettività. E' importante partire dai bambini e ragazzi che spesso sono i più sensibili su questo tema, e che purtroppo subi-

ranno gli effetti degli errori commessi in passato. Dato il successo riscosso l'anno scorso, abbiamo deciso di dare continuità al progetto, perché abbiamo la speranza che le nuove generazioni possano aiutare anche le generazioni precedenti a cambiare rotta e impegnarsi nella salvaguardia del pianeta, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno. Come sempre accade per i progetti significativi, le sinergie attivate per la realizzazione sono state fondamentali e per questo ringrazio i due istituti comprensivi e la Comunità Laudato Sì di Fossano, nonché tutti i partner che in questi due anni hanno collaborato attivamente.»



Educazione finanziaria nelle scuole, successo per l'edizione 2026 di BCC Alpi Marittime

# Oltre 1.400 studenti per 20 lezioni padroneggiano l'educazione finanziaria

Si è concluso con risultati di grande rilievo il progetto di educazione finanziaria promosso da BCC Alpi Marittime nei primi mesi del 2026, che ha coinvolto oltre 1.400 studenti appartenenti a 20 istituti scolastici del territorio, dalle scuole primarie fino alle secondarie di secondo grado. Per quanto riguarda le scuole superiori, il percorso proposto è stato quello predisposto dalla Fondazione Tertio Millennio di Federcasse, intitolato "Finanza Epica!", un progetto formativo pensato per approfondire tematiche specifiche e affrontare con maggiore consapevolezza gli argomenti di più diretto interesse per i ragazzi, con un linguaggio accessibile e coinvolgente, favorendo una partecipazione attiva e stimolando nei giovani una riflessione concreta sul rapporto tra economia, responsabilità e scelte di vita.

Il progetto di BCC Alpi Marittime si è articolato in 20 lezioni della durata di due ore ciascuna, durante le quali sono stati affrontati temi fondamentali quali la gestione consapevole del risparmio, l'uso responsabile degli strumenti di pagamento, il credito, la prevenzione delle frodi e l'importanza di compiere scelte finanziarie informate.

L'iniziativa conferma l'impegno della BCC Alpi Marittime nel promuovere cultura economica e inclusione finanziaria, con particolare attenzione alle giovani generazioni, nella convinzione che l'educazione finanziaria rappresenti una competenza essenziale per formare cittadini consapevoli e responsabili.

«Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati raggiunti - dichiara il Presidente Domenico Massimino - perché questo progetto testimonia concretamente la missione del Credito Cooperativo: essere vicini alle comunità e investire nella crescita culturale dei territori. Crediamo fortemente che sostenere i giovani non significhi soltanto offrire strumenti di educazione finanziaria, ma accompagnarli in un percorso più ampio di consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva alla vita economica e sociale.

Le nuove generazioni rappresentano il futuro delle nostre comunità: aiutarle a comprendere il valore del risparmio, del lavoro, della progettualità e della solidarietà significa contribuire a costruire un tessuto sociale più solido, inclusivo e capace di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Fondamentale è stata la collaborazione con la Fondazione Tertio Millennio, che ha sostenuto e valorizzato l'iniziativa, permettendoci di ampliare l'impatto del percorso formativo e di offrire contenuti di qualità agli studenti coinvolti. Insieme abbiamo ribadito che il ruolo di una banca di Credito Cooperativo non è solo quello di intermediario finanziario, ma di attore sociale responsabile, capace di generare valore nel tempo per le persone e per il territorio».

Anche il Direttore Generale, Giuseppe Peirotti, sottolinea il valore strategico dell'iniziativa: «Il Progetto di Educazione Finanziaria è un'iniziativa impegnativa sotto il profilo organizzativo e attuativo, ma capace di generare grandi soddisfazioni per tutti i partner coinvolti e di consentirci di contribuire in modo concreto, mettendoci autenticamente al servizio della nostra Comunità. L'educazione finanziaria non è soltanto informazione tecnica: è uno strumento di autonomia, di consapevolezza e di libertà. In un contesto economico e digitale sempre più complesso, aiutare i giovani a comprendere il valore del risparmio, il significato del credito, i rischi delle frodi e l'importanza di



scelte responsabili significa investire nella solidità futura delle famiglie e del territorio. Ringrazio i dirigenti scolastici e tutti gli insegnanti per aver aderito al nostro progetto formativo e, ancor più, gli studenti che hanno partecipato con entusiasmo e curiosità ai nostri incontri. Un ringraziamento particolare va anche ai nostri collaboratori, che con professionalità e passione si sono impegnati in questa importante attività. BCC Alpi Marittime intende proseguire con convinzione su questa strada, rafforzando ulteriormente la collaborazione con le scuole e con il territorio». L'ampia partecipazione degli istituti scolastici e il coinvolgimento attivo degli studenti confermano l'interesse e la necessità di percorsi strutturati di educazione economica. Alla luce dei risultati raggiunti, BCC Alpi Marittime conferma la volontà di proseguire anche nei prossimi anni con nuove edizioni e ulteriori iniziative dedicate ai giovani.

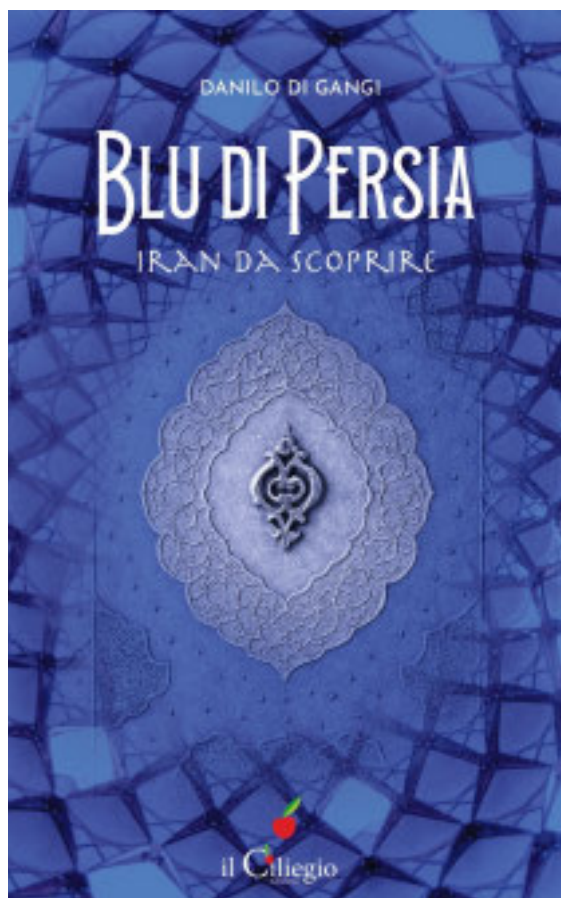
Nelle foto le lezioni svolte alle Superiori e alla Primaria

Il libro di Danilo Di Gangi verrà presentato in Biblioteca a Trinità giovedì 12 marzo

## “Blu di Persia. Iran da scoprire”

Il professor Danilo Di Gangi (Cuneo, 1963), autore prolifico di letteratura di viaggio, esce con il suo decimo libro, come sempre dedicato alla conoscenza e all'esplorazione di terre lontane. Viaggiatore e scrittore con un curriculum ventennale di grande interesse, con "Blu di Persia. Iran da scoprire" ci consegna l'immagine di una nazione inedita, molto lontana dagli stereotipi occidentali. Il libro verrà presentato in Biblioteca a Trinità giovedì 12 marzo alle 21. L'autore si sposta per migliaia di chilometri, trascorrendo più mesi in differenti viaggi nel misterioso Iran e, attraverso una scrittura vivida e coinvolgente, ci regala l'immagine di un Paese inedito e rivelatore di atmosfere e luoghi affascinanti.

Le pagine tuffano il lettore nella Storia e lo im-



mergono negli antichi splendori di Persepoli e Pasargade, roccaforti del più grande impero dell'antichità, a lungo evocate in miti e leggende perpetuate nei secoli. Conducono attraverso l'eclettica arte islamica e preislamica, mostrando le meraviglie delle città d'arte persiane, e narrano passato e presente della capitale Teheran, facendo conoscere due volti dell'Iran che coesistono un accanto all'altro: quello ufficiale e teocratico e quello privato, con aspirazioni, speranze e lotte di cittadini che sono gli attori principali di un quotidiano tanto contraddittorio quanto creativo.

Elevano sulle montagne più seducenti dell'altipiano, baluardi d'identità, di tradizioni e di radici di genti profondamente radicate nelle proprie culture. Veleggiano verso un Iran segreto, sconosciuto, sepolto nell'oblio e risorto in tutta la sua

grandezza epocale nei millenari siti testimoni di civiltà avanzatissime. Parlano di un Iran oggi dimenticato, fatto di isole ammantate e strategiche; di un Iran bistrattato, terra di minoranze vessate e perseguitate, ma resilienti e instancabili nel chiedere a viva voce diritti e libertà.

Un grande affresco di genti, storie e miti, accompagnato da paesaggi poliedrici e meravigliosi. Un'inedita visione di un Paese da scoprire e da amare, lontanissimo dagli stereotipi di un Occidente erroneamente legato a un'immaginazione collettiva che riporta a luoghi comuni di tappeti meravigliosi o gatti col pedigrigree, donne con il velo o fanatismo religioso. Un Paese meraviglioso, pennellato di blu e di indaco, sorprendente per creatività, cultura e ospitalità, e artefice di grandiose civiltà.



Quasi una consuetudine e difficilmente cambieranno

# Il ritardo cronico delle donne? Abbiamo la risposta definitiva

Se vi siete mai chiesti perché le donne sono sempre in ritardo, sapiate che la spiegazione è molto più razionale (e sensata) di quello che si potrebbe pensare. D'altra parte le donne sono straordinarie nelle loro imperfezioni.

Per la maggior parte del genere femminile (non per tutte le donne, ma diciamo per molte), ritardare agli appuntamenti è un classico.

«Due minuti e sono pronta» è la frase più pronunciata, seguono «Cinque minuti e scendo», «Mi trucco e ci sono» (pronunciata quando si è appena uscite dalla doccia) e «Metto le scarpe e arrivo» (anche se le scarpe giuste per l'outfit vanno ancora scelte). Finisce che gli amici si sono rassegnati e il fidanzato ha gettato la spugna ancora prima.

A nostra discolpa, però, va detto che ci sono motivi ben precisi che spiegano perché le donne sono sempre in ritardo, e quando finirete di leggere non potrete che capire la situazione.

## Sottovalutano le tempistiche

Stabiliamo un orario per un appuntamento e cominciamo a prepararci un quarto d'ora prima, perché siamo sicure di riuscire a prepararci in tempo. Questo però non succede mai. In altre parole, con le dovute eccezioni, in generale le donne tendono a sottostimare il tempo necessario per completare un'azione e, di conseguenza, tardano agli appuntamenti.

## Non amano le tabelle di marcia

Una ricerca pubblicata nel Journal of Psychology spiega come, all'origine dei ritardi di costanti delle donne, ci sia anche una causa psicologica. Le donne tendono a ri-



fuggire rigidità orarie e tabelle di marcia rigorose, poiché queste le portano a sentirsi sotto pressione e ad aumentare lo stress. Quindi se volete che una donna sia in orario, non mettetela pressione, ma anzi provate a calmarla. Le volte successive potrebbe stupirvi.

## Hanno più scelta di abbigliamento

Pantaloni o gonna? Camicia o top? Ecco questo è l'altro grande dilemma femminile: l'infinita varietà di opzioni adeguate ad ogni tipo di occasione formale o informale rende estremamente più lunga la scelta dell'abbigliamento da indossare. Quando una donna non sa in anticipo cosa mettere finisce

per provare e riprovare diversi outfit, perdendo una quantità di tempo assolutamente non prevedibile in anticipo.

## L'incognita del make up

Uomini, avete idea di cosa voglia dire disegnare una riga dritta di eyeliner senza che ci siano sbavature ovunque? O ancora, mettersi il mascara senza lasciare segni sulla palpebra? Ogni volta in cui ci si mette davanti allo specchio l'incognita è dietro l'angolo, infatti basta un piccolo errore per allungare di cinque minuti il tempo necessario per essere pronte. Nel migliore dei casi serve il giusto tempo per evitare danni, nel peggiore ne useremo esponenzialmente di

più per rimediare a quelli fatti.

## Le chiavi non sono mai nella borsa giusta

Le donne cambiano borsa spesso e spostano, da una parte all'altra, gli oggetti più importanti come portafogli, chiavi, fazzoletti, telefono, chiavi... Finiscono così per perdere (apparentemente) qualche pezzo essenziale e se ne accorgono sempre nel momento in cui stanno per uscire. Le chiavi di casa o dell'auto, ad esempio, sono quell'elemento non trascurabile che sembra volatilizzarsi ogni volta in cui si ha fretta.

*Risultato? Semplice, sono sempre in ritardo.*

Silvia Gullino

«Miracoli», Cuori sacri, ex-voto, santi nella devozione popolare - Sabato 21 marzo

## Aperitivo creativo al Museo Etnografico di Clavesana

Sabato 21 marzo dalle 17,30 alle 19,30 presso il Museo Storico Etnografico di Tradizione di Clavesana (p.zza Vittorio Emanuele 7) si terrà un «Aperitivo creativo al Museo».

Un'esperienza creativa e conviviale all'interno del museo: la sezione legata all'arte sacra e alla devozione popolare del museo di Clavesana diventa spunto per un racconto che, come in un gioco di scatole cinesi da una storia, condurrà all'altra, dall'agiografia dei santi alle sto-

rie dei protagonisti dei miracoli stessi, personaggi umili che riconducono alla vita nelle nostre campagne e alla narrazione semplice e immediata delle pitture degli ex-voto.

Partendo da queste suggestioni l'incontro si arricchirà di un laboratorio creativo che condurrà i partecipanti alla realizzazione di un ex-voto in argilla, che potrà essere personalizzato a piacere.

(Gli oggetti realizzati saranno cotti e potranno essere ritirati nelle set-

timane successive.)

A chiudere, un aperitivo conviviale per condividere idee, emozioni e bellezza, nel cuore del museo. Costo: 10€ di cui 5€ iscrizione all'associazione culturale La Scatola Gialla.

Posti limitati, prenotazione obbligatoria entro il 18 marzo: - al link <https://forms.gle/uY4jLMRppo5vRpqJ8> - QR code sulla locandina

**A fianco un particolare della locandina**



## CONTROCANTO

# 8 Marzo: saper cambiare la rotta

Luisa M.

Di nuovo 8 marzo, di nuovo mimose, frasi fatte e luoghi comuni, e spesso anche nuovi pregiudizi al posto dei vecchi.

Noi donne che spesso abbiamo sottolineato giustamente le secolari malefatte dei maschi, arriviamo a dividere il mondo in due, come se tutto il male fosse da un lato e tutto il bene dall'altra. Eppure sappiamo benissimo che non tutte le donne sono vittime, non tutte le vittime sono sane, non tutte le madri sono buone madri, così come non tutti gli uomini sono colpevoli, insensibili e maschilisti.

Semplificare e uniformare l'universo femminile in uno schema, che non ne evidenzia anche le criticità non ci farà mai capire come realmente costruire un progetto diverso. Ora la parola patriarcato è diventata sinonimo di una società oppressiva verso le donne, ma non possiamo dimenticare che nella lenta evoluzione dell'uomo primitivo, la preoccupazione di difendere la donna, e i figli, quei cuccioli d'uomo così lenti ad autonomizzarsi, è stata uno dei primi passi verso la civiltà. È così, molte di quelle usanze e regole che si sono nei secoli



poi trasformate in strumenti di sottomissione femminile, erano originate dal tentativo di affrontare una situazione di vita estremamente pericolosa. Questo discorso antropologico, approfondito da molti studiosi, richiede ben altre

capacità di analisi, ma aiuta ad andare oltre la superficie, per cogliere le molteplici sfaccettature di questo argomento.

Senza negare le lotte ancora aperte per arrivare alla parità

completa, salta agli occhi come troppo sovente noi donne ci limitiamo a copiare il modo di essere dei maschi, confondendo l'autonomia e l'autodeterminazione con la strafottenza di chi pensa di aver ragione solo perché appartiene

a un certo genere.

Qualche decennio fa un nostalgico cantautore diceva "voglio una donna con la gonna" e "prendila te la signorina Rambo". A me questa canzone di Vecchioni (ora peraltro censurata) è sempre pia-

ciuta. Perché non è quella la donna che il mondo aspetta, una che utilizza tutta la forza e il potere ottenuto con la fatica e il talento, per fare poi esattamente quello che si è sempre fatto, nello stesso modo, soltanto con un'inversione di ruoli. Così il cambiamento, il contributo che solo il femminile, o meglio il non maschile può dare all'umanità, sarà incompleto.

Non voglio negare che il problema sia sostanzialmente legato al potere, alla possibilità non solo di scegliere e organizzare la propria vita, ma di accedere anche alle posizioni in cui si influenza quella degli altri. Neppure intendo sostenere che la femminilità si riduca a qualità come la sopportazione o la mitezza, perché il coraggio, la forza e la tenacia ne sono tipiche. Ma spesso le donne in carriera sono più dure e insensibili dei maschi, con una severità che sembra dettata, oltre che dall'insicurezza, dal bisogno di affermare il proprio valore, amplificando gli stessi comportamenti criticati nei maschi!

## Ricordo del musicista Mario Ruccione

Bruno Baudissone

S pentisi da poco i riflettori sul Festival di Sanremo - sempre più simile a un noioso spettacolo circense - desidero ricordare un musicista che fu protagonista nelle prime edizioni della competizione canora: il maestro siciliano Mario Ruccione.

Nato a Palermo nel 1908, Ruccione, benché avesse una preparazione musicale piuttosto precaria, esordì come compositore di canzoni nel 1926, appena diciottenne, con il brano Tango madrilenno. Trasferitosi a Roma in cerca di fortuna, frequentò l'ambiente teatrale e cinematografico dando vita a colonne sonore e canzoni, caratterizzate da una spiccata vena melodica e di immediata presa sul pubblico. La sua fama si legò, nel Ventennio, ad alcune composizioni inneggianti alle imprese fasciste, tra cui La canzone dei sommergibilisti ("Andar pel vasto mar - ridendo in faccia a monna Morte e al destino..."), La sagra di Giara-bub, Camerata Richard, Vincere! e la celebre ed orecchiabile Faccetta nera ("Faccetta nera, bella abissina - aspetta e spera che già l'ora si avvicina..."), scritta nel 1935.

Caduto il Fascismo, con la nascita dell'Italia repubblicana Ruccione cavalcò l'onda della democrazia e, facendo dimenticare i suoi trascorsi politici, continuò a produrre canzoni di grande successo. Nel 1951 riuscì a piazzare il suo brano Mia cara Napoli (cantato da Nilla Pizzi) al primo Festival di Sanremo, ritornandovi negli anni successivi con Madonna delle rose (1952), Innamorami (1953), E la barca tornò sola (1954). Ma fu al quinto Festival sanremese che Ruccione si accaparrò la vittoria con Buongiorno tristezza, un successo clamoroso destinato a ripetersi nel 1957 con Corde della mia chitarra, piazzatasi nuovamente al primo posto. L'aspetto più curioso di tutta la vicenda è che la vittoria dei due brani fu legata all'interpretazione di Clau-

# Da "Faccetta nera" a Sanremo il passo fu breve



rendo la canzone Una chitarra nella notte nel suo recital discografico "Volare" inciso per la Decca.

Il grande successo diede un po' alla testa al musicista, che rischiò guai seri con la giustizia per traffici illeciti e continui debiti inevasi (nell'ambiente era nota la sua megalomania). Tentò anche la fortuna come editore e organizzatore teatrale, ma con scarso successo. Apprezzato per le sue melodie ma

rimpianto da una ristretta cerchia di amici, Mario Ruccione si spense prematuramente a Roma nel 1969.

**A Fianco: Mario Ruccione, al centro, con Nunzio Gallo e Claudio Villa a Sanremo (1957)**

**Sotto: Mario Ruccione al pianoforte con Romolo Balzani e Anna Magnani nel film L'ultima carrozzella**

dio Villa - notoriamente uomo di sinistra (mai dimentico che suo padre era stato perseguitato dal regime fascista) - che probabilmente chiuse un occhio, come fecero molti altri in quegli anni, pur di accaparrarsi canzoni che garantivano un sicuro successo.

Ruccione fu presente a Sanremo fino al 1962 (senza ripetere il successo delle due edizioni vinte), ma affermò la propria fama, e le sue indiscusse qualità musicali, con altri brani dalla melodia accattivante e tipicamente "all'italiana" come Serenata celeste ("Va' serenata celeste - celeste come gli occhi di una donna - che rassomiglia tanto a una Madonna...") e la famosa Vecchia Roma ("Vecchia Roma, sotto la luna nun canti più - li stornelli, le serenate de-

gioventù..."). E non è un caso che, ancora una volta, a lanciare queste due canzoni sia stato Claudio Villa, in grado di garantirne, con la sua inimitabile voce, un lancio internazionale.

Nella sua carriera Ruccione collaborò con noti parolieri come E. A. Mario, Totò (proprio lui, l'attore), Enzo Bonagura, Bixio Cherubini, Luciano Martelli, mentre fra gli interpreti delle sue canzoni possiamo ricordare, oltre a Villa, Tito Schipa (celebre tenore), Aldo Visconti, Carlo Buti, Norma Bruni, Ernesto Bonino, Oscar Carboni, Nilla Pizzi, Luciano Tajoli, Narciso Parigi, Renato Rascel, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Betty Curtis, Nunzio Gallo e Teddy Reno. In anni più recenti il grande Luciano Pavarotti omaggiò Ruccione inse-



## IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## Un attimo per trasformare la sua vita in un inferno - La collina dei conigli

Marina Di Guardo torna in libreria con un thriller tesissimo che unisce una storia ricca di colpi di scena a una riflessione senza filtri sulla società contemporanea.

Acque cristalline, tramonti infiniti, scorci unici: in Sicilia, due amiche milanesi, Angela e Beatrice, si godono alcuni giorni di vacanza nella splendida Siracusa.

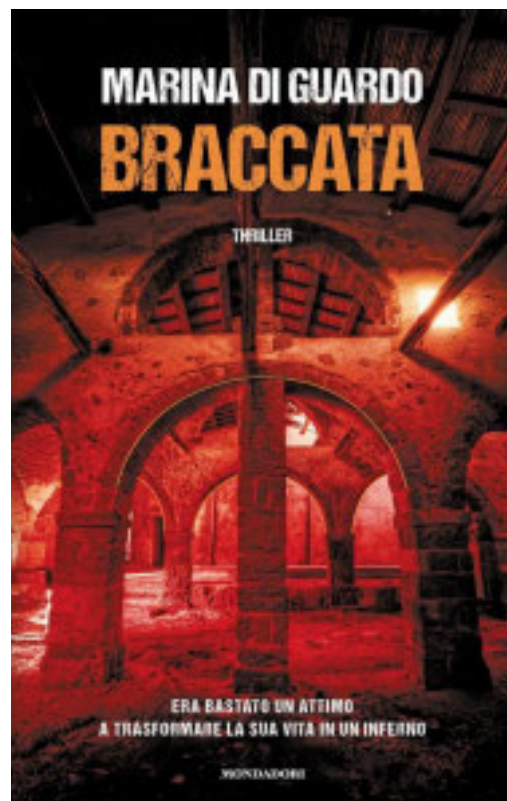
Mare blu, sole rovente, cibo appetitoso, gente cordiale. Cosa chiedere di più? Nulla, soprattutto se si proviene da una Milano frenetica attenta solo al lavoro, alla puntualità, al successo a ogni costo, all'apparenza.

Una Milano in cui Angela non si trova, non si riconosce più, grazie anche alla presenza di un fidanzato, Alberto, uomo in carriera, che ormai le sta stretto, ma non trova il coraggio di dirlo. Ma il giorno precedente il ritorno a casa, accade un fatto drammatico che sconvolgerà la vita di Angela. E non solo la sua. Beatrice si allontana per un fantomatico incontro con un ex fidanzato e scompare.

Angela, allarmata, la cerca invano per le strade e i locali di Ortigia, ma alla fine è costretta a sporgere denuncia.

Due giorni dopo, il maresciallo dei carabinieri Alfonso Vitanza la chiama spiegandole che il cadavere di una donna sui trent'anni è stato ritrovato fra le rovine di una tonnara in disuso. Angela prega di sbagliarsi, e invece si tratta proprio di Beatrice: il corpo è straziato da numerose coltellate.

Annientata, torna a Milano insieme al fidanzato Alberto, volato a Siracusa in suo soccorso. È solo l'inizio di un terribile tunnel: il sangue intorno a lei non ha finito di scorrere, e presto Angela si ritrova addosso una spaventosa ac-



cosa, braccata dai cronisti, imputata in un processo mediatico che ha già pronunciato la sua sentenza. Ma Angela non si arrende. Forte delle poche persone fidate che le sono rimaste, procede in forma parallela a indagare, correndo anche dei rischi notevoli, e incappando nel disap-



punto degli inquirenti, preoccupati per la sua incolumità. Certo, perché l'assassino (o gli assassini) sono sempre più vicini, Angela lo percepisce; si sente seguita, controllata, minacciata.

**Marina Di Guardo. Braccata. Mondadori Editore. Pagine 32. Euro 19,50**

## Narrativa per ragazzi

Un romanzo di viaggio e di resistenza, di amicizia e destino condiviso, una grande storia di sopravvivenza libertà e destino.

In un angolo quieto dell'Inghilterra rurale, un piccolo gruppo di conigli abbandona la propria colonia per inseguire un'oscura premonizione. Li attendono sentieri ignoti, nemici invisibili, prove crudeli. Ma anche la possibilità di un nuovo inizio.

Moscardo assume la guida del gruppo e si avvia attraverso un territorio sconosciuto, mostrando coraggio ed equilibrio. I fuggiaschi incontrano Primula Gialla, un coniglio dai modi curiosi, il quale propone a Quintilio e gli altri di unirsi alla sua conigliera.

Nella conigliera di Primula il cibo è abbondante e in apparenza non vi sono predatori, ma presto Quintilio e gli altri scoprono che i dintorni sono pieni di trappole piazzate da un agricoltore. Parruccone si salva a stento da una di esse e i conigli, sconvolti e spaventati dalla situazione, ripartono insieme a Ribes, un coniglio fuggito dalla conigliera di Primula. Inseguiti da chi li ha traditi, braccati da cani, uomini e volpi, i conigli si avventurano in un paesaggio pieno di insidie, ma anche di incontri inattesi, nuove alleanze e racconti antichi che parlano di coraggio.

Raggiunta la sommità della collina di Watership, sorta di terra promessa delle visioni di Quintilio... vi si stabiliscono.

Un libro senza tempo. Amato da generazioni di lettori con una nuova traduzione di Stefania Bertola. Impreziosito dalle raffinate illustrazioni di Andrea Tarella.

Età di lettura: da 10 anni.

**Richard Adams. La collina dei conigli. Salani Editore. Pagine 528. Euro 16,90**

**MATRIMONIALI  
E AMICIZIE**

**Trent'anni, tante storie.  
Ora cerco la mia.**

**Giulia, castana, occhi verdi magnetici, sorriso che mette subito di buon umore. 30enne,** maestra alle elementari. Vive da sola, indipendente, ma sente che la vita sarebbe più bella se condivisa con l'uomo giusto. Cerca un uomo serio, affidabile, con sani principi e davvero intenzionato a costruire una famiglia, l'età non è un problema. Se nasce una bella intesa... è anche disposta a trasferirsi. Insomma, se sei un uomo che sa quello che vuole, questa potrebbe essere la telefonata giusta. Non perdere l'occasione: **340 3848047**

**Denise, 37enne, piemontese, bionda naturale, occhi neri profondi, un fisico armonioso, solare, estroversa, sempre con il sorriso.** È un'artigiana e lavora producendo erbe officinali: ama i profumi della natura, le giornate all'aria aperta e le pedalate in bicicletta, cerca un uomo sincero, anche più grande, che abbia il suo stesso entusiasmo

per la vita e la voglia di vivere ogni giorno intensamente, condividendo emozioni semplici ma autentiche. **371 3815390**

**Anna, libera da qualsiasi impegno familiare, senza figli, 43enne.** Bella donna dai lunghi capelli rossi e profondi occhi blu che non passano inosservati. Ama la vita semplice e autentica: alleva cani da caccia, coltiva frutta e prepara marmellate. Donna vera, genuina, con il cuore grande e tanta voglia di condividere la vita con la persona giusta. Vorrebbe conoscere un uomo italiano, non importa l'età, ma onesto, che non cerchi avventure ma desideri davvero una storia importante. Se senti che potresti essere tu l'uomo capace di far battere il suo cuore... non aspettare. **348 4413805**

**Antonietta, stupenda 50enne,** bionda dai ricci naturali, occhi celesti luminosi e un fisico snello con le forme al posto giusto. Im-

piegata statale, donna equilibrata e concreta, ma con uno spirito vivace: ama cucinare cose buone e passare serate allegre con gli amici. La sua vita è serena... ma sente che manca ancora qualcosa: un brav'uomo con cui condividere davvero le giornate. Anche più maturo va benissimo, purché italiano, sincero e con il desiderio di costruire una relazione stabile e serena. **3713899615**

**Angela, bella e giovanile 57enne, profondi occhi verdi, snella.** Vedova da tempo, vive sola, è una farmacista, sempre pronta ad aiutare gli altri. Ama cucinare, curare il suo giardino e godersi le piccole cose della vita. Vorrebbe conoscere uomo semplice e rispettoso. Non importa l'età: conta la sincerità, il desiderio di volersi bene e di condividere il futuro. È anche disposta a trasferirsi se dovesse incontrare la persona giusta. Se sei un uomo serio, questa potrebbe essere davvero la telefonata che cambia tutto. **352**

**0658751**

**una delle scene più tenere del mondo è vedere due persone non più giovanissime che camminano mano nella mano. Splendida signora 65enne,** minuta, bellissimi occhi verdi, pensionata, ama la casa pulita, nel tempo libero si diverte anche a giocare a bocce... e spesso vince! Tanti anni fa ha perso suo marito e da allora non ha più incontrato qualcuno capace di farle battere il cuore, la solitudine è una brutta compagna, per questo vorrebbe conoscere un bravo signore con cui chiacchiere, passeggiare... e magari un giorno ritrovarsi proprio così: mano nella mano. Se ti è venuto da sorridere leggendo queste righe... **3495601018**

**Renato, rimasto vedovo molto tempo fa, ora è pronto a scrivere un nuovo capitolo della sua vita. 59enne,** bel signore, alto, brizzolato, con occhi verdi, aspetto distinto. Analista di laboratorio,

ha dedicato tutta la vita al lavoro, e alla ricerca scientifica. Single, cerca la donna giusta per una storia vera, fatta di complicità, sorrisi e quel pizzico di follia che rende la vita speciale. Nel suo cuore, ora il desiderio di innamorarsi è più forte che mai. **3498258417**

**VENDESI  
o AFFITTASI**

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata  
al **3497331895**



**VENDESI**

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel **366 5373798**

**€ 350.000 / TRATTABILI**

**AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO  
METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE  
CERCA**

**OPERAI DA INSERIRE  
NEL PROPRIO ORGANICO**

**ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE  
ADEGUATA ALLA FUNZIONE**

**SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM  
CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO  
AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL**

**amministrazione@viellestudio.it**

**CERCASI**

La Ditta Randazzo Rimorchi di Fossano (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nell'ufficio amministrativo per sostituzione maternità.

Il candidato ideale è una persona dinamica e precisa.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail  
**info@rimorchirandazzo.com**

**OFFRESI**

Privato offre a **Ceva** in via Marengo adiacente Duomo immobile storico su quattro livelli con elementi di pregio per una superficie di circa 400m2. Da ristrutturare totalmente con la più ampia possibilità di soluzioni residenziali o terziarie anche per messa a reddito. Piano terreno commerciale non in vendita. Euro 99.000 o permuta con alloggio già ristrutturato. No agenzie. Tel. **338 257 9424**

**VENDESI**

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

**Garage 1 prezzo € 16.000**

**Garage 2 prezzo € 6.000**

Tel. **3385013709**

**AFFITTASI**

**A Chiusa di Pesio casa indipendente  
sviluppata su due piani con giardino e garage**

**Due bagni e due stanze da letto**

**Camino e stufa a pellet.**

**Per informazioni  
contattare 3397632914**

«Acquisto **bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbare** sco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3792683081**»

la **PIAZZA GRANDE**  
FOSSANO MONDOVI

**Direttore responsabile**  
Claudio Bo

**Redattori e collaboratori**

Emmanuel Bo  
Roberto Formento  
Massimo Giaccardo  
Silvia Gullino  
Remigio Bertolino  
Attilio Ianniello  
Bruno Baudissone  
Aldo A. Mola  
Guido Araldo  
Romolo Garavagno  
Luciano Bona  
Umberto Bellotti  
Luciano Casasole  
Martina Cicalini

**Impaginazione e composizione**  
Media One srl

**Editrice**

La Piazza Grande s.r.l.  
C.so Italia, 25 Mondovì

**Stampa**

Centro Stampa Quotidiani  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

**Concessionaria pubblicitaria**

Polo Grafico Spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171 392220  
E-mail:pubblicita@polografico.it

**Scrivete al direttore**  
direttorebo@gmail.com  
347 5011067

**Abbonamenti**

Su c/c postale n° **13419106**  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

**Pubblicità (prezzi a modulo  
colore + 30%)**

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscetti (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



la **PIAZZA GRANDE**  
FOSSANO MONDOVI

**CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026**

**ABBONATEVI SUBITO!**

**SOLI 40 EURO**

**Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026**

**L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:**

- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123 (Bonifico ordinario)

**INFO**

**Sandra**

**0171.39.22.01**

**info@polografico.it**



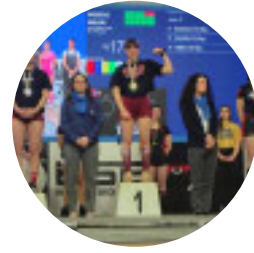
# la PIAZZA SPORT



**BRAZILIAN JIU JITSU**

Terzo grado per i maestri Luca marini e Francesco Bono

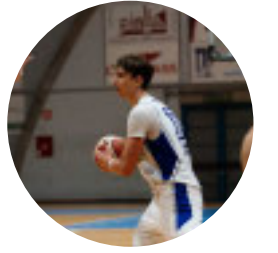
a pag. 36



**POWERLIFTING**

Miriam Inguscio campionessa italiana per la seconda volta consecutiva

a pag. 37



**BASKET**

L'Acaja batte, grazie a una bella prova di squadra, Salluzzo

a pag. 37

## SERIE B1 DI PALLAVOLO

Va al GSO Villa Cortese il big match del Girone A di Serie B1 femminile di pallavolo, che si impone 0-3 sul campo di Mondovì Volley. La formazione lombarda disputa una prestazione collettiva di alto profilo, permettendo al "Puma" di rimanere in partita solamente nel primo parziale. Da lì in poi, infatti, difesa e attacco lanciano la formazione ospite al successo finale, con la sola Bole a tentare, con i suoi 17 punti, di mantenere a galla le monregalesi.

Coach Claudio Basso inizia con il sestetto visto all'opera nelle ultime giornate: Colombano la palleggiatrice opposta a Munari, in banda si schierano Bole e Bosso, al centro capitano Aliberti e Bergese, il libero è Monaco.

Villa Cortese risponde con Lualdi al palleggio, l'opposto Ratti, le centrali Donato Biasi e Shpuza, le schiacciatrici Baldizzone (ex della gara) e Elli, il libero Franchi.

L'ace di Elli dà il primo strappo per le ospiti (4-7) ma la serie al servizio di Munari rovescia subito l'inerzia (8-7). Anche Colombano si unisce al Festival delle battute vincenti e forza le ospiti a fermare il gioco (14-12). Due ace di Bole rimettono Mondovì Volley a +2 (17-15). Un errore in attacco di Bosso obbliga coach Basso a chiamare a sua volta time-out (20-20). Le lombarde tentano l'affondo (21-23) ma il punto di Ratti dà il set a Villa Cortese (23-25).

La seconda frazione si apre con un cartellino rosso per Mondovì, subito cancellato



# MONDOVÌ VOLLEY SCONFITTA DA VILLACORTESE

da Bole in battuta (3-1). Villa Cortese accelera nuovamente con una ottima serie di difese (7-15) e la panchi-

na di casa prova anche con il doppio cambio a trovare una scossa, che però non trova (8-19). Il parziale si

chiude con l'attacco di Ratti (14-25).

Mondovì prova a partire forte nel terzo set (6-3), re-

cuperato però dalle ospiti (6-6). L'ace di Shpuza apre un nuovo margine (8-12) che il muro di Elli su Berge-

se amplia (12-18). L'ace di Fissore prova a riaprire i giochi (18-21), però l'attacco di Elli chiude l'incontro (22-25).

Con i tre punti conquistati, Villa Cortese sale a quota 40 in classifica e resta al quarto posto, a -1 dall'Alessandria terza. Posizione immutata anche per capitano Aliberti e compagne, ma il distacco dalla terza moneta è ora di cinque lunghezze. La squadra allenata da coach Basso tornerà in campo sabato 14 marzo alle 17.00, ospite dell'Issa Novara.

Al termine della partita il coach Claudio Basso ha dichiarato: «Abbiamo pagato caro il primo set, l'unico in cui siamo rimasti in partita. Abbiamo regalato qualche punto di troppo, in particolare negli ultimi punti e questo ci è costato non poco. Non mi aspettavo un secondo e terzo set di questo tipo e con questo approccio».

Sicuramente loro hanno delle qualità per cui ci mettono in difficoltà: lo sapevo ma in questa sfida si è visto particolarmente, non siamo riusciti a difendere quasi mai e questo è stato indicativo per l'andamento della partita. Vedo il passo falso perché non abbiamo lottato, ma tra un certo numero di squadre c'è un sufficiente equilibrio per cui si può disputare una buona partita e non vincerla. Ma oggi non abbiamo disputato una buona partita, non ce la siamo giocata a pari intensità».

**MONDOVÌ VOLLEY - GSO VILLA CORTESE 0-3 (23-25, 14-25, 22-25)**

Record di partecipanti alla gara di Domenica mattina 8 Marzo; una giornata con un bel sole ed un lago Olmi con acqua e colori magnifici ha accolto i 75 Soci degli Amici Pescatori Fossanesi che si sono ritrovati per disputare 41° Memorial «Francesco Franco». Il lago offriva un colpo d'occhio meraviglioso con il tutto esaurito di pescatori appassionati tra Adulti e Bambini che si sono molto divertiti con tantissime catture di ogni taglia.

Spettacolare giornata di pesca con immissione di 220 kg. in totale con trote di tutte le taglie.

La figlia Elisa Franco e tutta la famiglia hanno messo in palio il primo premio molto gradito ed utile ai concorrenti consistente in un buono acquisto presso i Supermercati Mercato' del valore di € 100 per gli Adulti ed di € 50 per i Pierini ed hanno dato un contributo alla A.P.F. per l'acquisto delle trote.

Il 1° Premio Adulti è stato vinto da Lorenzo Gardini

## 41° MEMORIAL FRANCESCO FRANCO

### Al lago Olmi trionfa Lorenzo Gardini



di Cuneo con un magnifico esemplare di trota del peso di Kg.1,354 davanti a Ballari Lorenzo di Fossano e Daniele Michele di Caraglio ed a seguire al-

tri 7 pescatori Adulti premiati. Il primo classificato tra i Pierini è stato Costamagna Simone ed a seguire tutti i bambini sono stati

premiati. Tutto il Direttivo e i soci A.P.F. ringraziano la signora Elisa e tutta la sua famiglia per la riuscita della giornata di pesca e

il rinnovato aiuto nell'organizzazione del Memorial.

**Al centro il vincitore Lorenzo Gardini**

## NOTIZIE IN BREVE

### I sindaci delle Province di Cuneo e Savona si sfidano sugli sci: il ricavato in beneficenza

Discese sci ai piedi, in fascia tricolore, per una sfida sportiva inedita su scala nazionale e dallo spiccato valore simbolico e solidale: dalle ore 9 di giovedì 19 marzo i sindaci delle Province di Cuneo e Savona saranno protagonisti sulle nevi di Prato Nevoso grazie all'iniziativa "Un Comune Obiettivo - La gara che unisce", patrocinata dalle Regioni Piemonte e Liguria. Un evento storico, ideato dai due presidenti di Provincia, Luca Robaldo (Cuneo) e Pierangelo Olivieri (Savona), che per la prima volta in Italia coinvolgerà i primi cittadini e gli Amministratori di due diverse Province. Una giornata all'insegna della sensibilizzazione e dell'inclusione, in cui Istituzioni e cittadini si ritrovano uniti, come suggerisce il nome della manifestazione, verso un obiettivo comune: costruire una Comunità più coesa, attenta e inclusiva. A fare da apripista saranno i giovani con disabilità e disturbo dello spettro autistico, coadiuvati dall'Associazione "Discesa Liberi", realtà di Prato Nevoso che rende accessibile a tutti il mondo dello sci, a prescindere dalla tipologia di disabilità, grazie alla collaborazione di professionisti altamente qualificati. Una tematica che si affianca a quella solidale, che permeerà la giornata del 19 marzo: la quota simbolica di partecipazione, pari a 15 euro per ciascun Amministratore, sarà devoluta in parti uguali a favore dell'Istituto Giannina Gaslini e della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, a sostegno delle attività di cura e ricerca dell'Istituto di Candiolo - IRCCS. Savona e Cuneo: due Province diverse ma profondamente vicine, espressione di due regioni amiche - mare e montagna che si incontrano - danno vita a un progetto condiviso e dalle nobili finalità. La partecipazione alla gara è aperta a tutti gli Amministratori e ai relativi accompagnatori, con l'intento di unire Territori e Comunità attorno ai temi della disabilità, dell'inclusione e della solidarietà.

IL PREDATOR TEAM FESTEGGIA I 20 ANNI CON UN OSPITE D'ECCEZIONE: ROBIN GRACIE

Alessandro Marini

Si è svolto sabato 7 marzo un evento significativo per la Evolution Gym.

Un traguardo importante, costruito su passione, sacrificio e spirito di squadra.

Il Predator Team, sezione sportiva della società sportiva monregalese, ha celebrato i suoi 20 anni di attività con una giornata speciale dedicata al Brazilian Jiu Jitsu, riunendo sul tatami maestri, allievi e amici provenienti da diverse città. Per l'occasione è stato organizzato un seminario tecnico guidato dal Maestro Robin Gracie, figlio del leggendario Hélio Gracie, fondatore del Gracie Jiu Jitsu. Lo stage ha rappresentato un momento di grande valore tecnico e simbolico per tutti i partecipanti, offrendo approfondimenti, dettagli e insegnamenti che incarnano l'essenza di questa disciplina. Durante l'evento si è svolto anche un momento particolarmente significativo per il team: i maestri Francesco Bono e Luca Marini hanno ricevuto il 3° grado di Brazilian Jiu Jitsu, consegnato direttamente da Robin Gracie. Una promozione che ha riempito di orgoglio tutta la comunità del Predator Team, riconoscendo anni di impegno e dedizione sul tatami. Alla celebrazione hanno preso parte numerosi ospiti e scuole amiche. Tra questi il maestro Alessandro Federico, che ha condiviso la bella notizia della sua promozione al 4° grado, il maestro Massimiliano Sbergia con i suoi allievi da Bergamo, Ernesto Pè da Montichiari e gli amici delle realtà Waza e Athlon guidate dai maestri Igor e Mirko Ercole di Savona, legati al Predator Team da una lunga storia comune nel mondo del BJJ. Presenti anche il maestro Sergio Plazzer, Matteo Rovea del Waza Do di Cengio, Alex Pugliano da Chivasso con i suoi allievi, Felipe Soares da Savona e le cinture nere della scuola monregalese Cornel Roca e Alessandro Altieri.

Tra tecniche, sorrisi e abbracci, la giornata è stata anche occasione per ricor-

# Terzo grado per i maestri Luca Marini e Francesco Bono



dare il maestro Octavio Couto "Ratinho", figura fondamentale per la crescita del team e per molti anni guida e punto riferimento per il brazilian jiu jitsu. Il suo insegnamento, ricordano gli allievi, continua a vivere in ogni allenamento e in ogni passo sul tatami. Un ringraziamento speciale è stato rivolto a tutti gli allievi presenti, a chi è tornato ad indossare il gi dopo anni per condividere questo momento e a tutti i maestri che, anche da lontano, hanno fatto sentire il proprio affetto. Vent'anni di storia, vent'anni di famiglia e un percorso che continua sul ta-

tami.

Al termine dell'iniziativa abbiamo intervistato i maestri Robin Gracie e Luca Marini.

**Robin Gracie, qual è il livello dei ragazzi dell'Evolution Gym e in generale del movimento di Brazilian Jiu Jitsu in Italia?**

Il livello in Italia è alto e anche i ragazzi dell'Evolution Gym sono bravi e di livello.

Luca Marini, l'Evolution Gym ha

**ospitato Robin Gracie, figlio del codificatore del brazilian jiu jitsu, cosa significa per te che sei uno dei maestri della palestra e per i vostri allievi?**

Nonostante lo avessi già incontrato, era la prima volta che riuscivamo a portarlo in palestra da noi. Inevitabilmente possiede un'aura particolare e gli allievi ne erano entusiasti. D'altronde si tratta di un'occasione più unica che rara.

**Qual è il livello di questo sport in Italia, è in particolare nella nostra Provincia?**

Il livello italiano è cresciuto tantissimo e si sta livellando con quello internazionale. Ancora un piccolo divario a livello adulto professionale, ma con i bambini/ragazzi della nuova generazione ormai lo abbiamo colmato.

**La vostra è una delle società sportive con più iscritti nel monregalese, come mai?**

È un orgoglio per me come atleta prima ed insegnante oggi farne parte, ma i meriti di un singolo non avrebbero portato a questi risultati. La scelta di Francesco Bono di aprire una palestra

in primis e formarsi come professionista del movimento a 360 gradi ci ha permesso di svolgere. Ultimo ma non per importanza, la formazione dei docenti, e la compattezza del gruppo.

**Quali saranno i vostri prossimi impegni e quelli della palestra?**

Lo stesso dei mesi scorsi, continuare con passione e professionalità a migliorare.

**In foto Francesco Bono, Robin Gracie e Luca Marini e tutti i partecipanti all'iniziativa**

MARTEDÌ 24 MARZO

Orchestra

MARIANNA LANTERI

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANAROSTRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO. & PRENOTAZIONI 0172.713333BALLANDO  
Lo CuspoleTP  
TELECUPOLE

BASKET FOSSANO

# L'Acaja batte Saluzzo grazie a una grande prova di squadra

**P**rova pazzesca per la PDR1 acajotta targata CRF, Autoriparazioni Gastaldi, Boggione Ricambi, Top Serramenti, Carglass, Avis Fossano, Carrozzeria Magicar e la Pizzoteca. I fossanesi continuano il loro trend positivo, vincendo anche con la seconda forza del campionato l'Acqua Eva Saluzzo al termine di una partita palpitante e ben giocata da entrambe le squadre. L'Acaja parte meglio degli ospiti con Paval che dal post basso serve bene i tagli di Piumatti e Rabbia con i fossanesi che sul +9 inducono coach Siragusa al time out. Il controparlante saluzzese non si fa attendere con un 12-0 ispirato da Gavortorta. Le squadre tornano in campo per il secondo quarto sul 16-17 e fino al termine della partita il divario fra le squadre non andrà più oltre i 2 possessi. A cavallo dei quarti centrali il gradito ritorno di Stellino dopo oltre un anno dall'infortunio viene accolto dagli applausi del pubblico di fede fossanese. Dopo un primo tempo con le polveri bagnate i fossanesi cominciano a trovare il fondo del secchiello dal perimetro con Giordano e Mondino ben imbeccati da un Fissolo aggressivo in attacco che costruisce per se e i compagni. Dopo una mini-fuga saluzzese l'Acaja sospinta da un meraviglioso pubblico e dal miglior Paval dell'anno (19 punti fra ultimo quarto e supplementari) riaggancia la parità sul 61 pari a 6 decimi dal termine. Neanche il primo supplementare, con le squadre quasi allo stremo delle forze, riesce a sbloccare la parità. Nel secondo overtime un monumentale Rabbia in difesa e a rimbalzo ed un canestro versione "vintage" di Mondino indirizzano la gara in favore dei fossanesi che portano a casa il derby 80-75.

**GASTALDI ACAJA BKBALL SCHOOL - ACQUA EVA PALL. ABA SALUZZO 80-75 d.2.t.s. (16-17; 31-30; 47-50; 61-61; 68-68)**

Acaja Fossano: Grasso, Fissolo 12, Giordano 20, Mondino 7, Pigoli, Reynaud, Stellino, Rabbia 5, Paval 29, Decastelli, Piumatti 7. All: Carchia, Randazzo

**UNDER 19 REGIONALE ACAJA BK FOSSANO - PALL. ABA SALUZZO 63-65 (18-20; 37-34; 48-44)**

Acaja Fossano: Gaveglio 24, Giachello 9, Iacoviello 9, Steve 8, Grasso 5, Cometto 4, Isaia 2, Mandrile 2, Lazzaro, Garella, Lawson. All: Randazzo

L'under 19 di coach Randazzo completa il secondo harakiri stagionale contro la Pallacanestro Saluzzo. Il primo tempo Gaveglio e Giachello aprono il fuoco dal perimetro ma la serata di grazia saluzzese nel tiro da 3 punti (10 canestri dalla lunga distanza a fine gara) assieme alla rivedibile difesa acajotta di questo periodo permettono ai viaggianti di rimanere a contatto con le squadre che vanno al riposo lungo sul 37-34. L'Acaja nel terzo periodo sembra trovare il bandolo della matassa andando in vantaggio anche di 12 punti a seguito di un paio di falli tecnici alla panchina saluzzese sospinta dalla verve di Mandrile e dai canestri di Iacoviello. Nel quarto periodo però di spegne la luce con gli ospiti che continuano a crivellare il canestro fossanese dalla lunga distanza e gli acajotti che non trovano il fondo del secchiello neanche con facili appoggi ravvicinati. L'Acaja grazie ai tiri liberi di Cometto rimette



il naso avanti, Saluzzo va in lunetta e fa 0/2 ma una scellerata palla persa con conseguente gioco da 3 punti indirizza definitivamente la gara che si chiude sul 63-65.

**UNDER 17 REGIONALE ACAJA FOSSANO BIANCO - VENARIA REALE PALL. B 128-34 (37-13; 64-25; 96-30)**

Acaja Fossano: Rinaldi 18, Mandrile 15, Decastelli 14, Iacoviello 13, Colombano 12, Cirianni 10, Lazzaro 10, Santana 10, Busso 10, Lawson 8, Bianco 6, Terzaghi 2. All: Mondino, Castellano

Netto successo casalingo nella terza partita del girone top per gli acajotti che si impongono sul proprio campo contro il basket Venaria, presentatosi con soli 7 elementi a referto causa problemi di infortuni e interni di squadra. Partita mai in discussione per i bianco-blu, dove tutti i ragazzi hanno avuto ampio spazio

e minutaggio. Prossima partita sabato 14 marzo in trasferta contro Venaria Bianco.

**BTM CARMAGNOLA - ACAJA FOSSANO BLU 83-49 (16-15; 43-27; 58-40)**

Acaja Fossano: Palazzolo 12, Gandini G. 7, Gonella 6, Gaschino 5, Bonardo M. 5, Teal di 4, Cugno 3, Rejneri 3, Busso 2, Cracium 1, Caramatti 1. All: Terzaghi

Brutto ko esterno per l'Acaja Blu che segna un passo indietro rispetto alle ultime uscite. Dopo un primo quarto equilibrato, i padroni di casa scavano il solco nel secondo periodo volando sul +16 negli spogliatoi. Fossano prova a scuotersi nella ripresa, ma un pessimo atteggiamento difensivo consente a Carmagnola di dilagare sino all'83-49 finale.

**UNDER 14 GOLD PALLACANESTRO MONCALIERI - ACAJA BASKET-**

**BALL SCHOOL 63-74 (10-26; 28-42; 43-64)**

Acaja Fossano: Salussolia, Silvano 8, Secchi 2, Vische 18, Boffa 3, Pettiti, Tomatis, Decastelli 5, Avena, Sabena 2, Grossi 20, Busso 16. All: Mannasso, Deek

Successo esterno fondamentale per l'Under 14 Gold Acajotta. I fossanesi battono Moncalieri e guidano ora il girone titolo a punteggio pieno. Partita che viene decisa di fatto già nel primo quarto, nella quale l'Acaja tocca anche il 22-0 propiziato da un ottimo Grossi. Moncalieri ha il merito di non mollare mai e prova a rientrare per il resto della partita, ma Fossano è brava a controllare il punteggio. Il match diventa così un elastico tra il +20 e il +11 per gli ospiti, che portano a casa una meritata vittoria per 63-74.

**UNDER 14 FEMMINILE PALL. ABA SALUZZO - ACAJA BK FOSSANO 52-34**

(15-7; 27-15; 41-27)  
Acaja Fossano: Brero, Kologo, Garbero, Tesio, Graziano, Garcia, Ndyae, Santanero, Mele. All: Carchia F, Mondino.

**ACAJA BK FOSSANO - POLISPORTIVA PASTA 40-53 (8-14; 22-26; 32-39)**

Acaja Fossano: Brero, Grosso, Garbero, Tesio, Graziano, El-Azzabi, Kone, Ndyae, Santanero. All: Carchia F, Mondino.

Doppio impegno settimanale che si chiude con un bis di sconfitte per l'Under 14 femminile acajotta. La prima gara vede una complicata trasferta in terra saluzzese, dove le acajotte escono con le ossa rotte per 52-34. Dopo un primo periodo complicato in fase difensiva, l'Acaja prova a reagire nei due quarti centrali senza però riuscire a ricucire lo strappo. Saluzzo può così controllare la gara sino al 52-34 finale.

Quarta partita della seconda fase di campionato conclusa con una sconfitta delle acajotte contro Pasta (40-53).

Più amara la sconfitta con Pasta. Primo periodo con le ospiti che giocano meglio grazie ad una maggiore grinta in fase difensiva. Nel secondo quarto Fossano reagisce, ricucendo sino al -4. Nelle successive frazioni l'Acaja prova a restare in partita, ma con il passare dei minuti le padrone di casa cominciano ad accusare la stanchezza dovuta a rotazioni purtroppo ridotte all'osso a causa di infortuni. Pasta sfrutta l'occasione e nel finale allunga sino al 40-53.

**UNDER 13 ACAJA BK FOSSANO - BASKET BORSI CEVA 83-46 (20-14; 43-22; 60-34)**

Acaja Fossano: Bongioanni 21, Ellena 12, Lamberti 5, Abbona 10, Cola 14, Craverio 6,

Pansardi 2, Cerruti 9, Feletti 4, Boetto, Cavaliere, Calandri. All: Cordasco, Grosso

Successo importantissimo per l'Under 13 acajotta che batte Ceva e tiene aperte le speranze di passaggio in fase Top. Dopo un inizio folgorante (6-0), la reazione cebana riporta tutto in equilibrio sul 6-8. Da qui è un lungo monologo acajotto, nella quale Fossano è brava a punire in contropiede gli ospiti. Tutto ancora aperto per il passaggio del turno, con l'Acaja che dovrà battere la capolista Cuneo nell'ultima giornata o sperare in una sconfitta di Carignano.

**RAGAZZI CSI ACAJA FOSSANO - AMATORIALI SAVIGLIANO 75-48**

Acaja Fossano: Gallo N., Gallo T., Giordano, Oliva, Testa, Bonavita, Ariaudo, Gaschino, Avena e Pettiti. All.: Deek, Mannasso

Bella vittoria casalinga per i Ragazzi CSI, che al palazzetto di Fossano supera Amatoriali Savigliano con il punteggio di 75-48. Gli acajotti affrontano una squadra entrata nel campionato in questa seconda fase, rivelatasi comunque non semplice da affrontare. I bianchi-blu interpretano però la gara con grande attenzione, soprattutto in fase difensiva, riuscendo a controllare i rimbalzi e a costruire il vantaggio con il passare dei minuti. Buona anche la prova offensiva, con i fossanesi bravi ad attaccare gli spazi e a creare vantaggi nell'uno contro uno, trovando soluzioni efficaci per allungare nel punteggio e gestire la partita fino alla sirena finale. Prossimo impegno: domenica 15 marzo, trasferta contro Gators Racconigi, palla a due alle 14:30 al palazzetto di Racconigi.

SECONDO TITOLO CONSECUTIVO DELLA MONREGALESE NEL POWERLIFTING

## Miriam Inguscio sul tetto d'Italia



**M**iriam Inguscio fa il bis. La giovane monregalese classe 2007 ha vinto il suo secondo titolo consecutivo nazionale nel PowerLifting (disciplina di sollevamento pesi). Nel 2025 aveva vinto nella categoria -52 chilogrammi Subjunior, pochi giorni fa a Lodi, è salita sul gradino

più alto del podio nella Junior (atlete under 23 anni). La giovane Miriam s'è avvicinata a questa disciplina dopo gli anni del covid, e dopo aver fatto esperienza in molti sport. La monregalese è seguita dall'allenatore torinese Giuseppe Rogolino e fa parte della squadra Viking's Veneto e si allena a

Mondovì alla palestra Force Fitness di Mattia Testa. Ma la stagione è appena iniziata: obiettivo confermare sui livelli della scorsa stagione (con anche un titolo europeo in bacheca, conquistato in Lituania) e crescere ancora dal punto di vista tecnico e atletico.

UN MOVIMENTO CHE HA RESO BRA LA CAPITALE DI QUESTA DISCIPLINA

## Grande festa per l'Hockey di Bra

**U**na grande festa per l'hockey di Bra. È quella che è andata in scena nella giornata di giovedì 5 marzo, al centro polifunzionale Giovanni Arpino. Nel corso della serata l'Amministrazione comunale, la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo hanno voluto conferire un riconoscimento ufficiale all'Hockey Femminile Lorenzoni, all'Hockey Club Bra e alla Scuola Hockey Inder Singh. L'occasione è stata fornita dai prestigiosi traguardi raggiunti in questi mesi dalle squadre braidesi, ma è emerso in modo evidente la volontà di rimarcare e premiare un radicato movimento sportivo che nell'arco di un cinquantennio ha reso Bra la capitale italiana dell'hockey, arrivando a coinvolgere centinaia di giovani. Sul palco, oltre al sindaco Fogliati e all'assessore Matera di Bra, l'assessore allo sport della Regione Piemonte Paolo Bongioanni, il consigliere provinciale Simone Manzone e il vicepresidente vicario della Federazione italiana hockey Pino Calonico.





0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



PRIMO APPUNTAMENTO IL 23 MARZO ALLE 20.45 A CUNEO CON LA MENTAL COACH GIULIA MILANO

# Il CSI Cuneo promuove cinque incontri sulle relazioni nello sport

Lunedì 23 marzo, alle 20.45, presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Cuneo prende il via il percorso di cinque serate organizzato dal comitato territoriale CSI di Cuneo dedicato alla cura delle relazioni sportive e pensato per dirigenti, allenatori e arbitri della provincia. Relatrice della prima serata sarà la mental coach sportiva Giulia Milano che approfondirà il tema de "La gestione dei conflitti nel team e in campo: come identificarli e trasformarli in opportunità di crescita". Il secondo appuntamento si terrà invece martedì 14 aprile, alle 20.45, presso il salone parrocchiale Don Marco di San Rocco Castagnaretta e sarà tenuto dalla psicologa Sara Marchisio che proporrà l'intervento "Pensati nello sport: allenare sguardi inclusivi". Gli ultimi tre appuntamenti si svolgeranno nel corso del 2026. L'ingresso alle serate è libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere a segreteria@csicuneo.it o contat-



tare il numero 0171/693703. «Con questo percorso vogliamo offrire al territorio cinque serate, distribuite nel corso dell'anno, dedicate alla formazione e alla riflessione sui rapporti che si creano nel mondo dello sport - spiega Mauro Tom-

matis, presidente del Csi Cuneo -. Il nostro auspicio è che partecipino non solo dirigenti, allenatori e arbitri, ma anche tutte le persone che fanno parte dei contesti sportivi locali: volontari, genitori e sostenitori. Gli incontri vedranno la

presenza di diversi professionisti qualificati che offriranno punti di vista differenti sul tema delle relazioni nello sport, aiutandoci a comprenderne meglio le varie sfaccettature. Crediamo che momenti come questi siano importanti per raf-

forzare una cultura sportiva che rifletta davvero la passione per lo sport: una passione autentica e positiva, capace di costruire relazioni sane dentro e fuori dal campo».

Giulia Milano è ex ginnasta agonista di ginnastica ritmica, con una carriera sportiva costellata di vittorie regionali ed interregionali, fino al raggiungimento del titolo di Campionessa Italiana nel 2002 e vice campionessa italiana nel 2003. Oggi è Sport Mental Coach - S.F.E.R.A. Coach Certified, esperta in tecniche di rilassamento e visualizzazione, istruttrice di ginnastica posturale e yoga.

Sara Marchisio è di formazione psicologa e si occupa di progettazione sociale, lavoro di rete e facilitazione di gruppi. Ha esperienza di lungo corso nella conduzione di percorsi formativi e partecipativi con il CSI e con associazioni, operatori e realtà del territorio, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e ai processi educativi.

## NOTIZIE IN BREVE



### Serie C: turno di riposo per il Bra

Nel weekend si è giocata la 30ª giornata del girone B di Serie C. Tuttavia, essendo stata squalificata Rimini, il Bra ha avuto un turno di riposo forzato che la costringe a rimanere ferma in 18ª posizione a quota 26 punti, ossia a meno 3 punti dal 15º posto occupato dalla Torres che vuol dire salvezza diretta. Tra i risultati più inaspettati di questo turno, sicuramente la sconfitta della Juventus Nex Gen contro una Vis Pesaro in un ottimo momento di forma. Per quanto riguarda gli avversari del Bra nella lotta per la salvezza è da segnalare la vittoria della Sambenedettese contro Guidonia Montecelio e il pareggio del Livorno in trasferta contro Forlì. Per il Bra la prossima partita sarà in trasferta contro il Pineto, settima e reduce dalla sconfitta con la Pianese, sabato 14 marzo alle 14:30.

### La classifica di Serie C girone B:

1. Arezzo 63 punti; 2. Ascoli 59 punti; 3. Ravenna 57 punti; 4. Pianese 43 punti; 5. Ternana 42 punti; 6. Campobasso 42 punti; 7. Pineto 42 punti; 8. Gubbio 42 punti; 9. Juventus Nex Gen 42 punti; 10. Vis Pesaro 39 punti; 11. Livorno 36 punti; 12. Forlì 34 punti; 13. Athletic Carpi 33 punti; 14. Guidonia Montecelio 32 punti; 15. Torres 29 punti; 16. Sambenedettese 28 punti; 17. Perugia 27 punti; 18. Bra 26 punti; 19. Pontedera 18 punti.

## L'ATLETICA ROATA CHIUSANI AL TROFEO ANA DI BUSCA

# Cinzia Tomatis replica il successo del 2025

Vittoria assoluta femminile e numerosi podi di categoria per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani in gara sui 10,3km dell'impegnativo percorso del Trofeo ANA di Busca.

Per l'Atletica Roata Chiusani vittoria di Cinzia Tomatis, che replica il successo ottenuto nell'edizione 2025.

Vittoria di categoria SM40 per Danilo Brustolon, 6º assoluto, SM65 per Guido Castellino e SF60 per Silvia Di Salvo.

Secondo gradino del podio SM40 per Enrico Aimar, 9º assoluto, Luca Laratore è 3º SM45.

Piazzamenti di classifica per Cristian Conte, 13º, Vittorio Rossetti, Floriano Roà, Roberto Alfonsi, Alberto Ricci, Dario Arneodo, Renato Mantovani ed Ivana Robino. Podio Alpini tutto roatese con Cristian Conte, Luca Laratore e



Floriano Roà. Buona prova di Alessandro Brustolon nelle gare riservate al Settore Esordienti.

**Frontespezi a Tortona**  
Titolo regionale in categoria SF70 sulla Mezza Maratona per Cristina Frontespezi, che chiude i 21,097km della 5a Derthona Half

Marathon in scena a Tortona Domenica 8 Marzo, con l'ottimo cronometro di 1h42.40

**Il Roata premiato alla Festa dell'Atletica Piemontese**  
Sabato 7 Marzo si è svolta a Pollenzo la festa dell'Atletica Piemontese, con la consegna di premi e riconoscimenti per i risulta-

ti di maggior rilievo ottenuti nella Stagione Sportiva 2025.

A premio tra le Società, anche l'Atletica Roata Chiusani, vincitrice del CDS Assoluto maschile 10km su Strada e della Classifica Combinata del Trofeo Miglio Piemonte.

A livello individuale riconoscimenti per: Massimo Galliano, Campione Italiano SM50 sui 5km; Sarah Aimée L'Epée vincitrice assoluta del Circuito Corri Piemonte, 3a Gran Prix Certificato Mezza Maratona, 1a Gran Prix Certificato Maratona; Pietro Dutton 2º Gran Prix Certificato Mezza Maratona; Silvia Di Salvo, Carmine Matarazzo, Guido Castellino vincitori delle categorie individuali del Trofeo Miglio Piemonte, Flavio Gancia 2º in categoria.

**L'Atletica Roata Chiusani a Busca**



### Ciclismo: la cebana Camilla Bezzone seconda a Umago in Croazia

Inizio di stagione intenso, tra prove positive ed una buona dose di sfortuna per la ciclista cebana Camilla Bezzone (del team g.s.Mendelspeck), originaria di Sale Langhe. La scorsa settimana la giovane atleta classe 2007 (categoria Under23) ha conquistato un prestigioso secondo posto assoluto nella sua prima uscita agonistica, la Umag Classic Laides, gara di categoria Uci 1.2 di 114,3 chilometri e 956 metri di dislivello con partenza e arrivo a Umago, in Croazia (105 in gara da 15 nazioni diverse). Camilla è arrivata seconda dietro alla slovena Nika Bobnar e davanti a Rasa Leleivyte (lituana).

Nel fine settimana, sabato, ha partecipato alla classica del World Tour «Le strade bianche di Siena», appuntamento d'inizio stagione ambizioso dai ciclisti di tutta Europa. Qui la fortuna non l'ha assistita: dopo 15 chilometri è stata coinvolta in una caduta dove s'è ferita ad una mano (per lei tre punti di sutura) danneggiando anche la bicicletta. Ha provato a cambiare la bici ma non è riuscita a rientrare nel gruppo gara, rassegnandosi al ritiro. Nonostante tutto il giorno dopo, domenica, ha voluto lo stesso gareggiare al 14º Trofeo Oro in Euro - Women's Bike Race a Montignoso (MS). Non al meglio della condizione ha lottato terminando la gara 73esima su 157 atlete.

## CEV CHALLENGE CUP

# Granda Volley vince in esterna contro Marignano

La Honda Cuneo Granda Volley trova la seconda vittoria nella propria corsa alla CEV Challenge Cup, battendo nuovamente la Omag-Mt San Giovanni in Marignano. A Cervia le Gatte si impongono per 0-3, trovando il quarto successo consecutivo e salendo a sei punti nel proprio sentiero europeo.

### 1º set

Il primo set vede le Gatte sugli scudi: 5-8 in avvio. Da qui le biancorosse spingono forte sul gas, allungando addirittura sul +11 (5-16). Nel finale non c'è storia: Cuneo gestisce e si prende il primo parziale 10-25.

### 2º set

Avvio di secondo set a senso unico: Gatte avanti 2-8. Le padrone di casa provano a rientrare nel cuore del parziale, ma Cuneo non è dello stesso avviso: +6 (10-16). Nel finale le biancorosse cambiano marcia e ricalcano la prestazione del primo set: 14-25.



### 3º set

Il terzo parziale regala spettacolo, ma è sempre Cuneo a partire meglio: 3-8. Le Zie iniziano però una lenta rimonta, che le porta prima sul -6 (10-16) e poi sul -3 (17-20). Così le romagnole agganciano le biancorosse a quota 23, ma le Gatte hanno una marcia in più: 24-26 e 0-3.

«È una bella vittoria, la quarta di fila, che ci porta a sei punti in questo girone di qualificazione alla Challenge Cup - ha commentato Fabio Tisci - Faccio tanti complimenti alle ragazze per la partita e per il gioco che stiamo esprimendo. Ora affronteremo due squadre, sulla carta, più attrezzate, ma c'è comunque tanta voglia di continuare in questa direzione».

**Omag-Mt San Giovanni in Marignano 0-3 Honda Cuneo Granda Volley (10-25, 14-25, 24-26)**



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

giornali delle  
**Assicurazioni**